



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 48 del 7 Dicembre 2016

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.11.2016, n. 93

Scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio di Bonifica Centro con contestuale commissariamento dell'Ente consortile e nomina del Sig. Claudio Ruffini quale Commissario del Consorzio di Bonifica Centro. 7

DECRETO 22.11.2016, n. 94

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celano (AQ), a favore delle ditte indicate nell'allegato A, elenco n. 2 rettificato datato 17/10/2016. 9

DECRETO 23.11.2016, n. 95

Proroga dell'Incarico di Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud.....14

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 22.09.2016, n. 578

PAR FSC 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.b "Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e/o pubblico-privati dell'offerta". Seconda integrazione dello Strumento di Attuazione Diretta (S.A.D.) - codice SI04-approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 18.11.2015, per l'utilizzo delle risorse disponibili.....15

DELIBERAZIONE 06.10.2016, n. 635

Agevolazione tariffaria per i collegamenti di trasporto scolastico dei comuni della Regione Abruzzo interessati dal sisma del 24 agosto 2016 di cui al verbale del consiglio dei ministri del 25 agosto 2016: Montereale (AQ), Capitignano (AQ), Campotosto (AQ), Valle Castellana (TE), Rocca Santa Maria (TE)..21

DELIBERAZIONE 20.10.2016, n. 649

Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 25/08/2016: precisazioni.....23

DELIBERAZIONE 29.10.2016, n. 690

Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatic. Convenzione tra l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic 2007-2013-Regione Abruzzo ed ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. per l'affidamento dei Servizi di cui alla Priorità 4-Assistenza Tecnica relativi alle attività di chiusura del Programma.....24

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 02.08.2016, n. DPC/86

Voltura in favore della Ciampiglio srl della concessione di derivazione di acqua dal Vallone della Fonte e dal torrente Velletta in Comune di Pratola Peligna (AQ), ad uso idroelettrico, assentita alla

Cooperativa Elettrica Peligna a r.l. con determina di concessione DC31 del 26.07.2006 - Codice univoco: AQ/D/1504.....	60
DIRIGENZIALI	
SERVIZIO AUTORITÀ DI AUDIT E CONTROLLO ISPETTIVO-CONTABILE	
DETERMINAZIONE 08.11.2016, n. ADA/57	
Adozione delle linee guida per la procedura di designazione delle autorità di gestione e certificazione per la programmazione 2014/2020.	60
DETERMINAZIONE 08.11.2016, n. ADA/58	
Adozione del manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020 PO FESR e FSE 2014-2020.....	63
DETERMINAZIONE 23.11.2016, n. ADA/61	
Approvazione del documento "Check list per il controllo di II livello di cui all'articolo 62 del Regolamento CE n. 1083/2006 - Erogazione di Aiuti" - per la chiusura della programmazione comunitaria 2007-2013" relative ai Programmi Operativi regionali CCI2007IT162P0001 e FSE 2007-2013 CCI2007IT052P0001.....	65
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI	
DETERMINAZIONE 15.11.2016, n. DPC021/161	
Ordinanza di Istruttoria per la domanda in sanatoria avanzata dalla società Walter Tosto S.p.a. con sede in Via Erasmo Piaggio 72 Zona Industriale Chieti Scalo (CH), in data 30/06/2006, per derivare complessivi lt/sec. 0,8 di acqua per uso antincendio, tramite prelievo da n. 1 pozzo in Via Erasmo Piaggio 72 Zona Industriale Chieti Scalo (CH). Bacino Idrografico: Fiume Pescara. Codice univoco: CH/D/ 5401.....	67
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA	
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE	
DETERMINAZIONE 21.11.2016, n. DPD019/266	
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - (CCI 2014IT06RDRP001). Approvazione Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"- Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017.....	68
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA	
DETERMINAZIONE 03.11.2016, n. DPD022/33	
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 144 del 21/02/2013 Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " Liquidazione saldo del contributo alla ditta: - BIOINVEST S.r.l, con sede in via De Thomas, 3, 66100 Chieti quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Sviluppo di sistemi convenzionali e innovazioni per la produzione di composti bioattivi da materie prime vegetali per l'impiego nel settore alimentare" - Acronimo ABRUZZO BIOATTIVO.....	107
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST	
DETERMINAZIONE 07.11.2016, n. DPD025/290	
Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 211 - (INDENNITA' COMPENSATIVA DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE) - Reg. (UE) n.335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. DGR n 145 del 10/03/2014 (Bando 2014) - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento misura 211 annualità 2014.....	107
DETERMINAZIONE 07.11.2016, n. DPD025/291	

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 211 - (INDENNITA' COMPENSATIVA DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE) - Reg. (UE) n.335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. DPD27/92 del 23/04/2015 (Bando 2015) - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento misura 211 annualità 2015.....	109
DETERMINAZIONE 22.11.2016, n. DPD025/302	
Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 211 - (INDENNITA' COMPENSATIVA DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE) - Reg. (UE) n.335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. DGR n 145 del 10/03/2014 (Bando 2014) - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento misura 211 annualità 2014.....	111
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE	
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO	
DETERMINAZIONE 17.11.2016, n. DPF014/232	
L.R. 01 marzo 2012, n. 11 e ss.mm.ii "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di GIULIANOVA (TE) - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a).....	114
DETERMINAZIONE 17.11.2016, n. DPF014/233	
L.R. 01 marzo 2012, n. 11 e ss.mm.ii "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di CEPAGATTI (PE) - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a).....	116
DETERMINAZIONE 22.11.2016, n. DPF014/235	
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "CLEMATIS Società Cooperativa Sociale A.R.L." con sede legale nel Comune di Martinsicuro (TE) - C.F.: 01798430672. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A".....	118
PARTE II	
Avvisi, Concorsi, Inserzioni	
CONSIGLIO REGIONALE	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE AUTORITA' INDIPENDENTI	
CO.RE.COM ABRUZZO	
Rettifica della graduatoria delle emittenti televisive locali.....	120
GIUNTA REGIONALE	
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	
Formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di n. 14 unità di personale per il Centro Funzionale d'Abruzzo. Selezione pubblica per titoli.....	121
Formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di n. 12 unità di personale per la sala Operativa Regionale. Selezione pubblica per titoli.....	153
COMUNE DI ALBA ADRIATICA	
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.....	180
COMUNE DI LANCIANO	
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.....	181
COMUNE DI MONTAZZOLI	
Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP bando 2014.	183
COMUNE DI ORTONA	

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.....	184
COMUNE DI SULMONA	
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.....	185
COMUNE DI TOSSICIA	
Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 19.11.2016.....	186
AGENZIA DEL DEMANIO	
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE	
Invito ad offrire concessioni terreni appartenenti al demanio pubblico dello stato. Avviso pubblico.	187
ARAP	
UNITA' TERRITORIALE N. 4 DI SULMONA	
Estratto Decreto di Esproprio n. 1 del 02.11.2016, Ditta Gerico costruzioni srl.	197
CENTRO ITALIA STAMPA	
Avviso pubblico realizzazione del metanodotto - Cellino-Teramo-San Marco, Il tronco	198
ERRATA CORRIGE.....	203

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.11.2016, n. 93

Scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio di Bonifica Centro con contestuale commissariamento dell'Ente consortile e nomina del Sig. Claudio Ruffini quale Commissario del Consorzio di Bonifica Centro.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che in data 4 novembre 2016 è pervenuta conferma alla Regione Abruzzo, da parte del Sostituto Procuratore della Repubblica di L'Aquila e del Giudice per le Indagini Preliminari, dell'avvenuta adozione di misure cautelari, anche restrittive, nei confronti del Presidente del Consorzio di Bonifica Centro sig. Roberto Roberti, del Direttore del medesimo Ente e del Capo del settore Ecologia, oltre che del sequestro del depuratore consortile "San Martino", con affidamento ad un Amministratore giudiziario;

DATO ATTO del grave allarme sociale determinato dai fatti oggetto di inchiesta, che hanno ad oggetto la gestione di importanti segmenti d'attività di competenza del Consorzio di Bonifica Centro, Bacino saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Chieti;

DATO ATTO che il Consiglio dei Delegati si è riunito in data 8 novembre 2016 e ha ratificato le dimissioni del Presidente con Deliberazione n. 11 in data 8 novembre 2016;

RAVVISATA la necessità che la Regione Abruzzo assuma in via d'urgenza iniziative finalizzate alla salvaguardia della continuità, nella legalità, di funzioni che attengono tanto ad interessi generali, quanto a quelli della comunità consorziale;

RITENUTO che ricorre il caso previsto dalla L.R. 10 marzo 1983 n. 11 recante "Normativa in materia di bonifica", con specifico riferimento all'art. 15 (Amministrazione commissariale), il quale dispone che "Qualora nella gestione dei Consorzi di Bonifica vengano riscontrate gravi irregolarità insanabili mediante l'esercizio dei controlli amministrativi, il Presidente della Giunta Regionale può disporre, con proprio decreto, lo scioglimento degli organi di amministrazione dei consorzi e contestualmente provvede alla nomina del Commissario, che deve indire le elezioni entro e non oltre un anno dalla sua nomina";

VISTA la nota n. 92398/2016 del 11 novembre 2016 con la quale la Presidenza della Giunta Regionale, ritenuta la sussistenza di "gravi irregolarità amministrative" che impattano sulla salute e sull'ambiente in maniera significativa tali da portare all'applicazione dell'art. 15 della L.R. n. 11/1983 con lo scioglimento degli organi e la contestuale nomina del Commissario, fornisce l'indirizzo di disporre il Commissariamento del Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro;

DATO ATTO che a tal fine la Presidenza della Giunta Regionale designa il sig. Claudio Ruffini, nato il 22.01.1953 a Mosciano Sant'Angelo, residente a Giulianova, Via Cupa, n. 86 (C.F.: RFF CLD 53A22 F764S) in qualità di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Via Gizio, 36 - 66100 - CHIETI SCALO (CH);

DATO ATTO che, successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, in combinato disposto con l'art. 7 della L.R. 10 marzo 1983 n. 11, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorzio in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

RITENUTO pertanto:

- di disporre lo scioglimento degli Organi di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Via Gizio, 36 -

- 6610 - CHIETI SCALO (CH) ed il contestuale commissariamento dell'Ente consortile;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, quale Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Centro, il sig. Claudio Ruffini, nato il 22.01.1953 a Mosciano Sant'Angelo, residente a Giulianova, Via Cupa, n. 86 (C.F.: RFF CLD 53A22 F764S), con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nonché all'indizione delle elezioni entro e non oltre un anno dalla presente nomina;
 - di stabilire che la suddetta gestione ordinaria ricomprende, nelle more della costituzione della consulta di cui l'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, anche lo svolgimento delle attività necessariamente indifferibili in ordine alla regolare gestione amministrativa e contabile dello stesso;
 - di dare atto che il nominato ha reso la "Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di Ente pubblico e di amministratore di Ente di diritto privato in controllo pubblico" di cui al D.Lgs. n. 39/2013, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - di stabilire che il compenso spettante al Commissario per lo svolgimento dell'incarico è quantificato secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore e che, comunque, non comporta alcun onere a carico della Regione Abruzzo in quanto grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Centro;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca della Giunta Regionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

1. **lo scioglimento** degli Organi di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Via Gizio, 36 - 6610 - CHIETI SCALO (CH) ed il

- contestuale commissariamento dell'Ente consortile;
2. **la nomina**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, del sig. Claudio Ruffini, nato il 22.01.1953 a Mosciano Sant'Angelo, residente a Giulianova, Via Cupa, n. 86 (C.F.: RFF CLD 53A22 F764S), quale Commissario regionale del Consorzio di bonifica Centro;
3. **di assegnare** al Commissario regionale nominato il compito di provvedere alla piena collaborazione all'Amministratore giudiziario nello svolgimento dell'incarico allo stesso conferito dall'Autorità giudiziaria, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché all'indizione delle elezioni entro e non oltre tre mesi dalla presente nomina;
4. **di stabilire** che la suddetta gestione ordinaria ricomprende, nelle more della costituzione della consulta di cui l'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, anche lo svolgimento delle attività necessariamente indifferibili in ordine alla regolare gestione amministrativa e contabile dello stesso;
5. **di fissare** il trattamento economico spettante ai Commissari dei Consorzi di Bonifica secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore;
6. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione perché il suddetto compenso graverà sul Bilancio del Consorzio di Bonifica Centro;
7. **di notificare** copia del presente provvedimento al Commissario nominato al Consorzio di Bonifica Centro, nonché all'Ente consortile;
8. **di autorizzare** il Servizio Bollettino Ufficiale della Giunta Regionale a pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale della Giunta regionale sul B.U.R.A.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 22.11.2016, n. 94

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celano (AQ) a favore delle ditte indicate nell'allegato A, elenco n. 2 rettificato datato 17/10/2016.

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/236 del 17/10/2016 il Dirigente del Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celano (AQ);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 2 rettificato datato 17/10/2016, allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, dal quale si evincono le ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Celano (AQ), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 2 rettificato datato 17/10/2016 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 e in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione e affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle ditte di

cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 2 rettificato datato 17/10/2016;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse e il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, hanno espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica e amministrativa e sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **è legittimata** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Celano (AQ) a favore delle ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 2 rettificato datato 17/10/2016, formato da 1 facciata allegato alla Determinazione Dirigenziale DPD021/236 del 17/10/2016, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **è fatto obbligo** al Comune di Celano di riscuotere tempestivamente il canone come indicato nel più volte citato allegato "A", elenco n. 2 rettificato datato 17/10/2016 nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alla ditta se ne farà richiesta e se ne abbia diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.3/98;
5. **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità d'intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente decreto decadrà automaticamente, e i beni resteranno

- nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
6. **al comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente punto 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
 7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse, del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti.
 8. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione sarà avviato, ai sensi di legge, da parte del servizio tutela degli ecosistemi agroambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente delle Risorse del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e

della Pesca, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD021/236 DEL 17.10.2016

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO *Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali
e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse*

UFFICIO Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco

OGGETTO

Oggetto: L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale
affrancazione terre civiche. Comune di Celano (AQ) - Elenco n. 2
datato 14.12.2015 e rettificato in data 17.10.2016.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 1766/27;
Visto il regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;
Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;
Vista la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art.104;

DATO ATTO che è stata approvata la verifica demaniale del Comune di
Celano (AQ) con Ordinanza Dirigenziale n. 525/Usi Civici del 30.06.2000;

ACQUISITE agli atti di questo Servizio Tutela degli Ecosistemi
Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse le
richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli aventi
diritto;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale
affrancazione dalle ditte inserite nell'allegato "A" Elenco n. 2 del Comune di Celano
ricadono in P.R.G. in zona Agricola e sono utilizzati a coltura agraria come da
autodichiarazione dei possessori;

VISTO l'allegato "A" Elenco n. 2 datato 14.12.2015 dal quale si evincono le
ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il
canone annuo di concessione e il capitale di affranco;

PRESO ATTO che con la nota prot. n.8393 datata 10.06.2016, acquisita agli
atti con prot. RA/142048 del 21.06.2016, il Responsabile del Servizio del Comune
di Celano (AQ) restituisce gli atti istruttori, debitamente timbrati, con la
certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

L'Estensore
Geom. Alberto GISMONDI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Pasquale MEO

Si attesta che in data 16/10/2016 è stata effettuata, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013
n. 33, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta - trasparente" del
sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Pasquale MEO)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Fabrizio Buccioni

rettificato in data 17.10.2016 formato da n.1 facciata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore delle ditte in elenco, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;

- 2) di fare obbligo al Comune di Celano (AQ) di riscuotere i canoni di concessione nonché effettuare l'affrancazione del canone secondo quanto indicato nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 14.12.2015 e rettificato in data 17.10.2016 allegato alla presente Determinazione, da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno - nonché 10 annualità pregresse e che le spese relative alle volture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico delle ditte riportate nel più volte citato Allegato "A" Elenco n. 2 datato 14.12.2015 e rettificato in data 17.10.2016;

Di nominare, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013 responsabile del procedimento il dott. BUCCIONI Patrizio, Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco, Via Catullo, 17 - 65126 Pescara- tel. 085/7672812;

Di mantenere nelle proprie attribuzioni, la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

=====

PRESO ATTO che con la medesima nota, allegata agli atti, si comunica che non sono pervenute osservazioni e/o istanze di opposizioni all'allegato "A" Elenco n. 2 datato 14.12.2015;

PRESO ATTO che nell'Elenco n. 2 datato 14.12.2015 vi era la prescrizione a carico della ditta Vicaretti Tonio di provvedere al frazionamento per meglio identificare le particelle da legittimare e affrancare;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti al prot. n. RA/52056/16 del 27.09.2016 la ditta Vicaretti Tonio ha trasmesso a quest'Ufficio copia dell'avvenuto frazionamento allegando le relative visure catastali aggiornate;

RITENUTO NECESSARIO rettificare l'Elenco n. 2 datato 14.12.2015 con le particelle derivanti dal frazionamento che identificano i terreni oggetto di legittimazione e affrancazione con le superfici corrette e i nuovi canoni derivati;

RITENUTO, pertanto, di esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore delle ditte riportate nell'allegato "A" l'Elenco n. 2 datato 14.12.2015 e rettificato in data 17.10.2016 in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del funzionamento del Servizio nonché la tempestività dei procedimenti tecnici ed amministrativi di competenza, nominare il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013;

RITENUTO altresì, di mantenere nelle proprie attribuzioni la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;

VISTA la L.R. 77/99 ed in particolare l'art.5;

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di usi civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste modificato in Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio con deliberazione di Giunta Regionale n.819/2001, nonché in Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse con deliberazione di Giunta Regionale n.113/2016;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio;

DETERMINA

- 1) di approvare la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Celano (AQ) in catasto come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 14.12.2015 e

ALLEGATO "A" - ELENCO N.2 RETTIFICATO

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
ART. 9 L. 17/66/27 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie (510,00 €/Ha)	Canone annuo 3% (A)	10 annualità pregresse (B)	Totale da pagare € (A+B) = C	Eventuale affrancazione del canone. Somma da pagare € (D)	Totale complessivo € (C+D)
				Foglio	Particella						
364/15a - 2015	BARUFFA GAUDENZA	12/09/1946 CELANO (AQ)	CELANO	36	1632	0,23,56	3,60	36,05	39,65	120,16	159,81
			TOTALE			0,23,56	3,60	36,05	39,65	120,16	159,81
364/15b - 2015	VICARETTI TONIO	28/08/1970 CELANO	CELANO	32	1195	0,39,67	6,07	60,70	66,76	202,32	269,08
				32	1196	0,22,00	3,37	33,66	37,03	112,20	149,23
				32	1198	1,47,35	22,54	225,45	247,99	751,49	999,48
			TOTALE			2,09,02	31,98	319,80	351,78	1.066,00	1.417,78

Pescara li 17/10/2016

IL TECNICO INCARICATO
(Ass. Tec. Alberto Spismond)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Pasquale Mec)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott. Patrizio Buccioni)

DECRETO 23.11.2016, n. 95

Proroga dell'incarico di Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la D.G.R. 16 settembre 2014, n. 580 con la quale tra l'altro, a seguito dell'acquisizione di specifiche informazioni sulla situazione economica-finanziaria del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno e sulla composizione degli Organi consortili, è stato disposto il commissariamento dell'Ente, è stato autorizzato il Presidente della Giunta regionale ad emanare il decreto di scioglimento degli organi di amministrazione del medesimo Consorzio ed a nominare, contestualmente, un Commissario regionale preposto alla temporanea gestione dell'Ente;

RICHIAMATI

- il D.P.G.R. 22 dicembre 2015, n.117 con il quale è stato nominato, in sostituzione del precedente commissario dimissionario geom. Giampiero LEOMBRONI, il dott. Rodolfo MASTRANGELO residente in Vasto quale Commissario Regionale pro tempore;
- il D.P.G.R. 30 marzo 2016, n.31 con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale del Consorzio di Bonifica Sud fino al 31 luglio 2016;

RICHIAMATI altresì i successivi Decreti n. 76 del 4 agosto 2016, n. 85 del 4 ottobre 2016 e n. 91 del 4 novembre 2016, con i quali il Presidente della Giunta Regionale ha disposto la proroga dell'incarico del Commissario regionale del Consorzio di bonifica Sud al dott. Rodolfo Mastrangelo fino al 15 novembre 2016;

VISTA la nota del Commissario Regionale dott. Rodolfo MASTRANGELO recante "Rendiconto gestione Commissariale del Consorzio di Bonifica Sud Vasto" del 29 luglio 2016, acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 29 luglio 2016 prot. RA177487, con la quale il suddetto Commissario regionale del Consorzio evidenzia le attività poste in essere dalla gestione commissariale, volte alla soluzione delle criticità gestionali dell'Ente;

CONSTATATO, avuto riguardo alla relazione del Commissario regionale, il permanere della criticità che ha portato al commissariamento dell'Ente, come confermato dalle ultime ricognizioni compiute dalla gestione commissariale;

DATO ATTO della scadenza della proroga dell'incarico conferito con il sopra citato D.P.G.R. 4 novembre 2016, n.91 fissata al 15 novembre 2016;

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale del 21.11.2016, prot. RA98991/16, avente ad oggetto: "Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno con sede in Vasto (CH). Proroga dell'incarico di Commissario regionale al dott. Rodolfo Mastrangelo", con la quale stante la necessità dell'attuale Commissario straordinario dott. Rodolfo Mastrangelo di portare a compimento le attività già poste in essere, si invita il Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca alla predisposizione di un atto monocratico di proroga dell'incarico del dott. Rodolfo Mastrangelo fino al 31 dicembre 2016;

RITENUTO pertanto di disporre la proroga, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, con sede in Vasto (CH), al dott. Rodolfo Mastrangelo, con fissazione del termine di scadenza al 31 dicembre 2016;

DATO ATTO che, in prosecuzione dell'incarico di che trattasi, fino al 31 dicembre 2016 il compenso spettante al Commissario è quantificato secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore e che, comunque, esso non comporta alcun onere a carico della Regione Abruzzo in quanto grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento competente ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

VISTA la "Dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di Ente pubblico e di amministratore di Ente di diritto privato in

controllo pubblico”, resa dal dott. Rodolfo MASTRANGELO mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 16 dicembre 2015 prot. RA31664/SQ.

DECRETA

1. **di disporre** la proroga, senza soluzione di continuità, dell’incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, con sede in Vasto (CH) al dott. Rodolfo Mastrangelo, con decorrenza dalla data di scadenza prevista nel D.P.G.R. 4 novembre 2016, n.91 e termine al 31 dicembre 2016;
2. **di confermare** il trattamento economico spettante ai Commissari dei Consorzi di Bonifica secondo quanto previsto dalle normative regionali in vigore;
3. **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell’Ente Regione poiché il suddetto compenso grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;
4. **di notificare** copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Politiche Agricole, al Commissario nominato, al Consorzio di Bonifica Sud nonché alla Regione Molise;
5. **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all’interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D’Alfonso

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.09.2016, n. 578

PAR FSC 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.b “Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e/o pubblico-privati dell’offerta”. Seconda integrazione dello Strumento di Attuazione Diretta (S.A.D.) - codice SI04- approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 18.11.2015, per l’utilizzo delle risorse disponibili.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- nel PAR FSC Abruzzo 2007/2013 nell’ambito dell’Obiettivo Operativo I.3.1 “Promuovere la competitività turistica del territorio abruzzese favorendo la qualificazione ricettiva e lo sviluppo delle reti di eccellenza per l’integrazione delle attività e dei servizi e l’innovazione di destinazione e di prodotto, anche attraverso la pianificazione di eventi di carattere culturale e sportivo e Linee di Azione per conseguirlo” è prevista la Linea di Azione I.3.1.b “Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e/o pubblico-privati dell’offerta” con una dotazione finanziaria di € 7.005.040,00;
- con D.G.R. n. 256 del 09.04.2015 concernente “PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 D.L. 95/2012, Legge n. 27/12/2013 n. 147, D.L. 24/04/2014 n. 66 e dalla legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la delibera CIPE n. 41/2012” è stato approvato un quadro di adeguamenti finanziari con un taglio di risorse ex PAIn pari ad € 1.000.000,00 sulla Linea di Azione I.3.1.b, di cui alla precitata delibera CIPE n.79/2011;
- con D.G.R. n. 898 del 10 novembre 2015, che modifica la DGR n. 638 del

28.07.2015, si è provveduto alla Rimodulazione del Programma ai sensi della deliberazione CIPE n. 21/2014 e che la nuova dotazione finanziaria per la Linea di Azione I.3.1.b è pari ad € 5.964.340,79;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n.703 del 29.10.2012 è stato adottato il “Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione”;
- con D.G.R. n. 311 del 17/05/2016 è stato aggiornato il “Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione”, già approvato con D.G.R. n. 710 del 29/10/2012 e disponibili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- con D.G.R. n.710 del 29.10.2012, è stato adottato il “Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 09/09/2013 recante “Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007/2013 - Integrazioni al Manuale delle Procedure dell’Organismo di Programmazione” si inserisce all’interno del Manuale, al termine del paragrafo 2.3.2.5 la sezione “Trasferimenti risorse soggetti beneficiari” che regola le modalità di trasferimento del contributo per gli interventi “a regia regionale;

DATO ATTO che il Responsabile di Linea di Azione I.3.1.b, è il Dirigente del Servizio DPE007 Dott. Francesco Di Filippo;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 849 del 20.11.2013 concernente “PAR FAS 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.b - Approvazione Avviso pubblico Obiettivoturismo” con una dotazione finanziaria pari ad € 5.000.000,00;
- la D.G.R. n. 226 del 31.03.2014 recante “PAR FSC (già FAS) 2007-2013 - Linea di Azione I.3.1.b. - Approvazione avviso pubblico PROLOCO & TURISMO” - con una dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00 successivamente ridotta da € 964.340,79;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 18.11.2015 di approvazione dello

Strumento di Azione Diretta (S.A.D) - codice SI04 (bando Obiettivoturismo) - per l'utilizzo parziale delle risorse PAR FSC 2007-2013, per n. 85 soggetti attuatori, per un importo complessivo pari a € 5.030.328,34 di cui € 3.834.623,70 a valere sul PAR FSC e € 1.195.704,64 quale co-finanziamento privato - con la quale si dà inoltre atto che la rimanente dotazione finanziaria FSC della Linea di Azione I.3.1.b de quo è pari a € 2.129.717,09;

DATO ATTO che l’Avviso Pubblico “Obiettivoturismo” all’ art. 12 c. 5, prevede lo scorrimento automatico della graduatoria;

DATO ATTO che con determinazione n. DPE007/34 del 22.10.2015 sono stati approvati l’integrazione e scorrimento automatico della graduatoria dei beneficiari ammessi a seguito della pubblicazione del bando Obiettivoturismo;

DATO ATTO che con successiva determinazione n. DPE007/66 del 18.12.2015 sono stati approvati l’ulteriore integrazione e scorrimento automatico della graduatoria dei beneficiari ammessi per ulteriori 27 beneficiari;

VISTA la deliberazione n. 1110 del 27.12.2016 di approvazione, a seguito di quanto sopra, dell’integrazione dello Strumento di Azione Diretta (S.A.D) - codice SI04 - approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 18.11.2015 per l’ulteriore utilizzo delle risorse PAR FSC 2007-2013, per un importo complessivo pari a € 1.498.799,87 di cui € 1.159.380,30 a valere sul PAR FSC e € 339.419,97 quale co-finanziamento privato - Linea di Azione I.3.1.b;

DATO ATTO che le economie provenienti dalla dotazione dei SAD Obiettivoturismo dopo il primo e il secondo scorrimento della graduatoria degli ammessi è pari ad € 5.996,00;

DATO ATTO che per tutti i progetti finanziati sono state attivate le procedure di immissione nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP;

DATO ATTO che le seguenti ditte inserite nel primo SAD hanno rinunciato al contributo concesso:

Rapini codice locale ABRSI04-45
Di Gregorio codice locale ABRSI04-64
Mamma Rosa codice locale ABRSI04-85
Per un importo a valere sul PAR FSC di € 146.400,00

DATO ATTO che le seguenti ditte inserite nel secondo SAD hanno rinunciato al contributo concesso:

Remigio David codice locale ABRSI04-99
OMHASA codice locale ABRSI04-106
Gitomar codice locale ABRSI04-107

Per un importo a valere sul PAR FSC di € 106.298,14 e che per esse si è proceduto alla revoca del contributo concesso;

PRESO ATTO, alla luce di quanto sopra, che per le ditte sopraindicate, non essendo più ricomprese nella graduatoria delle iniziative ammesse approvate con le determinazioni DPE007/34 del 22.10.2015 e DPE007/66 del 18.12.2015, devono essere disattivate le procedure di immissione nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP;

RITENUTO di dover provvedere al terzo scorrimento della graduatoria delle ditte ammesse e non finanziate alla luce delle risorse prodottesi a seguito delle rinunce, inserendo le seguenti 2 imprese aventi diritto:

Servizi Turistici Sulmona

Terracoste per un importo complessivo pari euro 128.289,00 di cui euro 100.000,00 a valere sul PAR FSC ed euro 28.289,00 di cofinanziamento;

VISTA la prescritta documentazione allegata, predisposta dal Servizio DPH002 costituita dai prospetti di seguito elencati nei quali vengono fornite, per ogni intervento, le informazioni contemplate nel paragrafo 2.3.2.2 del citato Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione:

- modello testata
- Allegato n. 1 - Programma dei progetti;
- Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzativo;
- Allegato n. 3 - Scheda progetto
- Allegato n. 4 - Piano Finanziario
- Allegato n. 5 - Selezioni e Controlli

Gli Allegati suddetti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione di Giunta Regionale.

VISTA la nota del Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese prot. N. RA/175709 del 28/07/2016 con la quale è stata richiesta al Servizio "Politiche Nazionali per lo Sviluppo" la verifica metodologica della presente proposta di deliberazione di approvazione dell'integrazione del SAD del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione I.3.1.b, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 18.11.2015;

CONSIDERATO che l'Organismo di programmazione ed Attuazione del PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013 ha comunicato con nota prot. n RA/0011279/16 de 03.08.2016 gli esiti positivi della Verifica Metodologica sulla proposta di definizione dello Strumento di Attuazione Diretta- SAD in oggetto, composta dalla seguente documentazione:

- Bozza di DGR di approvazione del SAD;
- Allegati, di cui alla DGR n. 22/2014, nn. da 1 a 5, debitamente compilati;

PRECISATO che, con l'approvazione del presente S.A.D., verranno attivate le procedure per l'immissione dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP;

DATO ATTO che il totale delle economie che si sono generate a seguito del primo e secondo e terzo scorrimento di graduatoria del bando Obiettivoturismo è pari ad € 158.694,14 (€ 146.400,00+€ 106.298,14+€ 5.996,00- € 100.000,00);

DATO ATTO dell'impossibilità di procedere ad altri scorrimenti in quanto le previsioni del bando in merito ai tempi di realizzazione dei progetti (un anno dalla concessione e la possibilità di proroga di 6 mesi) oltrepasserebbero la data di chiusura del programma PAR FSC 2007-2013;

DATO ATTO che le economie totali della Linea di Azione I.3.1.b sono pari a € 296.762,67 di cui € 158.694,14 provenienti dal bando Obiettivoturismo ed € 138.068,53 provenienti dal Bando Pro Loco;

PRECISATO che il controllo di 1° livello è affidato al Responsabile dell'Ufficio "Controllo di primo livello in ambito PAR FSC" - del Servizio "Controllo FESR e FAS/FSC" del Dipartimento" Sviluppo Economico, Politiche

del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università”;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento “Turismo, Cultura e Paesaggio”, con l'apposizione della propria firma in calce al presente atto, ha espresso parere favorevole sulla legittimità della presente proposta di deliberazione e ne ha attestato la regolarità;

SENTITO il relatore proponente il presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. **di dare atto** che le ditte sotto indicate, in quanto rinunciarie, non fanno più parte della graduatoria degli ammessi e che pertanto, per le stesse devono essere disattivate le procedure di immissione dei predetti progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP:

- primo SAD:
 - Rapini codice locale ABRSI04-45
 - Di Gregorio codice locale ABRSI04-64
 - Mamma Rosa codice locale ABRSI04-85
 - Per un importo a valere sul PAR FSC di € 146.400,00
- secondo SAD hanno rinunciato al contributo concesso
 - Remigio David codice locale ABRSI04-99
 - OMHASA codice locale ABRSI04-106
 - Gitomar codice locale ABRSI04-107
 - Per un importo a valere sul PAR FSC di € 106.298,10

E per esse si è proceduto alla revoca del contributo concesso;

2. **di dare atto** che le imprese subentranti in seguito all'ulteriore scorrimento della graduatoria sono le seguenti:

- Servizi Turistici Sulmona Terracoste
Per un importo complessivo di contributo pari a euro 128.289,00 di cui euro 100.000,00 a valere sul

PAR FSC ed euro 28.289,00 di cofinanziamento;

3. **di dare atto** dell'impossibilità di procedere ad altri scorrimenti in quanto le previsioni del bando in merito ai tempi di realizzazione dei progetti (un anno dalla concessione e la possibilità di proroga di 6 mesi) oltrepasserebbero la data di chiusura del programma PAR FSC 2007-2013;

4. **di approvare:**
la seconda integrazione dello Strumento di Azione Diretta (S.A.D) - codice SI04 - approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 18.11.2015 per l'ulteriore utilizzo delle risorse PAR FSC 2007-2013, per un importo complessivo pari euro 128.289,00 di cui € 100.000,00 a valere sul PAR FSC ed euro 28.289,00 di cofinanziamento;

gli allegati di seguito indicati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- modello testata
- Allegato n. 1 - Programma dei progetti;
- Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e cronoprogramma realizzativo;
- Allegato n. 3 - Scheda Progetto
- Allegato n. 4 - Piano Finanziario
- Allegato n. 5 - Selezione e Controlli

5. **di dare atto** che le economie di strumento della Linea di Azione I.3.1.b è pari a € 296.762,67 di cui € 158.694,14 provenienti dal bando Obiettivoturismo ed € 138.068,53 provenienti dal Bando Pro Loco;

6. **di stabilire** che, a seguito dell'approvazione del presente SAD, verranno attivate tutte le necessarie procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema informatizzato di monitoraggio SGP; entro la prima scadenza bimestrale utile di monitoraggio e che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi, di cui agli Allegati n. 2 e 3, sono assunte come riferimento esclusivo per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste ai sensi della deliberazione CIPE n. 14/2013 e recepite dalla Regione con Deliberazione di Giunta Regionale n. 22/14;

7. **di incaricare** il Servizio DPH002 della pubblicazione della presente

deliberazione sul BURAT e della sua trasmissione al Servizio "Politiche Nazionali per lo Sviluppo, per quanto di competenza.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO
SERVIZIO Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese DPE007

AVVISO

GLI ALLEGATI ALL DGR n. 578 del 22.09.2016 SONO PUBBLICATI NELLA HOME PAGE DEL PORTALE REGIONE ABRUZZO, NELLA SEZIONE "IN EVIDENZA- ATTI DELLA GIUNTA-DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE"

PESCARA LI' 21.11.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Di Filippo)



DELIBERAZIONE 06.10.2016, n. 635

Agevolazione tariffaria per i collegamenti di trasporto scolastico dei comuni della Regione Abruzzo interessati dal sisma del 24 agosto 2016 di cui al verbale del consiglio dei ministri del 25 agosto 2016: Montereale (AQ), Capitignano (AQ), Campotosto (AQ), Valle Castellana (TE), Rocca Santa Maria (TE).

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

- che territori delle Regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo, sono stati colpiti alle ore 3.36 del 24 agosto 2016 da un terremoto di magnitudo 6,00 della scala Richter seguito da ulteriori scosse anche di pari intensità, che hanno prodotto un elevato carico di danni nei suddetti territori ed ha inoltre determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando un elevato numero di vittime e il ferimento di varie persone;
- che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25 agosto 2016 ha dichiarato lo stato di emergenza a far data del 25 agosto per i territori colpiti dal sisma tra cui la regione Abruzzo;

DATO ATTO del D.P.C.M. del 24 agosto 2016 relativo alla Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi privati a causa degli eventi sismici nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila;

DATO ATTO dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, con cui si stabilisce che "si provvede ad assicurare gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale attraverso le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile in qualità di soggetti attuatori";

DATO ATTO che il Consiglio dei Ministri, in data 25 agosto 2016, ha proclamato lo stato d'emergenza in sedici comuni colpiti dal sisma del 24 agosto, tra questi i Comuni della Regione Abruzzo sono: Montereale, Capitignano, Campotosto (provincia dell'Aquila), Valle

Castellana e Rocca Santa Maria (provincia di Teramo);

DATO ATTO che le inevitabili ricadute economiche negative legate all'evento sismico rendono necessari interventi di sostegno alla popolazione con particolare riguardo alla prioritaria salvaguardia della possibilità di continuare adeguatamente gli studi;

DATO ATTO della avvenuta adozione di misure di sostegno alla popolazione, sia a livello statale che regionale, quali ad esempio:

- Decreto 1 settembre 2016 del ministero dell'Economia e delle Finanze di sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eccezionali eventi sismici del giorno 24 agosto 2016 verificatosi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- Art. 7 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 di sospensione dei mutui;
- Decreto n.103 del 21 settembre del Commissario ad acta alla sanità della Regione Abruzzo di esenzione dalla partecipazione alla spesa farmaceutica dei cittadini residenti nei comuni di Montereale, Capitignano, Campotosto (provincia dell'Aquila), Valle Castellana e Rocca Santa Maria (provincia di Teramo);

RITENUTO di intervenire, per quanto di competenza del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, a sostegno della popolazione residente nei cinque comuni abruzzesi di cui sopra attraverso la introduzione, in questa prima fase, di misure agevolative dal trasporto scolastico;

DATO ATTO che la misura agevolativa, valida per l'anno scolastico 2016 - 2017, risulta così articolata:

- rilascio di abbonamento annuale gratuito per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado residenti nei comuni di Montereale, Capitignano, Campotosto (provincia dell'Aquila), Valle Castellana e Rocca Santa Maria (in provincia di Teramo) per il collegamento con origine da detti comuni e

destinazione nel comune dove è situato l'istituto scolastico;

- rimborso, da parte delle aziende di trasporto interessate, degli abbonamenti fino ad ora acquistati dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado residenti nei comuni di Montereale, Capitignano, Campotosto (provincia dell'Aquila), Valle Castellana e Rocca Santa Maria (in provincia di Teramo) per il collegamento con origine da detti comuni e destinazione nel comune dove è situato l'istituto scolastico. Oltre agli abbonamenti annuali scolastici potranno essere rimborsati gli abbonamenti settimanali con decorrenza dal 5 settembre 2016 in poi (settimana di inizio dell'anno scolastico) e gli abbonamenti mensili dal mese di settembre;

DATO ATTO che le aziende di trasporto pubblico locale interessate dalla misura sono: T.U.A. S.p.A. e Giovannucci Alberto che dovranno rendicontare alla regione sia il numero di titoli di viaggio (abbonamenti annuali) rilasciati sia i rimborsi effettuati (abbonamenti annuali, mensili da settembre in poi e settimanali dal 5 settembre in poi) per il pagamento dei mancati introiti determinati dall'applicazione della misura agevolativa;

DATO ATTO che agli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni previste dal presente articolo si fa fronte fino a concorrenza dello stanziamento di € 200.000,00 a valere sul Fondo Unico Regionale Trasporti;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica Generale della Regione con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità nonché l'urgenza attesa la necessità di intervenire prontamente a tutela degli interessi dei comuni di Montereale, Capitignano, Campotosto (provincia dell'Aquila), Valle Castellana e Rocca Santa Maria (provincia di Teramo) compromessi dal sisma del 24 agosto u.s.;

VISTA la normativa di riferimento;

A voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento,

1. **di dare atto** che il Consiglio dei Ministri, in data 25 agosto 2016, ha proclamato lo stato d'emergenza in sedici comuni colpiti dal sisma del 24 agosto, tra questi i Comuni della Regione Abruzzo sono: Montereale, Capitignano, Campotosto (provincia dell'Aquila), Valle Castellana e Rocca Santa Maria (provincia di Teramo);
2. **di dare atto** che le inevitabili ricadute economiche negative legate all'evento sismico rendono necessari interventi di sostegno alla popolazione con particolare riguardo alla prioritaria salvaguardia della possibilità di continuare adeguatamente gli studi;
3. **di intervenire**, per quanto di competenza del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, a sostegno della popolazione residente nei cinque comuni abruzzesi di cui sopra attraverso la introduzione, in questa prima fase, di misure agevolative dal trasporto scolastico, valide per l'anno scolastico 2016 - 2017, così articolate:
 - abbonamento mensile o annuale gratuito per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado residenti nei comuni di Montereale, Capitignano, Campotosto (provincia dell'Aquila), Valle Castellana e Rocca Santa Maria (provincia di Teramo) per il collegamento con origine da detti comuni e destinazione nel comune dove è situato l'istituto scolastico;
 - rimborso, da parte delle aziende di trasporto interessate, degli abbonamenti annuali fino ad ora acquistati dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado residenti nei comuni di Montereale, Capitignano, Campotosto (provincia dell'Aquila), Valle Castellana e Rocca Santa Maria (in provincia di Teramo) per il collegamento con origine da detti comuni e

destinazione nel comune dove è situato l'istituto scolastico Oltre agli abbonamenti annuali scolastici potranno essere rimborsati gli abbonamenti settimanali con decorrenza dal 5 settembre 2016 in poi (settimana di inizio dell'anno scolastico) e gli abbonamenti mensili dal mese di settembre;

4. **di dare atto** che le aziende interessate dalla misura sono: T.U.A. S.p.A. e Giovannucci Alberto che dovranno rendicontare alla regione sia il numero di titoli di viaggio (abbonamenti annuali) rilasciati sia i rimborsi effettuati (abbonamenti annuali, mensili da settembre in poi e settimanali dal 5 settembre in poi) per il pagamento dei mancati introiti determinati dall'applicazione della misura agevolativa;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Abruzzo;
6. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio di Trasporto Pubblico del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

DELIBERAZIONE 20.10.2016, n. 649

Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 25/08/2016: precisazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 25/08/2016 si è preso atto delle convenzioni istituzionali sottoscritte tra la Regione Abruzzo ed il Ministero della Salute, per lo svolgimento di due progetti di ricerca sanitaria vincitori del bando per la ricerca finalizzata 2013 e finanziati dal Ministero della Salute;
- con lo stesso soprarichiamato provvedimento sono stati approvati gli schemi di convenzione attuativa tra la Regione Abruzzo e le Istituzioni regionali (Università e ASL) impegnate nello svolgimento dei progetti di ricerca in questione;

DATO ATTO che:

- per uno dei suddetti progetti di ricerca "Effetti del training multimodale su cognizione, biomarkers rs- rmf e sull'integrità strutturale del cervello di pazienti affetti da mild cognitive impairment (MCI)" a cura del Prof. Stefano Sensi, di cui alla Convenzione ministeriale n. 199/RF- 2013- 02358785 è previsto il cofinanziamento per il 50% del budget totale;
- ai sensi del Bando di riferimento, tale cofinanziamento si attua "secondo procedure, modalità e mezzi di finanziamento, non solo in termini di risorse economiche, stabiliti dalle singole Regioni";
- in attuazione di quanto sopra, lo schema di convenzione attuativa riferita al predetto progetto, ed approvata come allegato 4 parte integrante e sostanziale della prefata DGR 551/2016, stabilisce in particolare che tale cofinanziamento sia assicurato con il contributo delle unità operative coinvolte;

RILEVATA la necessità di precisare il contributo in termini finanziari a carico delle suddette unità operative;

RILEVATO che il Centro di riabilitazione cognitiva per le Demenze e la Demenza di Alzheimer, presso il Presidio di San Valentino - punto erogativo distrettuale della ASL di Pescara ove il ricercatore Prof. Sensi opera in convenzione-, è stato individuato quale sede di svolgimento del progetto e unità operativa capofila, ai sensi del piano esecutivo progettuale;

DATO ATTO che detta unità operativa è direttamente impegnata nel reclutamento, nello screening e nella valutazione neuropsicologica ed occupazionale dei pazienti;

RITENUTO pertanto che l'attività da espletarsi presso il Centro di San Valentino caratterizzi e sostanzi lo specifico ambito progettuale, tanto da assorbire la maggior parte delle risorse finanziarie di budget;

RITENUTO altresì che l'attività progettuale di che trattasi, a diretto contatto con i pazienti, possa costituire un motivo di richiamo per la

ASL di Pescara e fare del Presidio di San Valentino un punto di riferimento sul territorio per la demenza di Alzheimer e per la demenza incipiente;

CONSIDERATA pertanto la prevalenza delle risorse di budget assorbite dalla ASL di Pescara nello svolgimento delle attività progettuali, ed il ritorno economico collegato;

PRECISATO conseguentemente che il cofinanziamento di che trattasi in termini di risorse economiche è assicurato dalla ASL di Pescara;

PRECISATO pertanto nei termini suddetti quanto previsto in particolare all'ultimo comma dell'art. 2 della predetta convenzione attuativa, allegato 4 parte integrante della Deliberazione giuntale n. 551 del 25/08/2016;

CONFERMATO tutto quanto già stabilito con la richiamata Deliberazione 551 del 25/08/2016, con la precisazione suddetta;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta obbligazioni a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio "Programmazione Socio - sanitaria" del Dipartimento Salute e Welfare, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- **di precisare** quanto disposto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 25/08/2016, dando atto che il cofinanziamento del progetto di ricerca Effetti del training multimodale su cognizione, biomarkers rs- rmf e sull'integrità strutturale del cervello di pazienti affetti da mild cognitive impairment (MCI)", a cura del Prof. Stefano Sensi, è interamente assicurato dalla ASL di Pescara, unità operativa capofila e sede di svolgimento delle attività ai sensi del piano esecutivo di cui alla menzionata convenzione ministeriale n. 199/RF- 2013- 02358785;
- **di confermare** tutto quanto disposto e stabilito con la prefata Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 25/08/2016, con la precisazione suddetta;
- **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento Salute Welfare, all'Università G. D'Annunzio Chieti - Pescara ed alla Azienda Sanitaria Locale di Pescara, per quanto di rispettiva competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul BURAT e sul sito istituzionale web della Regione Abruzzo.

DELIBERAZIONE 29.10.2016, n. 690

Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatic. Convenzione tra l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic 2007-2013-Regione Abruzzo ed ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. per l'affidamento dei Servizi di cui alla Priorità 4-Assistenza Tecnica relativi alle attività di chiusura del Programma.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che alla Regione Abruzzo è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatic (di seguito denominato "Programma") nell'ambito della Componente Transfrontaliera dello Strumento Finanziario IPA 2007-2013, che interessa le 7 Regioni Adriatiche Italiane (RAI), Abruzzo, Emilia - Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Veneto ed alcuni territori degli Stati di

Albania, Bosnia - Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Serbia e Slovenia;

VISTI:

- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 17 luglio 2006, n. 1085/2006 che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA); Reg. (CE) 12 giugno 2007, n. 718/2007;
- il Regolamento (CE) 12 giugno 2007, n. 718/2007 che attua il regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA);
- il Regolamento (CE, Euratom) n. 966/2012, il Regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 e la Decisione C(2006) 117 della Commissione, del 24 gennaio 2006 (abrogata e sostituita dalla Decisione della Commissione C (2007) 2034);

DATO ATTO dell'approvazione del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatic da parte della Commissione Europea, giusta comunicazione della relativa Decisione in data 25 marzo 2008 C(2008)1073 e successive modifiche del 30 giugno 2010 Decisione C (2010) 3780, Decisione C (2011) 3396 del 18 maggio 2011 e Decisione C (2012) 4937 del 13 luglio 2012;

CONSIDERATO che il Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatic è articolato in quattro Priorità di cui la n. 4 - Assistenza Tecnica ha l'obiettivo di garantire la gestione, l'implementazione, il monitoraggio, il controllo e la valutazione del Programma;

CONSIDERATO il rilevante ruolo dell'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic 2007-2013 che, ai sensi dell'art. 103 del Reg. 718/2007, è responsabile della "gestione e attuazione del Programma transfrontaliero conformemente al principio di sana gestione finanziaria";

RILEVATA, altresì, la necessità di garantire tutte le funzioni dell'Autorità di Gestione, del Segretariato Tecnico Congiunto, del Comitato Congiunto di Controllo, dell'Assistenza Tecnica

dell'Autorità di Gestione, del FLCO Italiano e dell'Autorità di Certificazione;

CONSIDERATO:

- che sulla base del principio di continuità del Programma IPA - Adriatic CBC, dei principi di economicità, di efficacia ed efficienza, è necessario garantire tutte le procedure amministrative e finanziarie di chiusura del Programma IPA Adriatic CBC in conformità del Reg. CE n. 718/2007;
- che le Direttive dell'Unione Europea, (Direttive 77/187/CEE del 14.2.1997, Direttiva 98/CE del 26.6.1998, Direttiva 2001/23/CE del 12.3.2001, Direttiva n.98/50) sono fonti comunitarie primarie nell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi ad oggetto la gestione di fondi comunitari;
- che i pronunciamenti della Suprema Corte di Cassazione, quali fonti di nomofilachia, analiticamente nei singoli dispositivi giudiziari, postulano la vincolatività dell'elemento funzionale ed organizzativo.

VISTA la L.R.n.11/1995 avente ad oggetto "Partecipazione della Regione Abruzzo alla costituzione di una Spa denominata "Abruzzo Sviluppo";

CONSIDERATO:

- che con D.G.R. n. 1068 del 19/12/2015 è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic 2007-2013-Regione Abruzzo ed ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. per l'affidamento dei Servizi di cui alla Priorità 4-Assistenza Tecnica, siglata in data 22.12.2015;
- che con D.G.R. n. 233 del 19.04.2016 è stato approvato lo schema di ADDENDUM alla Convenzione tra l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic 2007-2013-Regione Abruzzo ed ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. per l'affidamento dei Servizi di cui alla Priorità 4-Assistenza Tecnica stipulata in data 22.12.2015, sottoscritto in data 27.04.2016-29.04.2016;

CONSIDERATO:

- che è necessario porre in essere complesse procedure amministrative e

- finanziarie per la chiusura del Programma IPA Adriatic CBC a far data dal 01.01.2017 al 31.03.2018 (All. 1-Attività) (All. 2 - Tempi di realizzazione);
- che in data 07.09.2016 nel corso del 21° JMC (Comitato Congiunto di Controllo ai sensi del Reg. n. 718/2007 titolare della qualità ed efficacia del Programma IPA Adriatic, Stati presenti : Albania, Croazia, Grecia, Italia, Slovenia), svoltosi in L'Aquila il 07.09.2016, è stata approvata, all'unanimità, con contestuale autorizzazione, la proposta dell'Autorità di Gestione di proroga tecnica della Convenzione con Abruzzo Sviluppo s.p.a., così come previsto dall'art. 4 della Convenzione sottoscritta con Abruzzo Sviluppo Spa in data 22.12.2015 e successivo Addendum del 27.04.2016-29.04.2016, così come espressamente scritto nel verbale di sintesi della seduta del 07.09.2016 in lingua inglese (All. 3) e traduzione in lingua Italiana (All. 4);

CONSIDERATO:

- che nella seduta del 21° JMC svoltosi in L'Aquila il 7.09.2016, il JMC ha approvato che le unità di personale che devono svolgere le procedure amministrative e finanziarie per la chiusura del Programma IPA Adriatic CBC da consegnare alla Commissione Europea il 31.3.2018 devono essere reclutate con procedura concorsuale pubblica non essendo ammissibile la proroga tecnica dei contratti in itinere con Abruzzo Sviluppo, così come statuito dalle Fonti tecniche dei programmi di cooperazione territoriale europea;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione-Regione Abruzzo ed ABRUZZO SVILUPPO S.p.a., organismo in-house della Regione Abruzzo, per l'affidamento dei Servizi di cui alla Priorità 4- Assistenza Tecnica del Programma IPA Adriatic CBC ed i relativi allegati A "Piano Finanziario" e B "Organigramma" (All. 5) per l'affidamento delle Attività di chiusura del Programma IPA Adriatic CBC;

CONSIDERATO

- che per lo svolgimento delle funzioni amministrative e finanziarie di chiusura

del Programma IPA Adriatic CBC, il necessario importo complessivo pari ad € 1.759.750,00 (unmilionesettecentocinquantanovemila settecentocinquanta/00) + IVA, così come dettagliatamente enucleato nel Piano Finanziario allegato allo schema di Convenzione (Allegato A " Piano Finanziario" All.5), relativo ad un arco temporale di 15 mesi, a far data dal 1 gennaio 2017 fino alla data del 31.03.2018, quale termine ultimo per la presentazione dei documenti di chiusura del Programma IPA Adriatic CBC, è stato approvato dal JMC nel corso del 21° JMC (Comitato Congiunto di controllo del Programma IPA Adriatic CBC) svoltosi in L'Aquila il 7 settembre 2016 (All.3-All.4);

- che Abruzzo Sviluppo Spa dovrà svolgere, obbligatoriamente, procedure pubbliche per il reclutamento delle figure professionali necessarie per l'attuazione delle complesse attività amministrative e finanziarie di chiusura del Programma IPA Adriatic CBC che dovranno essere svolte dal 1.01.2017 al 31.03.2018;
- che Abruzzo Sviluppo Spa dovrà presentare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, stante quanto disposto nella scheda operativa riportata a p. 179 del Documento di orientamento nazionale per la chiusura dei Programmi 2007/2013 predisposto dall'IGRUE, una fideiussione obbligatoria a copertura dell'importo pari ad € 1.759.750,00 (unmilionesettecentocinquantanovemila settecentocinquanta/00) + IVA a garanzia della procedura negoziale oggetto della Convenzione stessa, il cui importo è a carico del Programma IPA Adriatic con copertura finanziaria nella Priorità IV - Assistenza Tecnica;

INDIVIDUATA nella persona dell'Avv. Paola Di Salvatore, nominata con D.G.R. n. 488 del 24.06.2015, Dirigente del Servizio della Cooperazione Territoriale IPA-Adriatic ed Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic 2007-2013 CBC, la referente regionale per attuare quanto previsto dal presente atto;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ed il

Dirigente del Servizio della Cooperazione Territoriale IPA-Adriatic, hanno espresso rispettivamente il parere favorevole di legittimità nonché parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento;

VISTA la legge Regionale 77/1999 e ss.mm.ii;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

1. **di approvare** lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione-Regione Abruzzo ed ABRUZZO SVILUPPO S.p.a., organismo in-house della Regione Abruzzo, per l'affidamento dei Servizi di cui alla Priorità 4- Assistenza Tecnica del Programma IPA Adriatic CBC ed i relativi allegati A "Piano Finanziario" e B "Organigramma" (All. 5) per l'affidamento delle Attività di chiusura del Programma IPA Adriatic CBC;
2. **di rilevare** ALLA LUCE DELL'ISTRUTTORIA E DEI PARERI ESPRESSI, l'Avv. Paola Di Salvatore, Dirigente del Servizio della Cooperazione Territoriale IPA-Adriatic ed Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic 2007-2013, quale referente regionale per attuare quanto previsto dal presente atto;
3. **di dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.759.750,00 (unmilionesettecentocinquantanovemila settecentocinquanta/00) + IVA, copre tutti i costi per le attività previste nello schema di Convenzione per l'affidamento dei Servizi di cui alla Priorità 4-Assistenza Tecnica per l'affidamento delle Attività di chiusura del Programma IPA Adriatic CBC;
4. **di trasmettere**, il presente provvedimento ad ABRUZZO SVILUPPO S.p.a., a cura del Servizio della Cooperazione Territoriale IPA-Adriatic;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURA, a cura del Servizio della Cooperazione Territoriale IPA-Adriatic.

Segue Allegato

Allegato n. 1**Autorità di Certificazione**

- 1) Domanda di pagamento intermedia
- 2) Domanda di pagamento finale
- 3) Garantire l'accuratezza, l'ammissibilità e la regolarità degli importi dichiarati
- 4) Assicurarsi che tutte le conclusioni e raccomandazioni dei controlli siano state pienamente attuate
- 5) Assicurarsi che gli importi recuperati e restituiti alla UE, se del caso, siano stati considerati nella dichiarazione finale di spesa
- 6) Richiesta di ulteriori informazioni e/o effettuare altre verifiche se necessario
- 7) Verificare che tutti errori / irregolarità siano stati corretti
- 8) Redigere la dichiarazione finale sulla importi ritirati e recuperati , recuperi pendenti e importi non recuperabili
- 9) Tenere conto degli importi recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo per un'operazione
- 10) Ultima dichiarazione sugli importi recuperabili



Allegato n. 1

Managing Authority of the IPA Adriatic CBC Programme

PIANO DI LAVORO SULLE ATTIVITÀ DI CHIUSURA DEL PROGRAMMA

(Da attuare dopo il 31.12.2016)

**L'Autorità di Gestione
con il supporto dei membri dell'AT**

- 1) I rimborsi ai Beneficiari
- 2) Valutazione finanziaria dei progetti chiusi
- 3) La valutazione in termini di attività dei progetti chiusi
- 4) Il pagamento finale ai Beneficiari
- 5) Relazione di attuazione annuale per l'anno 2016
- 6) Relazione finale (scadenza 31.03.2018)
- 7) Attestazione di spesa intermedia
- 8) Attestazione di spesa finale (scadenza 31.03.2018) :
 - Analisi della spesa finale (sostenuta e vpagata entro la fine del 2017)
 - Completamento delle verifiche
 - Verifica sulla riconciliazione con i record nel sistema di contabilità e che vi sia una pista di controllo adeguata
 - Verifica che tutti gli errori / irregolarità siano stati corretti
- 9) Dichiarazione di chiusura (scadenza 31.03.2018)
- 10) Conservazione dei documenti : verifica di tutti i documenti amministrativi e finanziari (autorizzazione delle spese , contabilità, pagamenti , trattamento degli anticipi , garanzie , ecc)
- 11) Segnalazione sui risultati
 - Spiegazione e giustificazione di qualsiasi divergenza significativa (vale a dire oltre il 25%) rispetto agli obiettivi fissati nel Programma e problemi riscontrati nella loro realizzazione
 - Spiegazione presentata sotto forma di un breve riassunto di 3 pagine al massimo

Allegato n. 2

N.	ATTIVITA'	ANNO 2017												ANNO 2018		
		GEN	FEB	MARZ	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR
1	riimborsi per i Beneficiari															
2	valutazione finanziaria dei progetti chiusi															
3	valutazione in termini di attività di progetti chiusi															
4	Pagamento finale ai Beneficiari															
5	Relazione di attuazione annuale per l'anno 2016															
6	Rapporto finale (scadenza 31.03.2018)															
7	Dichiarazione intermedia di spesa															
8	Dichiarazione finale delle spese (scadenza 31.03.2018)															
9	Dichiarazione di chiusura (scadenza 31.03.2018)															
10	Conservazione dei documenti															
11	Segnalazione sui risultati															



Allegato n° 3



Managing Authority of the IPA Adriatic CBC Programme



21st JMC Meeting
7th and 8th September 2016, L'Aquila, Italy

in conforme all'originale

Synthesis of the JMC decisions

2 fogli

25 OTT 2016

7th September 2016

Item 1 - APPROVAL OF THE 21st JMC's MEETING AGENDA AND OF THE 20th JMC's MEETING MINUTES

1.1 Welcome of the Managing Authority.

1.2 Presentation and approval of the agenda, objectives and organization of the meeting.

- The JMC decides to approve the agenda of the 21st JMC meeting. The Managing Authority proposes, under the miscellaneous of the agenda, to approve the replacement 'Ongoing evaluation' point 8.2 of the Financial Plan with the procedure 'Final evaluation' with the same budget.
- The JMC members sign the final version of the minutes taken during the 19th JMC meeting held in Rome on 21 April 2016 as of written procedure 7/2016 concluded on 31 May 2016.

1.3 Approval of the Minutes of the 20th JMC Meeting (Dubrovnik, 13 May 2016).

- Further to the revision of not substantial changes, the JMC decides to approve the minutes of the 20th JMC meeting

Item 2 - APPROVAL OF FINANCIAL PLAN

2.1 Discussion and approval of the Programme Financial Plan.

- The JMC approves the Financial Plan by including the replacement of the procedure 'on-going evaluation' with the procedure 'final evaluation' in 8.2 of the Financial Plan with the same budget amounting to 60,000€. A comment is made by the Italian Delegation regarding the approval of the contents of the items





Managing Authority of the IPA Adriatic CBC Programme



under point 1.2 of the Financial Plan by the JMC. Nevertheless, such comment will not prevent the foreseen actions to be implemented in the future.

ITEM 3 – PROGRAMME CLOSURE ACTIVITIES

3.1. Presentation on Programme closure activities

3.2. Discussion and approval on closure procedure

- With the exception of the Italian delegation that approves whatever decision the Managing Authority, within its competence, will make in compliance with EU regulation, Italian and regional legislations, the JMC approves the 1st solution within the 3rd option proposed by the JTS namely to extend the Agreement signed on 22.12.2015 and subsequent addendum signed on 27.04.2016 between the Managing Authority and Abruzzo Sviluppo SPA, in accordance with art.4 of the same contract, in compliance with EU regulation, Italian and regional legislations, in order to recruit the Programme's staff from January 2017 to March 2018.

ITEM 4 – STATE OF PLAY ON IMMIGRATION ACTIONS

4.1. Food for thought on the use of savings of on-going projects.

- The JMC decides to postpone to tomorrow any decision regarding any immigration action

The session closes at 7.40 pm CET



Attending the JMC Meeting



Managing Authority of the IPA Adriatic CBC Programme

The Managing Authority: [Signature]

Albanian Delegation: [Signature]

Croatian Delegation: [Signature]

Greek Delegation: [Signature]

Italian Delegation: [Signature]

Slovenian Delegation: [Signature]





Managing Authority of the IPA Adriatic CBC Programme

Allegato n. 4



**Incontro del 21° JMC
7 e 8 settembre 2016, L'Aquila, Italia**

Sintesi delle decisioni del JMC

7 settembre 2016

**Item 1 – APPROVAZIONE DELL'AGENDA DELL'INCONTRO DEL 21° JMC E DELLE
MINUTE DELL'INCONTRO DEL 20° JMC**

1.1 Intervento di benvenuto dell'Autorità di Gestione.

1.2 Presentazione e approvazione dell'agenda, obiettivi e organizzazione dell'incontro.

- Il JMC decide di approvare l'agenda dell'incontro del 21° JMC. L'Autorità di gestione propone, tra le varie ed eventuali dell'agenda, di approvare la sostituzione di 'Ongoing evaluation' punto 8.2 del Piano Finanziario con la procedura 'Final evaluation' con il medesimo budget.
- I membri del JMC sottoscrivono la versione finale delle minute effettuate durante l'incontro del 19° JMC che si è tenuto a Roma il 21 aprile, come da procedura scritta 7/2016 conclusa il 31 maggio 2016.

1.3 Approvazione delle Minute dell'incontro del 20° JMC (Dubrovnik, 13 maggio 2016).

- Successivamente alla revisione delle modifiche non sostanziali, il JMC decide di approvare le minute dell'incontro del 20° JMC.

Item 2 – APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

2.1 Discussione e approvazione del Piano Finanziario del Programma.

- Il JMC approva il Piano Finanziario, includendo la sostituzione della procedura 'on-going evaluation' con la procedura 'final evaluation' in 8.2 del Piano Finanziario con il medesimo budget di 60.000€. Viene fatto un commento dalla Delegazione italiana rispetto all'approvazione dei contenuti degli item di cui al



Via Salaria Antica Est 27 - 67100 L'Aquila
managingauthority@adriaticipabc.org; Telephone +39 0862 411383 ; +39 0862 364285;
 Fax +39 0862 22520



Managing Authority of the IPA Adriatic CBC Programme

Allegato n. 4



punto 1.2 del Piano Finanziario da parte del JMC. Ciononostante, tale commento non impedirà che le azioni previste vengano implementate in futuro.

ITEM 3 – ATTIVITÀ DI CHIUSURA DEL PROGRAMMA

3.1. Presentazione delle attività di chiusura del Programma

3.2. Discussione e approvazione della procedura di chiusura

- Eccezion fatta per la Delegazione italiana che approva qualsivoglia decisione l'Autorità di Gestione vorrà prendere nell'ambito delle proprie competenze in conformità con il regolamento UE, le legislazioni italiana e regionali, il JMC approva la prima soluzione nell'ambito della 3° opzione proposta dal STC, ossia di estendere la Convenzione sottoscritta al 22/12/2015 e successivo addendum sottoscritto al 27/04/2016 tra l'Autorità di Gestione e Abruzzo Sviluppo SPA, in ottemperanza dell'art. 4 della stessa, in conformità con il regolamento UE, le legislazioni italiana e regionali, al fine di reclutare il personale del Programma da gennaio 2017 a marzo 2018.

ITEM 4 – STATO DELL'ARTE SULLE AZIONI PER L'IMMIGRAZIONE

4.1. Scambio di idee sull'uso dei residui dei progetti on-going.

- Il JMC decide di posporre a domani qualsivoglia decisione rispetto alle azioni per l'immigrazione

La sessione si chiude alle ore 19.40 CET

Partecipano all'incontro del JMC



L'Autorità di Gestione: _____



Managing Authority of the IPA Adriatic CBC Programme

Allegato n. 4



Delegazione albanese: _____

Delegazione croata: _____

Delegazione greca: _____

Delegazione italiana: _____

Delegazione slovena: _____





L.P.S

CONVENZIONE

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **690** del **29 OTT 2016**

SOTTOSCRITTA IN DATA _____

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Paola Di Salvatore)

TRA

La **REGIONE ABRUZZO** - C.F. **80003170661** - (di seguito denominata "Regione"), con sede in L'Aquila, via Leonardo da Vinci n. 6, rappresentata dall'**Avv. Paola Di Salvatore**, nata a L'Aquila il 12 maggio 1967 C.F. **DSLPLA67E52A345J**, Dirigente del "Servizio della Cooperazione territoriale IPA-Adriatic" e "Autorità di Gestione del Programma IPA *ADRIATIC 2007-2013*" domiciliata per la carica presso la sede della Regione Abruzzo - "Servizio della Cooperazione Territoriale IPA-Adriatic" Via Salaria Antica Est n. 27, 67100 l'Aquila;

E

ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. - C.F.: **91040800681** - (di seguito denominato "ABRUZZO SVILUPPO") - P.I.: 01418700686., con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 49 - 65121 Pescara nella persona dell'**Avv. Manuel De Monte** nato a Francavilla al Mare (CH) il 01/01/1964, domiciliato per la carica presso la sede legale di Pescara, C.so Vittorio Emanuele II n. 49 - 65121;

PREMESSO

- che alla Regione Abruzzo è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatico CBC 2007-2013 (di seguito denominato "Programma") nell'ambito della Componente Transfrontaliera dello Strumento Finanziario IPA Adriatico 2007-2013, che interessa le 7 Regioni Adriatiche Italiane (RAI),

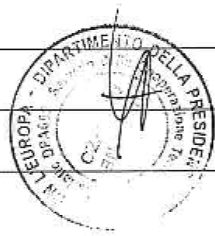




	Abruzzo, Emilia, - Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise,	
	Puglia, Veneto ed alcuni territori degli Stati di Albania, Bosnia ed	
	Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Serbia e Slovenia;	
	- che ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. è una Società per Azioni con socio	
	unico. La partecipazione alla società è riservata in via esclusiva alla	
	Regione Abruzzo. La società è sottoposta al “controllo analogo” della	
	Regione Abruzzo, così come disciplinato dalla normativa vigente e dalla	
	giurisprudenza. L'attività della società è svolta esclusivamente	
	nell'ambito del territorio regionale; rapporti, relazioni, protocolli e	
	convenzioni con enti e istituzioni nazionali o internazionali possono	
	essere instaurati e sottoscritti solo se funzionali all'oggetto societario;	
	- che ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. svolge, tra le altre, “attività di	
	assistenza tecnica e/o certificazione, a valere su fondi e risorse regionali,	
	nazionali ed europee, nel rispetto della normativa statale e comunitaria”	
	(art. 4 Statuto) favorendo l'internazionalizzazione del sistema economico	
	regionale e garantendo un supporto tecnico-operativo nell'ambito delle	
	politiche regionali di sviluppo e di valorizzazione economica;	
	- che in tale quadro la Regione Abruzzo intende avvalersi dell'Assistenza	
	Tecnica di ABRUZZO SVILUPPO S.p.a.;	
	- che è di esclusiva competenza della Regione Abruzzo nelle funzioni di	
	indirizzo politico del Presidente della Regione e dell'Organo Esecutivo	
	Regionale, quale la Giunta Regionale, e nella funzione tecnica, svolta	
	dall'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic CBC, la	
	determinazione dei contenuti, delle modalità, delle condizioni	
	2	





	<p>ABRUZZO SVILUPPO S.p.a per l'affidamento delle attività di cui alla</p> <p>Priorità 4-Assistenza Tecnica del Programma IPA Adriatic 2007-2013,.</p> <p>- che l'Autorità di Gestione-Regione Abruzzo e ABRUZZO SVILUPPO S.p.a hanno sottoscritto la Convenzione in data 22.12.2015 per l'affidamento delle attività di cui alla Priorità 4-Assistenza Tecnica del Programma IPA Adriatic 2007-2013;</p> <p>- che la Giunta Regionale della Regione Abruzzo ha adottato la D.G.R. n. 233 del 19.04.2016 con la quale è stato approvato lo schema di ADDENDUM alla Convenzione sottoscritta in data 22.12.2015 ed il relativo Piano Finanziario e l'Organigramma, nonché, contestualmente è stata autorizzata la stipula della Convenzione tra la Regione Abruzzo - Autorità di Gestione del Programma ed ABRUZZO SVILUPPO S.p.a per l'affidamento delle attività di cui alla Priorità 4-Assistenza Tecnica del Programma IPA Adriatic 2007-2013, sottoscritto in data 27.04.2016-29.04.2016;</p> <p>- che l'Art. 4 della Convenzione in essere tra l'Autorità di Gestione-Regione Abruzzo ed ABRUZZO SVILUPPO Spa siglata in data 22.12.2015 e successivo ADDENDUM del 27.04.2016-29.04.2016 prevede testualmente: <i>“La presente Convenzione ha validità a decorrere dalla data della sottoscrizione fino al 31.12.2016, termine ultimo di ammissibilità della spesa, salvo proroga, previa specifica Convenzione tra le stesse parti contraenti, fino al 31.03.2018, quale termine ultimo per la presentazione dei documenti di chiusura del Programma IPA ADRIATIC CBC.”</i>;</p>	
	4	



- che in data 07.09.2016 il JMC del Programma IPA Adriatic CBC nel corso del 21° JMC ha approvato all'unanimità l'applicazione della proroga tecnica prevista dall'Art. 4 della Convenzione in essere tra l'Autorità di Gestione-Regione Abruzzo ed ABRUZZO SVILUPPO Spa siglata in data 22.12.2015 e successivo ADDENDUM del 27.04.2016-29.04.2016, così come da verbale di sintesi della seduta del 07.09.2016.

- che le Attività che l'Autorità di Gestione dovrà svolgere a far data dal 01.01.2017 al 31.03.2018 per la chiusura del Programma IPA Adriatic sono:

1. I rimborsi ai Beneficiari;
2. Valutazione finanziaria dei progetti chiusi;
3. La valutazione in termini di attività dei progetti chiusi;
4. Il pagamento finale ai Beneficiari;
5. Relazione di attuazione annuale per l'anno 2016;
6. Relazione finale (scadenza 31.03.2018);
7. Attestazione di spesa intermedia;
8. Attestazione di spesa finale (scadenza 31.03.2018) ;
9. Dichiarazione di chiusura (scadenza 31.03.2018);
10. Conservazione dei documenti : verifica di tutti i documenti amministrativi e finanziari (autorizzazione delle spese , contabilità, pagamenti , trattamento degli anticipi , garanzie , ecc.);
11. Segnalazione sui risultati;

- che le Attività che l'Autorità di Certificazione dovrà svolgere a far data dal 01.01.2017 al 31.03.2018 per la chiusura del Programma IPA Adriatic





sono:

1. Domanda di pagamento intermedio;
2. Domanda di pagamento finale;
3. Garantire l'accuratezza, l'ammissibilità e la regolarità degli importi dichiarati;
4. Assicurarsi che tutte le conclusioni e raccomandazioni dei controlli siano state pienamente attuate;
5. Assicurarsi che gli importi recuperati e restituiti alla UE, se del caso, siano stati considerati nella dichiarazione finale di spesa;
6. Richiesta di ulteriori informazioni e/o effettuare altre verifiche se necessario;
7. Verificare che tutti errori / irregolarità siano stati corretti;
8. Redigere la dichiarazione finale sulla importi ritirati e recuperati , recuperi pendenti e importi non recuperabili;
9. Tenere conto degli importi recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo per un'operazione;
10. Ultima dichiarazione sugli importi recuperabili.

- che la Giunta Regionale della Regione Abruzzo ha adottato la D.G.R. n. _____ del _____ con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione ed il relativo Piano Finanziario e l'Organigramma, nonché, contestualmente è stata autorizzata la stipula della Convenzione tra la Regione Abruzzo - Autorità di Gestione del Programma ed ABRUZZO SVILUPPO S.p.a, per l'affidamento delle attività di chiusura del Programma IPA Adriatic 2007-2013 a valere sulla Priorità 4-Assistenza





Tecnica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LA REGIONE ABRUZZO

ED ABRUZZO SVILUPPO S.p.a.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premessa

La Premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive della presente Convenzione sono determinate in considerazione della natura giuridica di ABRUZZO SVILUPPO S.p.a e del rapporto intercorrente tra la stessa e la Regione Abruzzo socio unico, così come specificato in tutti i punti della Premessa.

ART. 2 – Oggetto

La Regione Abruzzo si avvale di ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. per la realizzazione delle attività di chiusura del Programma IPA Adriatic CBC di cui alla Priorità 4 - Assistenza Tecnica del Programma IPA Adriatic 2007 - 2013, così come definite nel Programma Operativo, nel Piano di Assistenza Tecnica (Piano Finanziario e Pianta Organica previa approvazione del Comitato Congiunto di Controllo del Programma IPA Adriatic) e nei documenti di Programma.

Specificatamente, ABRUZZO SVILUPPO S.p.a. dovrà svolgere i seguenti servizi e le seguenti attività:

- a. emanazione di procedure obbligatorie ad evidenza pubblica per il reclutamento, secondo quanto approvato dal JMC (Comitato Congiunto di Controllo del Programma), e disposto dall'Autorità di





Gestione, delle figure professionali necessarie per lo svolgimento delle complesse procedure amministrative, finanziarie e tecniche di chiusura del Programma IPA – Adriatic 2007 – 2013 così come dettagliatamente enucleate in premessa;

b. contrattualizzazione delle unità di personale del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma, delle Assistenze Tecniche dell’Autorità di Gestione, delle Assistenze Tecniche dell’Ufficio Controlli di I Livello Italiano, delle Assistenze Tecniche all’Autorità di Certificazione;

c. gestione amministrativa delle missioni per esigenze istituzionali dell’Autorità di Gestione e delle Unità di personale del Programma IPA Adriatic CBC con imputazione sulla voce di spesa *“Trasferte dell’Autorità di Gestione e delle unità di personale del Programma IPA Adriatic”*;

d. organizzazione delle riunioni del Programma IPA Adriatic CBC nei territori degli 8 Paesi facenti parte del Programma (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia, Slovenia), organizzazione di seminari, info day, workshop, riunioni tecniche anche con i Beneficiari del Programma, con relativa gestione delle fasi di pagamento (allestimento sala riunioni, servizio d’interpretariato, servizio catering, spese di pubblicità, spese di comunicazione), con imputazione sulla voce di spesa *“Riunioni ed eventi del Programma”*;

ART. 3 – Nomina e composizione della Commissione per il





reclutamento delle figure professionali del Piano di Assistenza

Tecnica dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di

Certificazione

La Commissione per il reclutamento delle figure professionali di cui all'art. 2 della presente Convenzione è presieduta dall'Autorità di Gestione – Dirigente del Servizio della Cooperazione Territoriale - IPA Adriatic. La Commissione è composta:

- Presidente - Autorità di Gestione–Dirigente del Servizio della Cooperazione Territoriale IPA- Adriatic;
- Componente - Dirigente del Servizio Autorità di Certificazione per il reclutamento delle figure professionali di Assistenza Tecnica dell'Autorità di Certificazione;
- Componente - Esperto esterno di elevata professionalità in discipline giuridiche;
- Componente - Funzionario Regionale Responsabile di Ufficio di un Servizio della Regione Abruzzo-Giunta Regionale, competente in materia: giuridico-amministrativa, finanziaria, Cooperazione Territoriale Europea;
- Esperto linguista;
- Componente – Funzionario - Unità di personale di Abruzzo Sviluppo S.p.a.;
- Segretario verbalizzante - Unità di personale di Abruzzo





	Sviluppo S.p.a.;	
	La nomina della Commissione avviene con Provvedimento Dirigenziale (Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio della Cooperazione Territoriale IPA Adriatic).	
	I componenti della Commissione incardinati nel ruolo della Regione Abruzzo, o titolari di funzioni istituzionali per la Regione Abruzzo, non percepiscono alcun emolumento.	
	I Componenti della Commissione - Esperti esterni di elevata professionalità in discipline giuridiche, non percepiranno alcun emolumento.	
	ART. 4 – Durata	
	La presente Convenzione ha validità a decorrere dalla data della sottoscrizione fino al 31.03.2018, quale termine ultimo per la presentazione dei documenti di chiusura del Programma IPA ADRIATIC CBC.	
	ART. 5 – Modalità di attuazione	
	La responsabilità dell'attuazione della presente Convenzione è di Abruzzo Sviluppo S.p.a., che è tenuta ad operare seguendo tutte le indicazioni fornite nel presente atto e manterrà costanti rapporti con l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic. E' competenza dell'Autorità di Gestione, nella contestuale qualifica di Dirigente in ruolo Regionale del Servizio "Cooperazione Territoriale IPA-Adriatic", l'individuazione degli indirizzi strategici, nonché, la titolarità all'adozione dei relativi provvedimenti Dirigenziali (Determinazioni Dirigenziali).	
	La Regione Abruzzo nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste, l'Avv. Paola Di Salvatore, Autorità di Gestione e Dirigente del	
	10	



“Servizio della Cooperazione Territoriale IPA-Adriatic”.

Il “Servizio della Cooperazione Territoriale IPA-Adriatic”, nella persona del referente indicato nel capoverso precedente, procederà, altresì, ad ogni controllo in itinere ritenuto opportuno sulle attività oggetto della presente Convenzione.

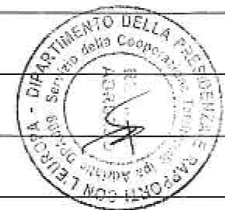
ART. 6 – Gruppo di lavoro

Abruzzo Sviluppo S.p.a. nello svolgimento delle funzioni oggetto delle attività della presente Convenzione costituirà un gruppo di lavoro con obbligo di comunicazione delle caratteristiche professionali di ciascun componente ai fini della relativa approvazione da parte della Regione Abruzzo-Autorità di Gestione.

Abruzzo Sviluppo S.p.a. nominerà, entro quindici (15) giorni dalla firma della presente Convenzione, i componenti del gruppo di lavoro ed il loro Coordinatore. I componenti del gruppo di lavoro di Abruzzo Sviluppo S.p.a. possono essere individuati anche fra i componenti del CDA. Ogni variazione relativa a detto gruppo di lavoro ed ai nominativi, dovrà essere comunicata alla Regione Abruzzo - Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic ed approvata dalla stessa.

ART. 7 – Rendicontazione e modalità di pagamento

Per l’espletamento dei servizi di cui alle Attività di chiusura del Programma di cui alla Priorità IV – Assistenza Tecnica, enucleati specificatamente nella presente Convenzione, la somma complessiva pari ad euro € 1.759.750,00 (unmilionesettecentocinquantanovemilasettecentocinquanta/00) + IVA, così come dettagliatamente riportata nel Piano Finanziario (All. A) è





	entro il 30.11.2016;	
	c. fideiussione obbligatoria a copertura dell'intero importo del	
	finanziamento pari ad 1.759.750,00	
	(unmilionesettecentocinquantanovemilasettecentocinquanta/00) +	
	IVA a garanzia della procedura negoziale oggetto della Convenzione	
	stessa, specificando che il costo della fideiussione è a carico del	
	Programma IPA Adriatic.	
	2. Successivamente all'erogazione del finanziamento, in relazione alle	
	attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione, Abruzzo	
	Sviluppo Spa dovrà produrre all'Autorità di Gestione del Programma	
	la seguente documentazione analitica ai fini del controllo della spesa	
	effettuata:	
	a) specifica relazione tecnica di periodo;	
	b) elenco dettagliato delle voci di spesa con indicazione analitica	
	delle attività elencate all'art. 2 della presente Convenzione;	
	c) copia conforme all'originale di ogni singola voce di spesa	
	debitamente siglata e con relativa quietanza di pagamento, secondo	
	quanto previsto dal Manuale di rendicontazione del Programma	
	(PMCM) e dalle altre fonti tecniche del Programma IPA Adriatic	
	CBC, con apposizione della timbratura contenente la seguente	
	dicitura "spesa sostenuta con i fondi del Programma IPA Adriatic	
	CBC PROGRAMME per un importo pari ad €.... data	
	rendicontazione.....", in conformità all'art. 9, comma 2, del Reg.	
	C.E n. 718/2007;	





d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa agli impegni assunti per le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio, per la realizzazione delle attività nel periodo di riferimento;

e) dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La suddetta documentazione dovrà essere siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante di Abruzzo Sviluppo S.p.a.

La documentazione dovrà essere prodotta all'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic CBC entro le seguenti date:

- 30 giugno 2017
- 31 dicembre 2017
- 20 febbraio 2018

Le spese effettuate a partire dal 01.01.2017 fino al 31.03.2018 presentate da Abruzzo Sviluppo S.p.a., all'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic CBC, saranno oggetto di controllo da parte del FLCO Italiano, in ottemperanza all'art. 108 del Reg. C.E 718/2007 e alle relative fonti tecniche del Programma al fine di verificare il corretto utilizzo del finanziamento erogato ai sensi del presente.

Abruzzo Sviluppo S.p.a. provvederà ad effettuare le Attività di cui alla





	presente Convenzione, nei modi e nei termini previsti, solo all'esito	
	dell'effettivo trasferimento di dette somme da parte del competente	
	Dipartimento e Servizio della Regione Abruzzo, non avendo capacità	
	economica ed autonoma ed assumendo obbligazioni in relazione al budget	
	assegnato.	
	In considerazione del termine di eleggibilità di tutte le spese del Programma	
	IPA Adriatic CBC al 31.12.2016, Abruzzo Sviluppo S.p.a. dovrà provvedere	
	a trasmettere all'Autorità di Gestione del Programma IPA ADRIATIC CBC	
	la documentazione richiesta al comma 3, punto 1 del presente articolo entro	
	il 30.10.2016 al fine di permettere il corretto inserimento della spesa sul	
	sistema MIS, la validazione da parte del competente FLCO Italiano e	
	l'inserimento nell'Attestazione di Spesa da trasmettere all'Autorità di	
	Certificazione.	
	ART. 8 – Disciplina delle unità di personale contrattualizzate	
	Le unità di personale contrattualizzate avranno l'obbligo di svolgere la	
	propria attività lavorativa, prevalentemente, presso la sede dell'Autorità di	
	Gestione del Programma IPA Adriatic CBC, sita in L'Aquila in Via Salaria	
	Antica Est n. 27.	
	Tutte le unità di personale dovranno svolgere le attività contrattuali per il	
	conseguimento di tutte le attività di chiusura del Programma IPA Adriatic	
	CBC, Priorità IV Assistenza Tecnica, in conformità alle Fonti Comunitarie e	
	tecniche, nonché, alle disposizioni dell'Autorità di Gestione, al fine della	
	corretta, efficace ed efficiente chiusura del Programma IPA Adriatic CBC,	
	stante la vigenza del Regolamento Comunitario n. 718/2007, ai fini del	





	conseguimento di tutti gli obiettivi prefissati dal Programma IPA – Adriatic	
	CBC.	
	ART. 9 -Elaborati e prodotti	
	Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione Abruzzo-Autorità di Gestione secondo i propri fini istituzionali, nonché, da Abruzzo Sviluppo S.p.a a seguito di approvazione da parte della Regione Abruzzo-Autorità di Gestione.	
	ART. 10 - Assicurazioni contro gli infortuni	
	Abruzzo Sviluppo S.p.a provvederà ad assicurare tutte le persone contrattualizzate per l'espletamento delle attività realizzate in applicazione della presente Convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione Abruzzo-Autorità di Gestione, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.	
	ART. 11 – Obbligo al rispetto delle condizioni del CCNL	
	Abruzzo Sviluppo S.p.a si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo nazionale di Lavoro per il personale contrattualizzato per lo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue la prestazione lavorativa. In caso di inottemperanza, accertata dall'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic o ad essa segnalata, si procederà secondo legge.	
	ART. 12 – Risoluzione della Convenzione	
	L'Autorità di Gestione – Regione Abruzzo si riserva la facoltà di risolvere	





volontariamente la presente Convenzione qualora Abruzzo Sviluppo S.p.a non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti negli articoli della presente Convenzione.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute ad Abruzzo Sviluppo S.p.a le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della risoluzione volontaria.

ART. 13 – Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni Abruzzo Sviluppo S.p.a è obbligato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti pubblici di forniture di beni e servizi, dei Regolamenti Comunitari relativi al Programma ed alle relative Fonti Tecniche, nonché a quanto approvato dal Comitato Congiunto di Controllo del Programma IPA Adriatic CBC. Inoltre Abruzzo Sviluppo S.p.a dovrà porre in essere tutte le azioni dirette all'ottemperanza delle vigenti disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

Abruzzo Sviluppo S.p.a è obbligato al rispetto delle disposizioni del T.U. sulla privacy, e quindi a non comunicare e /o diffondere informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti il Programma IPA Adriatic CBC.

Ogni comunicazione e /o diffusione di dati ed informazioni sul Programma IPA Adriatic CBC deve essere effettuata previa formale autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic CBC. Abruzzo Sviluppo S.p.a, ai sensi del T.U. sulla Privacy (D. Lgs. 196/03), in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative si obbliga a trattare i dati





personali di tutte le unità di personale contrattualizzate, garantendone la riservatezza e la non violazione delle misure di sicurezza logiche, fisiche ed organizzative.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione Abruzzo Sviluppo S.p.a è obbligato a comunicare all'Autorità di Gestione le modalità di trattamento di tutti i dati personali trattati ai fini della presente Convenzione, nonché, a comunicare il Responsabile del trattamento di tutti i dati personali di cui entrerà in possesso in attuazione della presente Convenzione.

ART. 15 – Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente Convenzione sarà demandata in via esclusiva al Foro di L'Aquila.

ART. 16 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alle Fonti Comunitarie e Nazionali, ai Regolamenti del Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013, alle fonti tecniche del Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013, nonché, alle altre disposizioni vigenti in materia.

L'Aquila, _____ Pescara, _____

PER LA REGIONE ABRUZZO

PER ABRUZZO SVILUPPO S.p.a.

L'Autorità di Gestione del

Il Presidente

Programma IPA Adriatic CBC

Avv. Paola Di Salvatore

Avv. Manuel De Monte





Allegato A

IPA Adriatico CBC Programme 2007 2013			
Piano Finanziario per i servizi di Assistenza Tecnica 2017-2018			
1. Compensi personale STC	Compenso annuale unitario	n. figure professionali	Costo totale onnicomprensivo (15 mesi) dal 1.01.2017 al 31.03.2018
Contact Point - Project Management Unit			
Head of Project Management Unit	€ 45.000,00	1	€ 56.250,00
Project Manager	€ 45.000,00	8	€ 450.000,00
TOTALE UNITA		9	€ 506.250,00
Finance Management and Monitoring Unit			
Programme Finance Manager (senior expert B- 5 years)	€ 45.000,00	1	€ 56.250,00
Project Finance Manager and Monitoring (junior expert C- 2 years)	€ 30.000,00	2	€ 75.000,00
ICT Technical Service Officer (assistant)	€ 25.000,00	1	€ 31.250,00
M.I.S. Manager and Developer (senior)	€ 20.000,00	1	€ 25.000,00
TOTALE UNITA		5	€ 187.500,00
Administrative - Legal Unit			
Administrative expert (senior expert B- 5 years)	€ 45.000,00	1	€ 56.250,00
Administrative assistant	€ 30.000,00	1	€ 37.500,00
TOTALE UNITA		2	€ 93.750,00
Programme assistant	€ 40.000,00	1	€ 50.000,00
Language expert	€ 35.000,00	1	€ 43.750,00
Communication Officer	€ 30.000,00	1	€ 37.500,00
Assistant / Secretary	€ 22.000,00	1	€ 27.500,00
Costo totale		20	€ 946.250,00
2. Compensi personale dell'Assistenza Tecnica dell'Autorità di Gestione e dell'Ufficio Controlli di I Livello Italiano	Compenso annuale unitario	n. figure professionali	Costo totale onnicomprensivo (15 mesi) dal 1.01.2017 al 31.03.2018
Assistant (senior expert)	€ 30.000,00	6	€ 225.000,00
Assistant Ufficio Controlli di I Livello Italiano	€ 30.000,00	9	€ 337.500,00
Costo totale		15	€ 562.500,00
3. Costi di Funzionamento			Costo totale onnicomprensivo (15 mesi) dal 1.01.2017 al 31.03.2018
Trasferte dell'Autorità di Gestione e delle unità di personale del Programma IPA Adriatic			€ 87.000,00
Costo totale			€ 87.000,00
4. Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione	Compenso annuale unitario	n. figure professionali	Costo totale onnicomprensivo (15 mesi) dal 1.01.2017 al 31.03.2018
Senior Assistant (senior expert C - 4 years)	€ 40.000,00	1	€ 50.000,00
Junior Assistant (junior expert C - 1 year)	€ 20.000,00	1	€ 25.000,00
Costo totale		2	€ 75.000,00
5. Riunioni ed eventi del Programma			Costo totale onnicomprensivo (12 mesi) dal 1.01.2016 al 31.12.2016.
Riunioni del Programma IPA Adriatico/Seminari del Programma ed Eventi			€ 26.500,00
Costo totale			€ 26.500,00



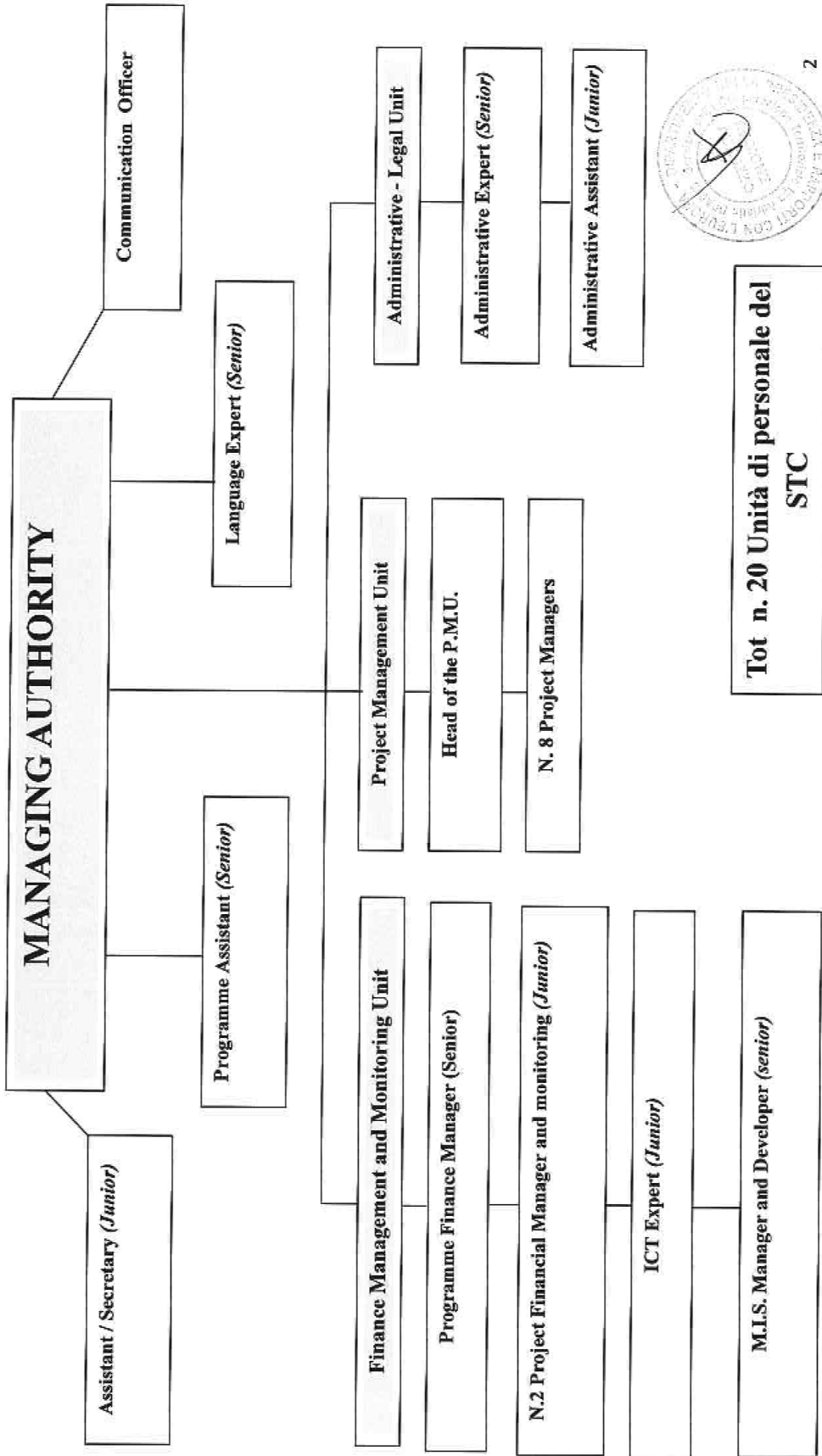
6. Rimborso spese Abruzzo Sviluppo per i Servizi dell'Assistenza Tecnica Priorità 4 del Programma			Costo totale onnicomprensivo (15 mesi) dal 1.01.2017 al 31.03.2018
Rimborso spese Abruzzo Sviluppo per svolgimento dei Servizi dell'Assistenza Tecnica Priorità 4 del Programma			€ 62.500,00
Costo totale			€ 62.500,00
TOTALE			Costo totale onnicomprensivo (15 mesi) dal 1.01.2017 al 31.03.2018
			€ 1.759.750,00
		IVA (22%)	€ 387.145,00
		TOTALE	€ 2.146.895,00

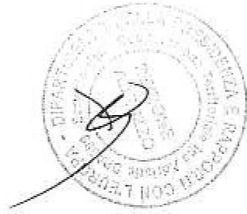
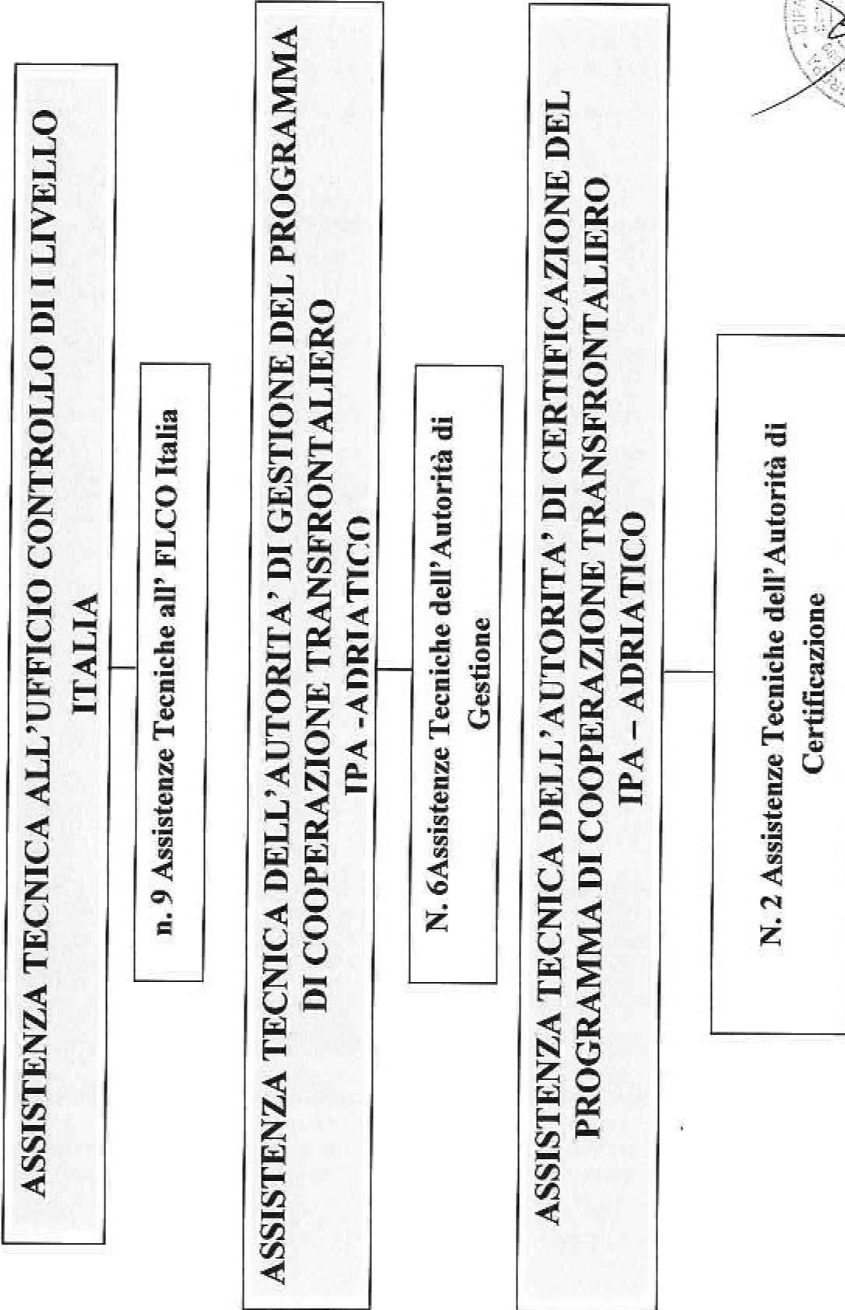




ALLEGATO B

**ORGANIGRAMMA STRUTTURA DEL PROGRAMMA IPA
ADRIATIC CBC 2007-2013**





 DETERMINAZIONI

 GIUNTA REGIONALE

 DIRETTORIALI

 DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
 GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
 AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 02.08.2016, n. DPC/86
Voltura in favore della Ciampiglio srl della concessione di derivazione di acqua dal Vallone della Fonte e dal torrente Velletta in Comune di Pratola Peligna (AQ), ad uso idroelettrico, assentita alla Cooperativa Elettrica Peligna a r.l. con determina di concessione DC31 del 26.07.2006 - Codice univoco: AQ/D/1504.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Omissis
DETERMINA

1. **che la Società "Ciampiglio srl"** con sede legale in Corfinio (AQ) via Pera di Corvo snc è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico dal Vallone della Fonte e dal torrente Velletta in Comune di Pratola Peligna (AQ), di cui alla Determina di concessione n.DC31 del 26.07.2006, subordinatamente:
 - al pagamento dei canoni eventualmente rimasti insoluti ed i relativi interessi legali maturati e maturandi da determinarsi in base alla vigente normativa in materia;
 - alla esatta osservanza del T.U. sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e successive disposizioni, e del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007 recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee", nonché di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia delle

derivazioni ed utilizzazioni delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche medesime;

2. **di incaricare** il Dirigenti del Servizio Genio Civile L'Aquila e del Servizio Gestione e Qualità delle Acque all'esecuzione del provvedimento per la notifica del presente atto alla Società cedente la concessione e alla Società concessionaria subentrante;
3. **di disporre** la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Ing. Emidio Primavera

 DIRIGENZIALI

*SERVIZIO AUTORITÀ DI AUDIT E CONTROLLO
 ISPETTIVO-CONTABILE*

DETERMINAZIONE 08.11.2016, n. ADA/57
Adozione delle linee guida per la procedura di designazione delle autorità di gestione e certificazione per la programmazione 2014/2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis
DETERMINA

Per i motivi ed i riferimenti di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- **di adottare** il documento, Allegato A), per la "Valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" con relativi allegati 1), 2), 3), 4) e 5) che

- costituiscono parte integrante della presente determinazione;
- **di demandare** a successivi atti l'adeguamento e aggiornamento del documento di che trattasi alle esigenze operative dell'Autorità di Audit della Regione Abruzzo;
 - **di trasmettere** il presente atto all'Autorità di Gestione Unica FESR e FSE 2014-2020;
 - **di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
 - **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Web Istituzionale;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Sergio Iovenitti

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO AUTORITÀ DI AUDIT E CONTROLLO ISPETTIVO-CONTABILE

AVVISO

GLI ALLEGATI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 08.11.2016 N. ADA/57 SONO PUBBLICATI

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/index.asp?modello=autoritaControllo&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=autorita3>

L'AQUILA li, 24.11.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Sergio IOVENITTI



DETERMINAZIONE 08.11.2016, n. ADA/58
Adozione del manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020 PO FESR e FSE 2014-2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi ed i riferimenti di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di adottare** il “Manuale delle procedure di audit 2014 – 2020” versione 2 con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente decreto come allegato A) e relativi allegati 1), 2a), 2b), 2c), 2d), 3), 4), 5), 5a), 5b), 6), 7), 7a), 8, 9, 9a), 9b) 10) e 11);
2. **di demandare** a successivi atti l'adeguamento e aggiornamento del “Manuale delle procedure di audit 2014 – 2020” versione 2 con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente decreto come allegato A) e relativi allegati 1), 2a), 2b), 2c), 2d), 3), 4), 5), 5a), 5b), 6), 7), 7a), 8, 9, 9a), 9b) 10) e 11) alle esigenze operative dell'Autorità di Audit della Regione Abruzzo;
3. **di trasmettere** il presente atto all'Autorità di Gestione Unica FESR e FSE 2014-2020;
4. **di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
5. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Web Istituzionale;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Sergio Iovenitti

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO AUTORITÀ DI AUDIT E CONTROLLO ISPETTIVO-CONTABILE

AVVISO

GLI ALLEGATI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 08.11.2016 N. ADA/58 SONO PUBBLICATI

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/index.asp?modello=autoritaControllo&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=autorita3>

L'AQUILA li, 24.11.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Sergio IOVENITTI



DETERMINAZIONE 23.11.2016, n. ADA/61
Approvazione del documento "Check list per il controllo di II livello di cui all'articolo 62 del Regolamento CE n. 1083/2006 - Erogazione di Aiuti" - per la chiusura della programmazione comunitaria 2007-2013" relative ai Programmi Operativi regionali CCI2007IT162P0001 e FSE 2007-2013 CCI2007IT052P0001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. **di approvare** il documento "Check list per il controllo di II livello di cui all'articolo 62 del Regolamento CE n. 1083/2006 - Erogazione di Aiuti" - per la chiusura della programmazione comunitaria 2007-2013", allegato 1): Erogazione di Aiuti - art. 62 CE n. 1083/06", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, suddiviso nelle seguenti schede:
 - a. scheda anagrafica;
 - b. scheda selezione progetto con livello di interlocuzione "responsabile di attività - AdG";
 - c. scheda selezione progetto (regime di aiuto) con livello di interlocuzione " responsabile di attività - AdG" -;
 - d. scheda selezione progetto (procedura adottata) con livello di interlocuzione "responsabile di attività - AdG" -;
 - e. scheda di ammissibilità della spesa con livello di interlocuzione "beneficiario";
 - f. scheda del pagamento fatture con livello di interlocuzione "beneficiario".
2. **il verbale** del controllo di II livello - erogazione di Aiuti -, allegato A) ai sensi dell'art. 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e artt. 16 e 17 del Reg. (CE) n. 1828/2006 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **manuale** attività di controllo nell'ambito delle attività riguardanti l'audit delle operazioni per chiusura programmazione comunitaria 2007-2013 - Autorità Audit Regione Abruzzo" relativo al POR FESR FSE - ABRUZZO 2007-2013 -, che diventa parte integrante e sostanziale dei relativi manuali di Audit, nella loro ultima versione;
4. **di aggiornare** il Manuale di Audit del POR Abruzzo FESR 2007/2013 come pure quello del POR Abruzzo FSE 2007-2013;
5. **di notificare** il presente provvedimento all'Assistenza Tecnica di Audit: società Backer Tilly Revisa S.p.A.;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito della regione Abruzzo, nella sezione dedicata all'audit;
8. **dare atto** che il presente atto amministrativo non comporta impegni di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Sergio Iovenitti

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO AUTORITÀ DI AUDIT E CONTROLLO ISPETTIVO-CONTABILE

AVVISO

GLI ALLEGATI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23.11.2016 N. ADA/61 SONO PUBBLICATI

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/index.asp?modello=autoritaControllo&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=autorita3>

L'AQUILA li, 24.11.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Sergio IOVENITTI



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI
CHIETI*

DETERMINAZIONE 15.11.2016, n. DPC021/161
Ordinanza di Istruttoria per la domanda in sanatoria avanzata dalla società Walter Tosto S.p.a. con sede in Via Erasmo Piaggio 72 Zona Industriale Chieti Scalo (CH), in data 30/06/2006, per derivare complessivi lt/sec. 0,8 di acqua per uso antincendio, tramite prelievo da n. 1 pozzo in Via Erasmo Piaggio 72 Zona Industriale Chieti Scalo (CH). Bacino Idrografico: Fiume Pescara. Codice univoco: CH/D/ 5401.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda, pervenuta in data 30/06/2006 Acquisita al Prot. n. 4383, in data 30/06/2006 avanzata dalla Società Walter Tosto S.p.a tendente ad ottenere la concessione per derivare complessivi lt/sec. 0,8 di acqua, tramite prelievo da n. 1 pozzo in Via Erasmo Piaggio 72 Zona Industriale Chieti Scalo (CH). Bacino Idrografico: Fiume Pescara.

PRESO ATTO dell'avvenuta acquisizione dei seguenti pareri:

- a. Parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino con nota Prot.n. RA 142376 del 15 Dicembre 2008 emesso ai sensi dell'art. 7, comma 2 del T.U. n. 1775/33, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del d.lgs. 152/2006;
- b. Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale Di Chieti alla continuazione dell'esercizio dell'utenza nelle more del procedimento istruttorio prot. n.8276del 01/12/2006.

RILEVATO che la società Walter Tosto S.p.a ha provveduto al versamento di € 250,00 (Duecentocinquanta/00) per spese di istruttoria come sancito dall'art. 34 del Decreto 3.08.2007 n.3/Reg, effettuato sul C.C. 10978666 intestato a Provincia di Chieti, giusto Bollettino di CC Postale 19/024 del 20/06/2006;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 19.06.2008;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 30/06/2006 della società Walter Tosto S.p.a sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Regionale del Genio Civile di Chieti, sito nel Comune di Chieti in via Asinio Herio, 75 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 28/11/2016, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nei giorni dal lunedì al venerdì. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Chieti(CH).

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai sensi dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del servizio precedente entro trenta(30)giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientali DPC- Piazza S. Bernardino 67100 - L'AQUILA;
- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientali DPC- Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Piazza S. Bernardino 67100 - L'AQUILA;

- Al Segretario dell'Autorità di Bacino Regionale Via Salaria Antica Est, 27 67100 - L'AQUILA;
- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo" di L'Aquila,- Via Strada Statale, n. 80, 67100 - L'AQUILA;
- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca DPD - Servizio Territoriale per l'Agricoltura - Abruzzo SUD DPD 026 - Via Asinio Herio, 75 - 66100 - CHIETI (CH);
- Alla Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per l'Abruzzo, 67100 - L'AQUILA;
- All'Ufficio Territoriale del Governo, 66100 - CHIETI;
- All'Amministrazione Comunale di Chieti, C.so Marruccino, 81 - 66100 Chieti (CH);
- Alla società Walter Tosto S.p.a Via Erasmo Piaggio 72 Zona Industriale - 66100Chieti Scalo (CH);

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n.3 reg. del 13/08/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 24/01/2017 alle ore 10,00 con ritrovo presso Il Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti Via Asinio Herio n. 75 66100 - Chieti.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Mariateresa Santovito tel. 0871/63612 fax 0871/404092 e-mail mt.santovito@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vittorio Di Biase

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 21.11.2016, n. DPD019/266
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - (CCI 2014IT06RDRP001). Approvazione Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"- Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98,

- (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, "che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA:

- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 29/10/2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001" Presa d'atto;

DATO ATTO che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - CCI 2014IT06RDRP001, di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo - viene, fra l'altro, affidato all'Autorità di Gestione il compito di "... predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione dal proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l'attuazione degli interventi selezionati nel PSR..";

VISTI i criteri di selezione da applicarsi per la Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 1° dicembre 2015;

VISTE:

- la determinazione DPD/141/2016 del 15 aprile 2016 con la quale l'AdG ha approvato "Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020", che tra l'altro stabilisce per la Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - Sottomisura 3.1.1 - Incentivo agli agricoltori o gruppi di agricoltori ad aderire a schemi di qualità - che il soggetto attuatore, è individuato nel Servizio Promozione delle Filiere;
- la nota protocollo n.34740 del 17 febbraio 2016 con la quale l'AdG ha provveduto ad assegnare la somma di € 6.000.000,00 quale budget complessivo alla Misura M03 del PSR 2014/2020;
- la nota PEO protocollo n.RA/0071767/16 del 18 ottobre 2016 con la quale l'AdG ha assegnato alla Sottomisura 3.2 la somma di € 1.500.000,00 per l'anno 2017;

VISTA la proposta relativa all'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017, predisposto dal Servizio Promozione delle Filiere, composto da n.34 facciate, che allegato al presente provvedimento sotto il numero **1**) ne forma parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l' intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017, del Programma di Sviluppo Rurale per il Abruzzo 2014-2020, definendo le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici;

ATTESO che nelle more del corretto funzionamento del sistema AGEA-SIAN relativo alla presentazione delle domande di sostegno solo telematicamente, è opportuno consentire

ai potenziali soggetti beneficiari la possibilità di presentare istanza anche in forma cartacea mediante invio a mezzo PEC della documentazione richiesta;

VISTA la legge regionale 20 gennaio 2015, n.3 "Bilancio di previsione pluriennale 2015-2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo il 23 gennaio 2015, n.7 Speciale";

VISTA la determina direttoriale DPD/133/2015 del 19 ottobre 2015, recante "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo 2014/2020. Impegno prima quota cofinanziamento regionale in favore dell'Organismo Pagatore AGEA, con la quale è stata impegnata a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Organismo Pagatore del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 la somma di € 9.581.975,00 (novemilionicinquecentottantunonovecentosettantacinquemila) UPB 07.02.016 - capitolo 102418 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che l'importo complessivo proposto a bando con il presente provvedimento risulta pari € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00 euro) a valere sulle risorse del PSR 2014-2020, annualità 2017;

PRECISATO che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AGEA;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** l'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e

promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017, composto da n.34 facciate, che allegato del presente provvedimento sotto il numero 1) ne forma parte integrante e sostanziale;

- **di disporre** l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno per l'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017 per un importo a bando di € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila, zerozero) a valere sul piano finanziario del PSR Abruzzo 2014-2020;
- **il dettaglio** delle azioni e degli interventi nonché i termini di presentazione delle domande sono specificati nell'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;
- **di autorizzare**, nelle more del corretto funzionamento del sistema AGEA-SIAN, la presentazione delle istanze anche in forma cartacea mediante invio a mezzo PEC della documentazione richiesta al Servizio Promozione delle Filiere: dpd019@pec.regione.abruzzo.it;
- **di provvedere** con propri successivi atti a tutti gli adempimenti conseguenti della presente determinazione;
- **di stabilire** in 90 (novanta) giorni, successivi alla pubblicazione sul sito della regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto;
- **di pubblicare**, ai soli fini notiziali, in forma integrale e con il relativo allegato il presente provvedimento sul BURAT, nonché nella sezione del sito della regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici";

Allegati:

Allegato 1) Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per

attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” - Tipo di intervento 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” - anno 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

ALLEGATO 1) ALLA DETERMINA DPD019/266 del 21/11/ 2016



REGIONE ABRUZZO

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE - DPD019**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – ABRUZZO 2014/2020

AVVISO PUBBLICO

REG UE 1305/2013, Art. 16

MISURA 3 – “REGIMI DI QUALITA’ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI”

SOTTOMISURA 3.2 – “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”

TIPO DI INTERVENTO 3.2.1 – “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Anno 2017

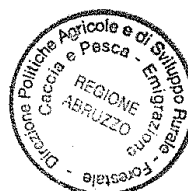


INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE
1.1. Descrizione della tipologia di intervento
1.2. Obiettivi operativi
1.3. Ambito territoriale di applicazione
2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI
2.1. Soggetti richiedenti
2.2. Condizioni soggettive di ammissibilità
3. INTERVENTI AMMISSIBILI
3.1. Costi ammissibili
3.2. Condizioni oggettive di ammissibilità
3.3. Impegni del soggetto beneficiario
3.4. Prescrizioni operative
3.5. Eleggibilità delle spese
3.6. Termini di esecuzione degli interventi
4. PROFILI FINANZIARI
4.1. Budget dell'Avviso
4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto
4.3. Cumulo con altri sostegni e agevolazioni
5. DOMANDA DI AIUTO
5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
6. IL PROCESSO VALUTATIVO
6.1. Criteri di selezione
6.2. Ricevibilità delle istanze
6.3. Ammissibilità delle istanze
6.4. Valutazione di merito
6.5. Graduazione
7. CONCESSIONE DEI BENEFICI
7.1. Documentazione da produrre ai fini della concessione
7.2. Varianti e proroghe
8. DOMANDA DI PAGAMENTO
8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
8.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
8.3. Istruttoria della domanda di pagamento
9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO
10. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE



11. ESCLUSIONE, DECADENZA, IRREGOLARITA', RECUPERI
12. RECLAMI E RICORSI
13. CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI
14. ULTERIORI INFORMAZIONI
14.1. Riferimenti e contatti
14.2. Informativa sul trattamento dei dati personali
ALLEGATI
A. Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili
B. Affidamento bancario
C. Dichiarazione di "Pantouflage – Revolving doors"
APPENDICE
Specifiche relative ai criteri di valutazione



1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1. Descrizione della tipologia di intervento

L'intervento si prefigge di rafforzare le produzioni di qualità regionali, incrementando il numero delle aziende abruzzesi che aspirano a migliorare la loro posizione di mercato, puntando sulla qualità dei prodotti ed offrendo maggiori garanzie e informazioni al consumatore.

L'intervento sostiene la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari di qualità. In particolare, esso punta ad attirare l'attenzione dei consumatori sulle caratteristiche e/o vantaggi dei prodotti agricoli e alimentari che rientrano nei regimi di qualità di cui all'articolo 16 par. 1 lett. a) e b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 e che sono elencati in apposito Allegato al presente Avviso. Le azioni sono volte ad attirare l'attenzione dei consumatori sulle caratteristiche o sui vantaggi dei prodotti in base alla qualità e a metodi di produzione.

Le azioni devono essere realizzate nel mercato interno dell'Unione Europea da parte di organismi collettivi che raggruppano operatori che partecipano ai regimi di qualità per i suddetti prodotti.

Non sono in ogni caso ammissibili le azioni volte a indurre i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso dei prodotti inclusi nei regimi di qualità previsti dal Reg. 1305/2013. Sono inoltre escluse dalla sottomisura:

- le attività di promozione e informazione che beneficiano degli aiuti previsti da altre normative in materia, quali il Regolamento (UE) n. 1144/2014, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, l'articolo 45 del Regolamento (UE) n.1308/2013, concernente il sostegno alla promozione nel settore vitivinicolo, e l'art. 33 del predetto Regolamento (UE) n.1308/2013, concernente il sostegno nel settore degli ortofrutticoli, sulla base del quale le organizzazioni dei produttori gestiscono un programma operativo approvato di tale settore (v. par. 4.4);
- le attività promozionali a favore di determinate imprese agricole o di marchi commerciali.

La sottomisura contribuisce al soddisfacimento della Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo", contribuendo alla Focus area 3A "Migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

1.2. Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi dell'intervento sono:

1. promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;
2. informare i distributori sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei sistemi di qualità applicati;
3. informare i consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti;
4. rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente e metodi biologici.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione della Sottomisura 3.2 - Intervento 3.2.1 è rappresentato dall'intero territorio della regione Abruzzo.



2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1. Soggetti richiedenti

Possono proporre domanda di accesso ai benefici le **associazioni di produttori** ovvero consorzi di tutela, organizzazione dei produttori, associazione di organizzazioni di produttori, reti di imprese, gruppi o aggregazioni costituite in ATI o ATS o altre forme associative dotate di personalità giuridica, coinvolte in uno o più regimi di qualità indicati all'art. 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

2.2. Condizioni soggettive di ammissibilità

Il soggetto richiedente deve:

- a) essere riconosciuto ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, in caso di consorzio di tutela delle DOP, IGP e STG dei prodotti agricoli e alimentari;
- b) essere riconosciuto ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, in caso di consorzio di tutela delle DOP e IGP dei vini;
- c) essere costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, in caso di consorzio;
- d) essere costituito ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile, in caso di associazione di produttori agricoli;
- e) essere riconosciuto ai sensi dei regolamenti (CE) n. 2200/1996, (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013, in caso di OP e AOP del settore degli ortofrutticoli;
- f) essere riconosciuto ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, dell'art. 2 del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102 e del reg. (UE) n. 1308/2013, in caso di OP e AOP dei settori produttivi diversi da quello ortofrutticolo;
- g) essere costituito secondo le disposizioni previste dal Codice civile o da leggi speciali, per eventuali altre forme di aggregazione (es. reti, poli, ecc.);
- h) avere tra i propri soci/aderenti operatori iscritti al sistema di controllo del regime di qualità per i prodotti o categorie di prodotti indicati nella domanda **che rappresentino almeno il 15% dei soggetti iscritti al/i regime/i di qualità indicato/i (fatta eccezione per il settore biologico)**;
- i) raggruppare almeno n.5 (cinque) soggetti in caso di ATI o ATS costituite da sole imprese agricole **appartenenti al medesimo regime di qualità/categoria di prodotti indicato/i nella domanda**. Diversamente, l'ATI o ATS può essere costituita da due o più soggetti giuridici autonomi di cui al punto 2.1 (es. due o più Consorzi di Tutela, due o più DAQ, ecc.) oppure dai suddetti ed imprese agricole singole (queste ultime sempre in numero minimo di cinque per regime/categoria).

E' ammessa la candidatura di ATI in itinere al momento della presentazione della domanda, fatto salvo l'obbligo di preventiva costituzione ai fini dell'ammissione ai benefici.

I suddetti requisiti soggettivi di ammissibilità devono essere in possesso del soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

I soggetti giuridici di cui al punto 2.1 (associazioni di produttori, consorzi di tutela, organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, reti d'impresa.....) possono presentare la propria candidatura **per un solo progetto** (in forma singola oppure in ATI con altri soggetti giuridici di cui sopra). La partecipazione di detti soggetti giuridici autonomi a più progetti determina l'esclusione di tutte le domande di sostegno ad esse correlate.



I Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 in caso di prodotti a DOP/IGP di prodotti agricoli e alimentari oppure ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 8 aprile 2010, n.61 per i vini a DOP/IGP, nonché OP/AOP riconosciute che intendono presentare un proprio progetto di promozione (in forma singola oppure in ATI), qualora facenti parte anche della compagine sociale di altri organismi associativi potenziali soggetti beneficiari (in qualità di soggetti giuridici autonomi - es. soci di DAQ, Poli, ecc.), non possono partecipare ad eventuali progetti presentati da questi ultimi (pena la esclusione di tutti i progetti).

Sono escluse dalla partecipazione le imprese agricole che si candidino singolarmente. Una singola impresa agricola può comunque partecipare a più progetti, anche per il medesimo prodotto, presentati da soggetti giuridici autonomi di cui sopra che prevedono la realizzazione di azioni/iniziative differenti. Per gli eventi che prevedono la presenza diretta dell'azienda (es. fiera di settore), così come indicato al successivo punto 3.4 numero 2) lettera d), l'impresa può partecipare nell'ambito di un unico progetto al fine di evitare il no-double funding (doppio finanziamento).

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le spese sostenute dai beneficiari per le attività di **informazione e promozione** di seguito elencate:

- 1) Organizzazione e partecipazione a fiere e mostre, da tenere prevalentemente al di fuori del territorio regionale;
- 2) Realizzazione ricerche di mercato o acquisizione informazioni da soggetti specializzati;
- 3) Organizzazione di iniziative ed eventi di animazione a livello territoriale/regionale, rivolte anche alle scuole di ogni ordine e grado, agli operatori di mense scolastiche ed aziendali. Tali azioni sono dirette a diffondere la conoscenza degli aspetti nutrizionali degli alimenti, delle modalità di lettura delle etichette, dei profili di rintracciabilità, e in particolare dei metodi di produzione ed il rispetto dell'ambiente impliciti nel regime di qualità interessato;
- 4) Pianificazione e realizzazione campagne d'informazione e/o promozione realizzate con supporti mass-mediatici (carta stampata, web, radio, TV, etc.);
- 5) Attività di promozione presso punti vendita specializzati della GDO e del canale HORECA (Hotellerie-Restaurant-Catering);
- 6) Incontri con consumatori, workshop con operatori economici in Italia e/o Paesi comunitari, attività di incoming per operatori e giornalisti italiani e/o di Paesi comunitari;
- 7) Ideazione e realizzazione di materiale divulgativo, quali prodotti multimediali, cartellonistica, brochure, etc.;
- 8) Costi per i prodotti da destinare alla degustazione gratuita negli eventi realizzati esclusivamente nelle scuole (i contributi in natura sono ammissibili a condizione che venga rispettato quanto previsto all'articolo 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013);
- 9) Spese di coordinamento ed organizzazione delle attività ammesse, nel limite del 5% dell'operazione ammessa al sostegno (lett. d) art. 67 del Reg. 1303/2013).

3.2. Condizioni oggettive di ammissibilità

Gli aspiranti beneficiari devono presentare un progetto coerente con le finalità della tipologia di intervento, corredato dalla descrizione degli interventi proposti, dal cronoprogramma e dall'elenco delle produzioni oggetto di sostegno.



Il progetto deve prevedere **almeno una iniziativa di informazione e una iniziativa di promozione** rispettivamente selezionate tra quelle di seguito indicate:

1. *iniziative di informazione:*

- a. partecipazione a fiere, mostre o altri eventi;
- b. diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità, ivi comprese le attività presso le scuole;

2. *iniziative di promozione:*

- a) pubblicazioni, prodotti multimediali, realizzazione e sviluppo di siti web, cartellonistica;
- b) campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita;
- c) incontri con consumatori, workshop con operatori economici, incoming;
- d) acquisto di spazi promozionali e publiredazionali.

Le azioni di informazione e promozione devono avere ad oggetto uno o più prodotti appartenenti a regimi di qualità ammissibili al sostegno elencati nell'Allegato al presente Avviso.

Il progetto, per essere dichiarato ammissibile, deve raggiungere un punteggio non inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti ammissibili, e comunque un punteggio assoluto non inferiore al 30% di quello massimo.

Le condizioni di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenute, senza interruzioni, fino al termine della durata dell'intervento.

3.3. Impegni del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario si impegna a che:

- tutte le azioni informative e pubblicitarie, esse devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014. In particolare, il soggetto beneficiario si impegna a che tutto il materiale di informazione e promozione elaborato nell'ambito dell'attività sovvenzionata rispetti la legislazione dell'Unione europea e nazionale applicabile negli Stati membri in cui le attività di informazione e promozione sono attuate. Il materiale di informazione e promozione elaborato nell'ambito dell'attività sovvenzionata deve presentare sulla prima pagina/home page (es. depliant, web, ecc.):
 - a) l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: *«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»*;
 - b) gli emblemi dello Stato italiano e della Regione Abruzzo nonché il logo del PSR Abruzzo 2014-2020 approvato con Determina n.DPD/158/2016 del 04.07.2016 - "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020" - pubblicata sul sito www.rica.inea.it/PSR_2014-2020/documentazione);
 - c) **logo comunitario del regime di qualità del prodotto oggetto del sostegno**
 - d) i siti web, oltre alla menzione del contributo del FEASR nella pagina iniziale, devono recare un link al sito web della Commissione dedicato al FEASR.
- le azioni di informazione e promozione da realizzare **non riguardino imprese agricole o marchi commerciali determinati.**
- nelle attività di informazione e promozione per i vini tutelati e altre bevande alcoliche protette, sia fatto un chiaro riferimento ai requisiti di legge e regolamentari vigenti in materia di consumo responsabile di queste bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcol;



- le azioni di informazione e promozione da realizzare non siano dirette a spingere i consumatori ad acquistare un determinato prodotto in funzione della sua origine, ad eccezione dei prodotti agricoli DOP/IGP e dei vini DOP/IGP. Nei materiali informativi e promozionali riguardanti il regime di qualità della produzione biologica o altra certificazione a valenza ambientale, l'origine del prodotto può essere indicata a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale.
- Nel caso di un'organizzazione di produttori che gestisce un programma operativo approvato contenente azioni di informazione e promozione, impegno a non richiedere un sostegno per attività già inserite nel quadro del programma operativo presentato dall'OP a valere sulle misure previste nella relativa OCM (Organizzazione Comune di Mercato), al fine del rispetto del principio del "non-doppio finanziamento" (no-duble funding).

3.4. Prescrizioni operative (ulteriori impegni)

- 1) Nel caso di ATI non ancora costituite alla data di presentazione della domanda, ai fini del provvedimento di finanziamento della stessa (concessione) occorre presentare al Servizio Promozione delle Filiere l'atto costitutivo dell'ATI, contenente gli elementi minimi obbligatori di seguito indicati. Gli stessi elementi devono essere contenuti, sotto forma di impegni, nella "Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI" da allegare alla domanda di aiuto:
 - a) conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei membri dell'ATI (mandatario o capofila, al quale verrà erogato il contributo);
 - b) finalità dell'ATI;
 - c) impegni e doveri dei membri dell'ATI e doveri del mandatario;
 - d) ripartizione di massima del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato tra i membri dell'ATI (possono essere previsti criteri di revisione di tale ripartizione, fermi restando gli importi di spesa e contributo approvati con il provvedimento di finanziamento della domanda di aiuto da parte del Servizio Promozione delle Filiere);
 - e) validità (deve essere prevista la cessazione degli effetti alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, dopo l'approvazione della rendicontazione finale e l'erogazione del saldo del contributo da parte di Agea).
- 2) Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare al Servizio Promozione delle Filiere:
 - a) comunicazione di avvio delle attività nel termine di 90 giorni solari improrogabili a decorrere dalla concessione dei benefici;
 - b) comunicazione relativa al cronoprogramma trimestrale delle attività da realizzare almeno 10 giorni prima dell'inizio di ciascun trimestre di riferimento;
 - c) bozze dei materiali informativi e promozionali che si intendono realizzare almeno 10 giorni prima della pubblicazione degli stessi, per la verifica della conformità con la legislazione comunitaria. Il soggetto beneficiario dovrà apportare al materiale informativo e promozionale predisposto per l'evento/i tutte le modifiche che il Servizio Promozione delle Filiere riterrà necessarie al fine di ottemperare alla normativa comunitaria. Nel caso le bozze del materiale non pervengano al competente Servizio entro i termini indicati, le spese relative non saranno ammesse/riconosciute a finanziamento;
 - d) l'elenco delle aziende partecipanti agli eventi fieristici o promozionali (BusinessToBusiness o BusinessToConsumer) che prevedono la partecipazione diretta delle ditte almeno 10 giorni prima dell'inizio degli stessi, unitamente alla dichiarazione sottoscritta da ciascuna delle ditte partecipanti, rilasciata ai sensi del D.P.R. n.445/2000,



con la quale si attesta che la partecipazione avviene esclusivamente con il soggetto beneficiario, al fine del rispetto del principio del “non-doppio finanziamento” (no-double funding).

3.5. Eleggibilità delle spese

Sono riconosciute finanziabili ed eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute dal beneficiario, successivamente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN e sino al termine fissato per la conclusione delle azioni.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento al documento “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” disponibile sul sito www.politicheagricole.it ed ad eventuali successivi atti di aggiornamento che saranno resi conoscibili con analoga modalità.

In particolare **sono ammissibili**, fatta salva la evoluzione formale del documento:

Spese per azioni di informazione.

1. Partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi:
 - a) quota di partecipazione/iscrizione alla manifestazione;
 - b) affitto, allestimento, pulizia e manutenzione dello spazio espositivo;
 - c) compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommeliers e altri prestatori di servizi qualificati;
 - d) costi di trasporto/spedizione dei prodotti e del materiale promo-pubblicitario;
 - e) noleggio di materiale di supporto e servizi;
 - f) compensi per attività di ufficio stampa e supporto alla comunicazione.
 - h) spese di coordinamento degli eventi (viaggio, vitto e alloggio) relative al personale del soggetto richiedente utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand/area durante la manifestazione.
2. Diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità:
 - a) consulenze specialistiche per attività di studio e ricerca, acquisizione informazioni di mercato per prodotto/settore da soggetti specializzati;
 - b) spese di creazione grafica, progettazione, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei e multimediali;
 - c) realizzazione convegni ed incontri tecnici/divulgativi, ivi compresi quelli presso le scuole.
 - d) eventuali costi relativi ai prodotti da utilizzare negli eventi presso le scuole.

Spese per azioni di promozione.

1. Pubblicazioni, prodotti multimediali, realizzazione e sviluppo di siti web:
 - a) spese di creazione grafica, progettazione, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei e multimediali;
 - b) spese per la realizzazione, sviluppo, aggiornamento e pubblicazione/gestione di siti web
2. Cartellonistica:
 - a) spese di creazione grafica, progettazione e affissioni.
3. Campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita:
 - a) compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommeliers e altri prestatori di servizi qualificati;
 - b) gadgets;



- c) attrezzature per degustazioni;
 d) costi di trasporto/spedizione dei prodotti e del materiale promo-pubblicitario;
 e) compensi per attività di ufficio stampa e supporto alla comunicazione.
4. Incontri con consumatori, workshop con operatori economici in Italia e/o Paesi comunitari, attività di incoming per operatori e giornalisti italiani e/o di Paesi comunitari:
 a) affitto locali;
 b) noleggio di materiale di supporto e servizi vari;
 c) compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommeliers e altri prestatori di servizi qualificati
 d) costi di trasporto/spedizione dei prodotti e del materiale promo-pubblicitario;
 e) compensi per attività di ufficio stampa e supporto alla comunicazione;
 f) spese per attività di incoming;
 g) spese di rappresentanza (viaggio, vitto e alloggio) del personale del soggetto richiedente utilizzato per l'organizzazione e gestione dell'evento/workshop.
5. Acquisto di spazi promozionali e pubbliredazionali:
 a) spese per acquisto di spazi promozionali e pubbliredazionali (carta stampata, radio, TV, web).

Alcune voci di spesa sopra indicate sono eleggibili nei limiti di seguito indicati (cfr: Decreto attuativo e allegato L - OCM Vino "Promozione")

- a) **Spese di coordinamento** (viaggio, vitto e alloggio) relative al personale del soggetto richiedente utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand/area durante la manifestazione fieristica o workshop/evento (massimo tre persone):
 - spese di viaggio al costo effettivo (aereo classe turistica o economy, treno seconda classe, auto sulla base delle tariffe ACI in vigore per tipologia di auto e chilometri percorsi);
 - vitto: max 60,00 € persona/giorno per l'Italia e 90,00 € persona/giorno per l'estero;
 - alloggio: max 120,00 € persona/giorno per l'Italia e 180,00 € persona/giorno per l'estero.
- b) **Spese per realizzazione convegni e incontri tecnici/divulgativi**: eventuali rimborsi spesa per relatori, moderatori e testimonial come da punto a); eventuali compensi per relatori, moderatori e testimonial devono essere determinati sulla base dei curricula professionali, nei limiti indicati nella circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02 febbraio 2009 e ss.mm.ii..
- c) **Spese di ospitalità operatori/giornalisti per attività di incoming** sul territorio regionale: mezzi di trasporto dal Paese/Città di origine ai luoghi di visita al costo effettivo (aereo classe turistica o economy, treno seconda classe), pernottamento max 120,00 € per persona/notte e pasti max 80,00 € per persona/giorno;
- d) **Attività di incoming per operatori e giornalisti**:
 - la spesa complessiva non può eccedere il 20% del totale delle azioni ammesse.
- e) **Traduzione pagine per siti o brochures** (costo €/cartella 1.500 caratteri spazi inclusi):

Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo	15,00 euro
--------------------------------------	------------

Spese generali, di coordinamento ed organizzazione.

- Spese generali (spese notarili, spese per revisore esterno, costo fidejussione per anticipo, spese per tenuta conto corrente dedicato, ecc.).
- Spese di coordinamento e organizzazione delle attività/eventi.



Le spese generali, di coordinamento ed organizzazione, riconosciute nel limite del 5% dell'operazione ammessa a sostegno, sono ammissibili solo se strettamente connesse alla gestione del progetto e devono essere supportate dalla presentazione di n.3 preventivi. Le spese di coordinamento ed organizzazione devono essere inserite (con una voce specifica) all'interno delle rispettive azioni del progetto mentre quelle generali vanno rendicontate in separata voce riepilogativa. Tali spese dovranno essere in ogni caso rendicontate in conformità al documento ministeriale "Linee guida sull'ammissibilità delle spese allo sviluppo rurale 2014-2020" e successivi sviluppi.

Sono escluse dal presente intervento:

- le spese sostenute per acquisto di attrezzature, anche informatiche, e materiale usato;
- i costi relativi agli interessi passivi e l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) tranne nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA
- le attività di promozione e informazione che beneficiano degli aiuti previsti da altre normative in materia, quali il Regolamento (UE) n. 1144/2014, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, l'articolo 45 del Regolamento (UE) n.1308/2013, concernente il sostegno alla promozione nel settore vitivinicolo, e l'art. 33 del predetto Regolamento (UE) n.1308/2013, concernente il sostegno nel settore degli ortofrutticoli, sulla base del quale le organizzazioni dei produttori gestiscono un programma operativo approvato di tale settore (v. par. 4.4);
- le attività promozionali a favore di determinate imprese agricole o realizzate presso determinate imprese agricole (fatta eccezione per le visite aziendali realizzate in occasione di incoming con operatori e giornalisti) ovvero di marchi commerciali;
- costi amministrativi e di personale delle Associazioni dei produttori/ATI-ATS;
- spese sostenute per acquisto di attrezzature, anche informatiche, e materiale usato;
- spese per confezionamento e packaging oltre ad ogni dotazione necessaria alla commercializzazione del prodotto;
- acquisto di prodotti alimentari destinati a qualsiasi attività sia di informazione che di promozione (fatta eccezione per i prodotti utilizzati nelle iniziative per le scuole).

Sono escluse inoltre tutte le spese non ammissibili così come definite dal paragrafo 8.1 del PSR Abruzzo 2014/2020 (**Spese non ammesse a finanziamento**) e nelle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014/2020", nonché le eventuali spese per incarichi professionali o di consulenza affidati a persone che dirigono o amministrano la/le associazioni/organizzazioni che integrano il soggetto beneficiario.

3.6. Termini per l'esecuzione degli interventi

Le azioni di informazione e promozione approvate con il progetto devono essere concluse **entro 12 mesi** dalla data di pubblicazione del provvedimento di finanziamento della domanda (data della concessione).

4. PROFILI FINANZIARI

4.1. Budget dell'Avviso

L'importo reso disponibile con il presente Avviso è pari a € **1.500.000,00** (euro unmilionecinquecentomila,00)



4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

Il livello di aiuto per le azioni di informazione e promozione è pari al **70%** della spesa ammissibile.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento

Non sono ammissibili progetti che comportino una spesa ammissibile complessiva inferiore a € 30.000,00 (euro trentamila,00).

4.4. Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il P.S.R. assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-duble funding) da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

In particolare, l'Autorità di Gestione attiverà controlli incrociati sui giustificativi di spesa prodotti ai sensi della Sottomisura 3.2 – Intervento 3.2.1 così da garantire che non siano stati utilizzati per accedere agli aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 1144/2014 oppure dall'art. 33 del Reg. (UE) n. 1308/2013, concernente il sostegno nel settore degli ortofrutticoli, sulla base del quale le organizzazioni dei produttori gestiscono un programma operativo approvato di tale settore. Per le organizzazioni del settore del vino, alla luce dello specifico programma operativo predisposto dal MiPAAF ai sensi dell'art. 45 del Regolamento (UE) n.1308/2013, vi è una demarcazione per aree d'intervento, atteso che l'OCM Vino finanzia esclusivamente azioni nei mercati terzi.

5. DOMANDA DI SOSTEGNO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

A **pena di irricevibilità**, la domanda di sostegno va presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, nel termine di **90 (novanta) giorni** successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura. A fini meramente notiziali, il presente Avviso viene inoltre pubblicato sul BURAT e nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici".

La domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

I dati inseriti nel fascicolo aziendale e rilevanti ai fini delle domande, saranno automaticamente importati nelle domande e saranno modificabili solo attraverso l'aggiornamento del fascicolo. La fase di predisposizione del fascicolo aziendale validato dal proponente è propedeutica alla presentazione della domanda di sostegno che sarà compilata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale.

Una volta inseriti tutti i dati nella domanda sarà possibile stamparla: a tal fine il sistema SIAN propone due tipologie di stampa:

- **stampa provvisoria**: consente di stampare la domanda compilata, verificare se i dati inseriti sono corretti ed eventualmente correggerli;
- **stampa definitiva**: attribuisce alla domanda il codice univoco di domanda AGEA (Barcode) che consentirà di individuare la domanda (domanda nello stato di STAMPATA). Dopo la stampa definitiva non è più possibile modificare i dati contenuti nella domanda.



La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello “conferma firma con OTP” che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA).

La fase successiva è quella della firma con PIN statico, rilascio e protocollazione della domanda su SIAN che consiste nell’invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Tutta la documentazione di cui al successivo punto 5.2 deve essere allegata alla domanda in formato elettronico.

Non sono ammesse proroghe del termine di presentazione delle domande di sostegno sopra indicato, salvo documentato “mancato funzionamento” del portale SIAN.

NB: Il professionista formalmente delegato dai potenziali beneficiari della presente sottomisura, per l’inserimento e la trasmissione telematica della domanda di sostegno e di pagamento, deve inoltrare la richiesta di accesso al portale SIAN utilizzando l’apposito modello disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo – Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca www.regione.abruzzo.it/agricoltura, sezione Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, utilizzando i modelli approvati con la Determinazione DPD/129/2016, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni antecedenti la scadenza del presente avviso.

Nel caso in cui la domanda sia carente di documentazione tecnica e/o amministrativa necessaria per l’istruttoria, il Servizio Promozione delle Filiere assegna un termine decadenziale, non superiore a 10 giorni, per la presentazione di documentazione integrativa/esplicativa.

Sino a 15 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al Servizio Promozione delle Filiere chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dpd019@pec.regione.abruzzo.it.

Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AGEA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a) elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda;
- b) progetto: coerente con le finalità della tipologia di intervento, corredato da una breve descrizione del prodotto/settore e dall’elenco delle produzioni oggetto di sostegno, gli obiettivi e le modalità operative, la descrizione puntuale degli interventi proposti con indicazione analitica delle singole voci di spesa, il quadro riepilogativo della spesa per azione e il cronoprogramma di massima delle attività;
- c) n. 3 preventivi sottoscritti da ditte in concorrenza tra loro per ciascuna tipologia di spesa prevista dal progetto (ivi comprese le spese generali, di coordinamento e di organizzazione, riconoscibili nel limite del 5% dell’operazione ammessa a sostegno);
- d) n. 1 preventivo sottoscritto dal concessionario/ente organizzatore/fornitore unico, per ciascuna tipologia di spesa prevista dal progetto per la quale non è applicabile la procedura di selezione basata sul confronto, in ragione dell’unicità dell’offerente (esempio: quota di iscrizione a fiere, acquisizione area espositiva, servizi tecnici in fiera, ecc.);
- e) elenco dei soci aderenti all’Associazione (in caso di ATI/ATS elenco per singolo soggetto costituente il raggruppamento) e **di quelli partecipanti al/ai regime/i indicato/i in domanda**; per i soci aderenti all’Associazione aventi la forma giuridica di società cooperativa, dovrà essere allegato anche l’elenco dei soci delle medesime, con indicazione del CUAA e della sede operativa di ciascuna delle aziende agricole di base;



- f) documentazione comprovante il punteggio richiesto per il criterio di priorità di cui al par. 6.1 (rappresentatività del beneficiario) – esempio: attestazione rilasciata dall’OdG (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- g) protocollo d’intesa sottoscritto dai soggetti proponenti l’ATI se non costituita alla data di presentazione della domanda (dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI), ovvero atto costitutivo dell’ATI/ATS già costituita;
- h) copia dell’atto costitutivo e dello statuto vigente del richiedente (in caso di ATI/ATS di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- i) atto dell’organo amministrativo del richiedente che approva il progetto di intervento, assicura la necessaria copertura finanziaria e autorizza il legale rappresentante alla presentazione della proposta (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- j) dichiarazione del richiedente i benefici recante i contenuti evidenziati nell’Allegato B) denominato “Affidamento bancario”;
- k) dichiarazione del richiedente i benefici recante i contenuti evidenziati nell’Allegato C) denominato “Pantouflage - Revolving doors” (in caso di ATI/ATS di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento).

Per domande di aiuto che prevedono la concessione di contributi superiori a 150.000,00 euro, occorre anche allegare le “Dichiarazioni sostitutive” necessarie per la richiesta da parte dell’Amministrazione dell’informativa antimafia. Si fa presente, al riguardo, che relativamente ai familiari conviventi devono essere inseriti oltre al nome ed al cognome del convivente anche il luogo, la data di nascita ed il relativo codice fiscale.

6. IL PROCESSO VALUTATIVO

6.1. Criteri di selezione e punteggi

Le graduatorie di merito nell’ambito della sottomisura 3.2 – Intervento 3.2.1 sono definite sulla scorta dei seguenti Criteri di Selezione (per le specifiche relative ai criteri di valutazione vedasi Appendice):

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Adesione a progetti di cooperazione (di cui alla SottoMisura 16.4)	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 10 punti : Adesione a filiere corte • 5 punti: Adesione a mercati locali • 0 punti: Nessuna adesione

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Aziende con produzioni localizzate prevalentemente in area Natura 2000 e in zone svantaggiate (art.32 del Reg. UE n. 1305/2013)	Fino a 20 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 20 punti: Aziende interamente localizzate in entrambe le aree • 12 punti: Aziende prevalentemente localizzate (>50%) in entrambe le aree • 6 punti: Aziende prevalentemente localizzate (>50%) in una sola area • 0 punti: Aziende non prevalentemente localizzate nelle aree in oggetto

14



Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Caratteristiche del progetto con riferimento alla pluralità dei prodotti	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 10 punti: Almeno tre prodotti • 5 punti: Almeno due prodotti • 0 punti: Progetto monoprodotto

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Caratteristiche del progetto con riferimento alla destinazione in paesi europei, diversi dall'Italia	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 10 punti: Almeno due Paesi europei • 5 punti: Almeno un Paese europeo • 0 punti: Nessuno

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Caratteristiche del progetto con riferimento alla presenza di prodotti che posseggono più di una certificazione di qualità tra quelle ammesse al sostegno della sottomisura	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 10 punti: Presenza di una pluralità di certificazioni di qualità e di certificazioni di qualità a valenza ambientale • 5 punti: Presenza di almeno due certificazioni afferenti ad una delle tipologie di cui sopra • 0 punti: Assenza di pluralità di certificazioni

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Caratteristiche del progetto con riferimento ai destinatari: operatori economici, consumatori, distributori, scuole	Fino a 20 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 20 punti: Progetto rivolto alle quattro tipologie di destinatari • 12 punti: Progetto rivolto a tre tipologie di destinatari • 6 punti: Progetto rivolto a due tipologie di destinatari • 0 punti: Progetto rivolto ad una sola tipologia di destinatari

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Rappresentatività del beneficiario rispetto alle produzioni oggetto di promozione	Fino a 20 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 20 punti: Almeno il 50% di produzione regionale rappresentata • 12 punti: Dal 25 al 50% di produzione regionale rappresentata • 6 punti: Dal 5 al 25% di produzione regionale rappresentata • 0 punti: Al di sotto del 5% di produzione regionale rappresentata



6.2. Ricevibilità delle istanze

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza.

La regolarità formale dell'istanza è accertata dal Servizio Promozione delle Filiere mediante l'esame della:

- presentazione entro i termini previsti;
- completezza della documentazione allegata;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di valido documento di identità.

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non "rilasciate" dal sistema;
- prive della firma del richiedente ;
- prive della copia di documento di identità valido;
- prive di tutta la documentazione richiesta.

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili.

In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC.

In caso di esito positivo della valutazione, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

6.3. Ammissibilità delle istanze

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di ammissibilità.

La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:

- della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
- della congruità dell'investimento proposto con gli obiettivi del bando;
- della completezza e rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal bando o su richiesta del Servizio, a fini di integrazione/chiarimento;
- del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
- la ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare;
- la presenza di almeno tre preventivi per ciascun servizio da acquisire (salvo gli esclusivisti) e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato;
- il rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza della documentazione a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento (soccorso istruttorio). Nel caso in cui la documentazione presentata, decorso il termine di 10 (dieci) giorni a ciò fissato dal Servizio Promozione delle Filiere, risulti ancora incompleta rispetto a quella prevista, la domanda di aiuto è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative. Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC.

Nei limiti dell'art. 4 del Reg. (UE) n.809/2014 e dell'art. 59 punto 6 del Reg. (UE) n.1306/2013, le domande di aiuto (e di pagamento) possono essere corrette o adattate d'ufficio in qualsiasi momento dopo la presentazione in caso di **errori palesi** riconosciuti dal Servizio Promozione



delle Filiere sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Il Servizio Promozione delle Filiere può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante il controllo amministrativo delle informazioni desumibili dai documenti prodotti.

A titolo esemplificativo, si fa riferimento a:

- meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un esame minimale della domanda:
 - campo o casella non riempiti o informazioni mancanti;
 - codice statistico o bancario errato.
- errori evidenziati come risultato di verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie);
- errori aritmetici;
- discordanze tra le informazioni fornite nello stesso modulo di domanda e tra informazioni fornite nel modulo di domanda e la domanda stessa;

Si considerano non sanabili le domande carenti di informazioni minime necessarie a definirne la ricevibilità e ammissibilità. Della correzione apportata si darà comunicazione tempestiva all'interessato.

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

6.4. Valutazione di merito

Per tutte le domande risultate ammissibili si procede con la valutazione di merito.

Essa consiste nella valorizzazione, a cura di incaricati del Servizio Promozione delle Filiere, dei progetti attraverso l'applicazione a ciascuno di essi dei punteggi contemplati nei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e indicati al precedente par. 6.1.

Per la selezione dei beneficiari sarà utilizzato un sistema di assegnazione dei punteggi con l'indicazione di una soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno. Essa consiste nel raggiungere un punteggio non inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti ammissibili, e comunque in un punteggio assoluto non inferiore al 30% di quello massimo, che ai fini del presente Avviso è pari a 100 punti.

Si fa presente che a parità di punteggio complessivo, verrà data la priorità al soggetto beneficiario che avrà conseguito il maggior punteggio relativo alla rappresentatività di prodotto e, a seguire, il maggior punteggio relativo alla localizzazione delle aziende associate.

6.5. Approvazione della graduatoria

Dopo la valutazione di tutti i progetti, il Responsabile del Servizio Promozione delle Filiere approva, con proprio provvedimento, una **graduatoria provvisoria**, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio dei progetti idonei in ordine di punteggio;
- l'elenco provvisorio dei potenziali beneficiari (progetti idonei e finanziabili fino a concorrenza dello stanziamento) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco provvisorio dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.



L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.

L'avvenuta pubblicazione è altresì comunicata tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni. Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere adotta la **graduatoria definitiva**, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco definitivo dei progetti idonei in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo dei beneficiari (progetti idonei finanziati fino a concorrenza dello stanziamento) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo dei progetti idonei ma non finanziati per carenza di risorse in ordine di punteggio.

L'elenco dei beneficiari è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché, ai soli fini notiziali, sul BURAT e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente - sezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici".

La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.

L'avvenuta pubblicazione è altresì comunicata tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati

7. CONCESSIONE DEI BENEFICI

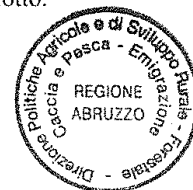
7.1. Documentazione da produrre ai fini della concessione e provvedimento

Nel caso in cui il soggetto richiedente si presenti in ATI, non ancora costituita alla data di presentazione della domanda, occorre presentare al Servizio Promozione delle Filiere, ai fini del provvedimento di finanziamento della domanda (concessione), nel termine decadenziale di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva:

- **Patto costitutivo dell'ATI**, contenente gli elementi minimi obbligatori indicati al precedente par. 3.4.
- **la dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito** recante i contenuti evidenziati nell'Allegato denominato "Affidamento bancario".

Sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi nell'elenco definitivo dei beneficiari.

L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità (parzialmente finanziata), sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto anche con il contributo ridotto.



In caso di presenza di un progetto parzialmente finanziato, le eventuali economie che si dovessero verificare nei tre mesi successivi all'approvazione della graduatoria definitiva verranno utilizzate prioritariamente per coprire la quota di contributo riconosciuta ma non finanziata per carenza di risorse.

Le risorse indicate al par. 4.1 del presente Avviso costituiscono il limite finanziario di utilizzabilità della corrispondente graduatoria.

Nell'ambito dell'elenco definitivo dei progetti idonei, possono essere disposti eventuali scorrimenti entro tale importo.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio Promozione delle Filiere. Per ciascun soggetto ammesso il **provvedimento di concessione** specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di aiuto dal sistema SIAN;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- codice unico di progetto (CUP)
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

All'atto è allegato il quadro economico degli interventi approvati (con le eventuali revisioni della spesa ammessa).

Il provvedimento di concessione è notificato tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

7.2. Varianti e Proroghe

Il beneficiario può richiedere, dopo la concessione dei benefici, **una sola variante** debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o cause di forza maggiore sopravvenute di natura non soggettiva.

La realizzazione di iniziative non previste nel progetto approvato, ovvero la soppressione/sostituzione di alcuni interventi, vanno sottoposte in via preventiva, fino a 9 (nove) mesi decorrenti dall'avvenuta notifica del provvedimento di concessione, al Servizio Promozione delle Filiere che le valuta subordinandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria. Invii tardivi rendono inammissibile la variante. Le varianti debbono essere corredate da una breve relazione che ne dimostri la necessità operativa e i miglioramenti/vantaggi conseguenti.

Non costituiscono variante, ed è pertanto consentito realizzarli in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità del progetto presentato, piccoli adattamenti tecnico/funzionali ritenuti più idonei e comunque equivalenti a quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento. Tali adattamenti/adequamenti devono essere comunque preventivamente comunicati, almeno 10 giorni prima della loro realizzazione, al Servizio Promozione delle Filiere ai fini della valutazione dell'ammissibilità degli stessi ovvero per la loro eventuale riformulazione come richiesta di variante. Sono considerate in ogni caso varianti da approvare preventivamente il cambio di sede dell'intervento/azione previsto inizialmente a progetto (es. Paese estero).

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di concessione. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo.



Non sono comunque ammissibili varianti che comportino una spesa finale ammissibile pari ad un importo inferiore al 70% di quella originariamente ammessa.

Se la variante comporta una modifica dei punteggi assegnati, essa è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece tempestivamente alla valutazione del Servizio Promozione delle Filiere concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione (in fattispecie revoca contributo qualora la spesa ammissibile scenda sotto il 70%).

Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate, una sola proroga dei termini per l'ultimazione degli investimenti, per un periodo non superiore a tre mesi, fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo del programma. La proroga è valutata e, se del caso, formalmente assentita dal Servizio Promozione delle Filiere entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta.

8. DOMANDA DI PAGAMENTO

8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione del contributo a seguito di ammissione a finanziamento e possono riferirsi:

- anticipo fino al 50% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito dall'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- acconti per avanzamenti successivi;
- saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento;
- in un'unica soluzione, a conclusione dell'intervento, previa verifica di esso (solo nel caso di importi ammissibili della spesa non superiori a € 50.000,00).

Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo fino al 50% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito dall'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- acconti per avanzamenti successivi;
- saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.
- in un'unica soluzione, a conclusione dell'intervento, previa verifica di esso.

Ove sia stata corrisposta una anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria (pari al 100% dell'importo anticipato), il beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire ulteriori acconti, nelle percentuali previste dal bando, fermo restando che l'eventuale sommatoria delle somme erogate, anche a titolo di anticipo, non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso. Allo scopo di favorire l'avanzamento finanziario del Programma e ridurre le difficoltà di accesso al credito e al sistema delle garanzie, è prevista l'erogazione di **n.2 (due) acconti** al raggiungimento, rispettivamente, del 40% e dell'80% della spesa ammessa.

Le domande di pagamento possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di aiuto ammissibile e destinatari di un provvedimento di concessione, ovvero da soggetti a tal fine formalmente delegati.

A pena di decadenza dai benefici, la comunicazione di avvenuto avvio delle attività deve pervenire al Servizio Promozione delle Filiere entro 90 (novanta) giorni dalla notifica della concessione.

Per "avvio delle attività" si intende la data di inizio lavori che corrisponde a:

- data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;



- data lettera d'incarico servizi/forniture;
- data dell'eventuale contratto di servizi/forniture o realizzazione evento.

La dichiarazione di avvenuto avvio delle attività deve essere rilasciata dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica fronte retro del documento di identità in corso di validità, e supportata dalla documentazione relativa ai lavori avviati.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata **entro i 30 giorni successivi alla conclusione dei termini previsti per l'esecuzione degli interventi** (cfr. paragrafo 3.6 - ossia 12 mesi dalla data della concessione).

Il soggetto richiedente presenta le domande di anticipazione/acconto/saldo alla Regione Abruzzo esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN.

Una volta inseriti tutti i dati nella domanda sarà possibile stamparla: a tal fine il sistema SIAN propone due tipologie di stampa:

- stampa provvisoria: consente di stampare la domanda compilata, verificare se i dati inseriti sono corretti ed eventualmente correggerli;
- stampa definitiva: attribuisce alla domanda il codice univoco di domanda AGEA (Barcode) che consentirà di individuare la domanda (domanda nello stato di STAMPATA). Dopo la stampa definitiva non è più possibile modificare i dati contenuti nella domanda.

La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA).

La fase successiva è quella della firma con PIN statico, rilascio e protocollazione della domanda su SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Tutta la documentazione di cui al successivo punto 8.2 deve essere allegata alla domanda in formato elettronico.

8.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Le richieste di **pagamento dell'anticipazione** devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- domanda di pagamento trasmessa all'AGEA in via telematica debitamente sottoscritta;
- dichiarazione del beneficiario dell'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto, coerente con la nozione di inizio attività sopra esplicitata;
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza, a favore dell'Organismo Pagatore, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348. La Polizza, a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione deve essere conforme allo schema proposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Il Servizio accerta direttamente la regolarità contributiva del richiedente (DURC) presso la banca dati INPS e, per importi di contribuzione pubblica superiori a € 150.000,00, acquisisce il nulla-osta di cui di cui all'art. 91 del D.Lgs. N. 159/2011 mediante verifica sulla BDNA .



Le richieste di **pagamento di ciascun acconto** devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- domanda di pagamento trasmessa all'AGEA in via telematica debitamente sottoscritta;
- indice dei documenti trasmessi;
- relazione tecnica intermedia, contenente la descrizione degli interventi realizzati, degli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e delle relative motivazioni;
- fatture, debitamente quietanzate in originale o altra documentazione equivalente. E' consentito produrre, in alternativa, copia delle fatture quietanzate purché unite a una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante la conformità delle stesse con gli originali;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici;
- elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- integrazione della fideiussione originaria a garanzia dell'ulteriore erogazione (se successiva ad una richiesta di anticipazione);
- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;
- autodichiarazione del Beneficiario, rilasciata ai sensi del DPR n.445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante che a carico del richiedente non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo al/ai soggetto/i fornitore/i di servizi;
- autodichiarazione del Beneficiario, rilasciata ai sensi del DPR n.445/2000, attestante che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati, che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito; che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non si è beneficiato di altri contributi pubblici e che le attività contemplate nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo;

Le richieste di **pagamento del saldo** finale devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- domanda di pagamento trasmessa all'AGEA in via telematica debitamente sottoscritta;
- indice dei documenti trasmessi;
- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;
- autodichiarazione del beneficiario relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante che a carico del richiedente non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo al/ai soggetto/i fornitore/i di servizi;
- autocertificazione del beneficiario attestante che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati, che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
- autocertificazione del beneficiario attestante che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non si è beneficiato di altri contributi pubblici e che le attività contemplate nei



documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo;

- elenco dei documenti giustificativi delle spese;
- fatture, debitamente quietanzate in originale o altra documentazione equivalente; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. E' consentito produrre, in alternativa, copia delle fatture quietanzate purché unite a una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 attestante la conformità delle stesse con gli originali;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici;

Ulteriori documenti obbligatori richiesti sono:

- a) relazione illustrativa in merito agli interventi realizzati volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi previsti e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi propri delle azioni in argomento. La relazione dovrà inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività e il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Alla relazione dovrà essere allegato apposito quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente le quantità totali per ciascuna voce di spesa, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata;
- b) copia dei materiali informativi e promozionali (qualora) realizzati nell'ambito del progetto (su supporto cartaceo e informatico);
- c) certificazione di regolarità contabile, rilasciata da società di revisione o da professionista iscritto al ruolo dei revisori ufficiali dei conti ovvero dichiarazione del collegio sindacale, ai sensi della L.R. del 27 giugno 1986, n.22.

L'assenza della documentazione suddetta costituisce motivo di non ammissibilità della domanda.

8.3. Istruttoria della domanda di pagamento

Eccettuata l'eventuale anticipazione, l'istruttoria delle domande di pagamento è affidata al Servizio competente, nel rispetto di quanto stabilito dalle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR Abruzzo 2014-2020", e prevede lo svolgimento di verifiche amministrative e tecniche dirette ad:

- accertare la congruità delle spese dedotte con la domanda di aiuto ammessa;
- accertare la completezza, attendibilità, ragionevolezza delle spese della domanda alla luce della documentazione ad essa allegata.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione.

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari saranno eseguiti entro 20 (venti) giorni dalla data di presentazione del saldo; all'esito di detti controlli sarà redatto il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo in acconto/saldo.

L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione



contabile adeguata (es. codice progetto nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore nonché i Servizi Comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, il beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto, saldo ecc.);
- ricevuta bancaria;
- assegno circolare o bancario non trasferibile;
- carta di credito;
- bollettino postale.

Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato o una codificazione contabile adeguata.

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti.

10. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di "periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso" durante il quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato.

Il periodo di non alienabilità ed il vincolo di destinazione, per quanto compatibile con le attività realizzate, sono pari ad almeno 5 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale.

Per tutta la durata del periodo il beneficiario, per quanto compatibile con le attività realizzate, assume l'impegno di non variare la destinazione d'uso e non alienare i beni/servizi oggetto di aiuto, salvo la sostituzione con altro bene/servizio di almeno pari caratteristiche preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale.

11. ESCLUSIONE , DECADENZA, IRREGOLARITA', RECUPERI

Fatte salve le fattispecie già individuate in narrativa, costituiscono sempre:

- a) motivo di esclusione dalle successive fasi del procedimento valutativo:
- Accertamento dell'irricevibilità della domanda di aiuto;
 - Accertamento dell'inammissibilità della domanda di aiuto;
- b) motivo di decadenza dai benefici:
- Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
 - Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
 - Mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
 - Esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione "antimafia";
 - Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;



- Mancata realizzazione dell'intervento;
- Rinuncia da parte del beneficiario;
- Rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del reg. (UE) 1306/2014.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario, non si procede a dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

c) Motivo di revoca dei benefici:

- Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo;
- Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
- In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- Mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta sempre il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'OP AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- Invio della comunicazione di avvio del procedimento;
- Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;
- Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;
- Comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario – contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite ed l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN.

L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.



12. RECLAMI E RICORSI

Tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento a valere sulle misure del PSR hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Dirigente del Servizio procedente o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di esclusione dai benefici, di riconoscimento parziale di punteggi, del finanziamento o del pagamento.

La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio competente provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato.

I reclami e ricorsi devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Promozione delle Filiere: dpd019@pec.regione.abruzzo.it ovvero all'AGEA.

Oltre a presentare richieste di riesame, contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento.
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso.
- ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

13. CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

13.1. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Le domande di aiuto e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 Titolo III – per le misure connesse alla superficie – Titolo IV - per le misure non connesse alla superficie.

Gli impegni presi in carico dai beneficiari, sulla base del presente Avviso, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in situ/loco ai sensi del suddetto Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto ed eventuali sanzioni di cui al paragrafo successivo.

13.2. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale del contributo.



Esempi di mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli:

- Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- Decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;
- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, sarà sanzionato, previo contraddittorio, con la revoca e il recupero dei benefici concessi.

L'applicazione di sanzioni è altresì prevista in caso di esito negativo dei controlli.

Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla Legge 898/86 e ss.mm.ii.

In base a tale Legge il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale.

L'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEASR.

Competente a determinare l'entità delle sanzioni amministrative è il Dirigente preposto all'attuazione dell'intervento. Per comminare la sanzione amministrativa si procede a:

- quantificare le somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
- compilare il verbale di accertamento e trasgressione;
- notificare il verbale di contestazione all'interessato nei tempi e modi stabiliti dalla L.898/86.

Le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori a 150,00 euro; per gli importi indebitamente percepiti superiori a 5.000,00 euro (L. 96 del 4 giugno 2010), oltre alle sanzioni amministrative, è necessario provvedere alla comunicazione presso l'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio dell'azione penale.

Ai sensi dell'art.3 co.1 L.898/86, il percettore è tenuto alla restituzione dell'indebito nonché, nel caso in cui lo stesso sia superiore a 150,00 euro, anche al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, nella misura minima di 150,00 euro e massima di 150.000,00 euro, calcolata in percentuale sulla somma indebitamente percepita, secondo i seguenti scaglioni:

- a) 30% per indebiti uguali o inferiori al 10% di quanto percepito;
- b) 50% per la parte di indebito superiore al 10% e fino al 30% di quanto percepito;
- c) 70% per la parte di indebito superiore al 30% e fino al 50% di quanto percepito;
- d) 100% per la parte di indebito superiore al 50% di quanto percepito.

Qualora in sede di verifica finale sia ritenuta ammissibile una spesa inferiore a quella originariamente riconosciuta, ma superiore al 70% di essa, il contributo è decurtato in ragione di un punto percentuale per ogni punto percentuale di spesa non realizzata.

Qualora siano state autorizzate varianti in diminuzione, il contributo è decurtato in misura direttamente proporzionale alla eventuale minore spesa realizzata rispetto a quella variata.

In entrambi i casi, se la spesa finale è inferiore al 70% di quella originariamente ammessa, il contributo è revocato e gli importi già erogati sono recuperati.

14. ULTERIORI INFORMAZIONI

14.1. Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - DPD

Servizio Promozione delle Filiere – DPD 019

Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA

Tel. 085 7671 (centralino) – 085 7672920 / 085 7672927

E-mail: franco.lacivita@regione.abruzzo.it; giuseppe.cavaliere@regione.abruzzo.it

PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it



14.2. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la partecipazione al presente Avviso si rimanda alle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR Abruzzo 2014-2020" – Versione aprile 2016 approvato con determina DPD/141/2016 del 15/04/2016.



ALLEGATI**A. Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili**

I regimi di qualità che l'Abruzzo intende sostenere all'interno della Misura 3 sono quelli istituiti a norma dei seguenti regolamenti e disposizioni comunitarie e nazionali, così come previsto dall'articolo 16, paragrafo 1, lettere a), b) e c):

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica;
- Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per le bevande spiritose;
- Regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio per le indicazioni geografiche dei vini aromatizzati, delle bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3, e DM 8 maggio 2014, concernenti il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata;
- Decreto 4337/2011 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che istituisce il Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica;
- Gli schemi di qualità volontari per essere supportati devono rientrare nel "best practice guidelines" dell'Unione Europea e consultabili in: <http://eurlex.europa.eu> (GUUE 2010/C341);
- Sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale di cui all'art.16, par.1, lettera c) del regolamento UE n. 1305/2013 relativamente ai sistemi di certificazione volontaria conformi al Reg CE n 1760/2000 così come modificato dal Reg. CE n 653/2014, per quanto riguarda l'identificazione elettronica dei bovini e l'etichettatura delle carni bovine.

1. Regime di qualità delle DOP e IGP dei prodotti agricoli e alimentari (reg. (UE) n. 1151/2012) – Prodotti agricoli registrati nello specifico registro dell'Unione (DOOR):

Olio extravergine di oliva "Aprutino-Pescarese" DOP
Olio extravergine "Colline Teatine" DOP
Olio extravergine di Oliva "Pretuziano delle Colline Teramane" DOP
Zafferano dell'Aquila DOP
Salamini Italiani alla cacciatora DOP (interregionale)
Oliva Ascolana del Piceno DOP (interregionale)
Carota dell'Altopiano del Fucino IGP
Patata del Fucino IGP



Vitellone bianco dell'Appennino centrale IGP (interregionale)
Agnello del Centro Italia IGP (interregionale)

2. Regime di qualità delle STG dei prodotti agricoli e alimentari (reg. (UE) n. 1151/2012) – Prodotti agricoli registrati nello specifico registro dell'Unione (DOOR):

Mozzarella STG

3. Regime di qualità della produzione biologica (reg. (CE) n. 834/2007) – Prodotti agricoli ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e del Reg. (CE) n. 889/2008.

4. Regime di qualità delle DOP/DOC-DOCG e IGP/IGT nel settore vitivinicolo (Reg. (UE) n. 1308/2013) – Vini registrati nello specifico registro dell'Unione (E-Bacchus):

Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane DOCG
Abruzzo DOC
Cerasuolo d'Abruzzo DOC
Controguerra DOC
Montepulciano d'Abruzzo DOC <ul style="list-style-type: none"> • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Casauria o Terre di Casauria • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre dei Vestini • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Alto Tirino • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre dei Peligni • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Teate
Ortona DOC
Terre Tollesi o Tullum DOC
Trebbiano d'Abruzzo DOC
Villamagna DOC
Colli Aprutini IGT
Colli del Sangro IGT
Colline Frentane IGT



Colline Teatine IGT
Colline Pescaresi IGT
Del Vastese o Histonium IGT
Terre Aquilane o Terre de L'Aquila IGT
Terre di Chieti IGT

5. Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) o Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZO).
6. Sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale relativi a regimi facoltativi di certificazione di cui al Reg CE n.1760/2000 così come modificato dal Reg. CE n.653/2014, per quanto riguarda l'identificazione elettronica dei bovini e l'etichettatura delle carni bovine.

B. Affidamento bancario

Elementi attestanti la capacità economica del richiedente

- Attestazione/i della liquidità disponibile su uno o più conti correnti intestati alla Ditta, rilasciata/e dal/dagli Istituti di credito interessato/i, corredata/e di dichiarazione personale del richiedente il contributo in ordine alla volontà di destinare tali risorse all'attuazione del progetto; l'Attestazione dell'Istituto di credito deve inoltre evidenziare eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo.
- Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine ai titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla Ditta richiedente al loro valore attuale.
- Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine alla disponibilità a liquidare alla Ditta richiedente, ad avvenuta concessione del contributo, prestiti finalizzati all'attuazione del progetto.

L'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data di approvazione, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente, fino a concorso del cofinanziamento dovuto.

N.B. L'affidamento deve essere pari alla quota privata necessaria a cofinanziare l'intervento.

L'attestazione bancaria è prodotta ai fini della concessione dei benefici.

In sede di domanda di sostegno, è sostituita da una dichiarazione di contenuto analogo del richiedente i benefici.

./.



C. DICHIARAZIONE "PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS" ¹

Spett.le
 Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
 Servizio Promozione delle Filiere – DPD019
 Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ della
 _____, con sede legale in _____, via _____
 n. _____ codice fiscale/P.IVA _____,

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex -dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ²;
- di aver conferito incarichi professionali e concluso un contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex - dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- di aver conferito incarichi professionali e concluso un contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex – dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

L'Amministrazione informa, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003, che i dati indicati con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

_____, li _____

Firma

¹ La dichiarazione viene resa una sola volta e resta valida fino a comunicazione di eventuale variazione nello stato del dichiarante

² In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex dipendente senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, e l'obbligo per l'ex dipendente di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.



APPENDICE - Specifiche relative ai criteri di valutazione

Le graduatorie di merito nell'ambito della sottomisura 3.2 – Intervento 3.2.1 sono definite sulla scorta dei seguenti Criteri di Selezione:

Criterio di selezione

Adesione a progetti di cooperazione (di cui alla SottoMisura 16.4)

- Il punteggio è attribuito se il soggetto beneficiario aderisce a progetti di cooperazione di microfiliera.

Criterio di selezione

Aziende con produzioni localizzate prevalentemente in area Natura 2000 e in zone svantaggiate (art.32 del Reg. UE n. 1305/2013)

- Il punteggio è attribuito sulla base del numero delle aziende localizzate in area Natura 2000 e/o zone svantaggiate rispetto al numero complessivo delle aziende aderenti all'associazione/i partecipanti al progetto, indicato nella della domanda di sostegno. Per i soci aventi la forma giuridica di società cooperative, verranno considerate le aziende agricole di base aderenti alle medesime.

Criterio di selezione

Caratteristiche del progetto con riferimento alla pluralità dei prodotti

- Il punteggio è attribuito in base al numero di prodotti/categorie appartenenti a regimi di qualità ammissibili al sostegno come indicato dall'art. 16, par. 1 del reg. (UE) n.1305/2013, indicato nella della domanda di sostegno [es. vino, olio, carne (compreso insaccati), ortofrutta (compreso carota e patata), zafferano, prodotti biologici/integrati].

Criterio di selezione

Caratteristiche del progetto con riferimento alla destinazione in paesi europei, diversi dall'Italia

- Il punteggio è attribuito in base al numero di Paesi europei diversi dall'Italia nei quali si intende/dono promuovere il/i prodotto/i appartenenti a regimi di qualità ammissibili al sostegno come indicato dall'art. 16, par. 1 del reg. (UE) n.1035/2013, indicati nella domanda di sostegno.

Criterio di selezione

Caratteristiche del progetto con riferimento alla presenza di prodotti che posseggono più di una certificazione di qualità tra quelle ammesse al sostegno della sottomisura

- Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di prodotti che posseggono una pluralità di certificazioni di qualità e di certificazioni di qualità a valenza ambientale tra quelle ammesse al sostegno della sottomisura, indicati nella domanda di sostegno. Si fa presente che, come già specificato al punto 2.2 lettera h), la certificazione viene riconosciuta valida nel caso in cui gli aderenti all'associazione rappresentino almeno il 15% dei soggetti inseriti nell/i sistema/i indicato/i in domanda (fatta eccezione per il settore biologico).



Si fa presente inoltre che al fine di eliminare distorsioni che, diversamente, potrebbero determinare sperequazioni tra le diverse categorie di prodotto interessate (vino, olio, ecc.), le diverse certificazioni di prodotto (DOP, IGP, BIO/SQNPI), indipendentemente dal loro numero, vengono considerate come “una sola” certificazione. Per acquisire l’ulteriore premialità (ossia 10 punti) occorre dimostrare che le aziende associate aderiscono/partecipano ad altri regimi di qualità a “valenza ambientale”.

Criterio di selezione

Caratteristiche del progetto con riferimento ai destinatari: operatori economici, consumatori, distributori, scuole

- Il punteggio è attribuito in base al numero di tipologie di soggetti destinatari delle attività, indicato nella domanda di sostegno.

Criterio di selezione

Rappresentatività del beneficiario rispetto alle produzioni oggetto di promozione

La rappresentatività del beneficiario è determinata nel modo seguente:

- tutti i regimi di qualità ad eccezione del regime di qualità della produzione biologica: rapporto tra la quantità di prodotto certificato dalle imprese socie aderenti all’associazione richiedente e la quantità totale di prodotto certificato nella regione Abruzzo, riferito ai prodotti indicati nella domanda di sostegno e alla campagna/anno solare precedente quella/o di pubblicazione del bando;
- regime di qualità della produzione biologica: rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU), o numero di unità bovino adulto (UBA), assoggettati al metodo di produzione biologica delle imprese socie e la SAU totale, o numero totale di UBA, assoggettati al metodo di produzione biologica in Abruzzo, riferito al 31 dicembre dell’anno solare precedente a quello di pubblicazione del bando.

Si fa presente che i soggetti giuridici di cui al punto 2.1 aventi nell’ambito della propria base associativa anche Consorzi di Tutela/OP che hanno intenzione di presentare un proprio progetto di promozione (in forma singola oppure in ATI), non possono far valere la rappresentatività di questi ultimi ai fini del calcolo della propria rappresentatività di prodotto/i.

La rappresentatività dei Consorzi di Tutela/OP di cui sopra può essere utilizzata ai fini del calcolo della rappresentatività di un soggetto giuridico autonomo più ampio (es. DAQ, Polo, ecc.) solo nel caso in cui i Consorzi/OP non presentino un proprio specifico progetto. Di fatto, la rappresentatività di un Consorzio/OP può essere valutata ai fini dell’attribuzione del punteggio una sola volta; in altri termini, per la determinazione della rappresentatività di prodotto/i, i soggetti giuridici di cui sopra (es. DAQ, Poli) devono fare riferimento alla produzione delle aziende singolarmente associate e non a quella del Consorzio/OP, fatto salvo il caso sopra indicato (assenza di un proprio progetto). Diversamente, si configurerebbe la partecipazione del Consorzio/OP a più progetti e, conseguentemente, a più domande di sostegno con conseguente esclusione delle medesime.

In presenza di più prodotti/regimi, il punteggio relativo alla rappresentatività del soggetto beneficiario viene determinato come media aritmetica semplice dei singoli punteggi ottenuti per i diversi prodotti/regimi.



/.

34



REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE - DPD019
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – ABRUZZO 2014/2020

AVVISO

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. DPD019/266 del 21 novembre 2016 è stato approvato il bando pubblico relativo alla **MISURA 3 – “REGIMI DI QUALITA’ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI” - SOTTOMISURA 3.2 – “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” - TIPO DI INTERVENTO 3.2.1 – “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”** – Anno 2017, pubblicato in pari data sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura, con scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al **20 febbraio 2017** (il 19 cade di domenica).

Si fa presente che nelle more del corretto funzionamento del sistema AGEA-SIAN relativo alla presentazione delle domande di sostegno, la presentazione delle medesime potrà avvenire anche in forma cartacea mediante invio a mezzo PEC della documentazione richiesta al Servizio Promozione delle Filiere: dpd019@pec.regione.abruzzo.it.

Sarà cura del Servizio Promozione delle Filiere comunicare, sempre a mezzo AVVISO che verrà pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura, la data a partire dalla quale le domande di sostegno potranno essere presentate esclusivamente per via telematica.

Per ulteriore informazioni rivolgersi al Dott. Giuseppe Cavaliere – Responsabile dell’Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito PSR - Email: giuseppe.cavaliere@regione.abruzzo.it Tel 085 7672927.

Pescara, li 21 novembre 2016

Il Dirigente del Servizio
Dott. Franco la Civita

*SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E
DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA*

DETERMINAZIONE 03.11.2016, n. DPD022/33
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando
approvato con D.G.R. n. 144 del 21/02/2013
Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo
di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel
settore agricolo, alimentare e forestale "**
Liquidazione saldo del contributo alla ditta:
**- BIOINVEST S.r.l, con sede in via De
Thomasis, 3, 66100 Chieti quale capofila
ATI costituita per l'attuazione del Progetto:**
**"Sviluppo di sistemi convenzionali e
innovazioni per la produzione di composti
bioattivi da materie prime vegetali per
l'impiego nel settore alimentare" -
Acronimo ABRUZZO BIOATTIVO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare** il contributo di € 56.476,08, quale saldo - al netto dell'anticipo di € 91.520,00 - del contributo totale spettante a seguito di accertamento di € 147.996,08, in favore della ditta BIOINVEST SRL, con sede legale in via De Thomasis, 3, 66100 Chieti, per l'attuazione del Progetto denominato: "Sviluppo di sistemi convenzionali e innovazioni per la produzione di composti bioattivi da materie prime vegetali per l'impiego nel settore alimentare" - Acronimo ABRUZZO BIOATTIVO;
- **di inserire** sul portale SIAN la liquidazione di € 56.476,08 in favore della Ditta BIOINVEST SRL, per l'attuazione del Progetto denominato: "Sviluppo di sistemi convenzionali e innovazioni per la produzione di composti bioattivi da materie prime vegetali per l'impiego nel settore alimentare" - Acronimo ABRUZZO BIOATTIVO;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento, formata da n. 3 fasciate;
- Verbale di Istruttoria Domanda di Pagamento, formato da n. 11 fasciate;
- Check List di Controllo Domanda di Pagamento, formata da n. 4 fasciate.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso davanti al Giudice Ordinario nei termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

*SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO OVEST*

DETERMINAZIONE 07.11.2016, n. DPD025/290
**Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di
Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura
211 - (INDENNITA' COMPENSATIVA DEGLI
SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI
AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE) -
Reg. (UE) n.335/2013 e Reg. (UE) n.
1305/2013. DGR n 145 del 10/03/2014
(Bando 2014) - Trasmissione elenco
beneficiari all'AGEA relativo alle domande
di aiuto/pagamento misura 211 annualità
2014 .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 DEL Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg. (CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS)
- il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per

quando riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- il Programma dello Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato con successiva decisione C/2009/10341 del 107/12/2009, recepita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) n. 465/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.

1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il D.M. n.180 del 23/01/2015 - Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei P.S.R.

DATO ATTO che la misura 211 del suddetto Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007 -2013, ha l'obiettivo del mantenimento delle aziende nelle aree montane;

VISTA la DGR n 145 del 10/03/2014 con la quale è stato approvato il bando pubblico, relativo alla misura 211 del P.S.R. della Regione Abruzzo per l'annualità 2014;

VISTA la DPD/122 del 30/09/2015 che ha stabilito di:

1. Incaricare dell'istruttoria delle domande di indennità compensativa anno 2015(PSR 2007-2013 - Misura 211) le Comunità Montane di seguito elencate: -

“Maielletta” - “Gran Sasso”- “Montagna Marsicana” - “Peligna” - “ Sangro Vastese” - “Montagna di L’Aquila” - “Alto sangro e Altopiano delle Cinquemiglia”- “Montagna Pescara” - “Sirentina”.

VISTA la nota prot. 4675 del 03/11/2016 della Comunità Montana “Montagna Marsicana” con la quale, a seguito di attività istruttoria, ha trasmesso l’elenco di liquidazione;

DATO ATTO che la stessa Comunità Montana ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 ha debitamente dichiarato che per le domande inserite nell’elenco di pagamento sono state verificate le presenze e correttezze delle check-list previste nell’iter amministrativo, così come stabilito dall’Organismo Pagatore;

PRESO ATTO che sulla base dell’elenco trasmesso dalla sopraelencata Comunità Montana è stato prodotto sul portale SIAN il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento: - Capolista : “AGRI AURUNZO SRL SOC. AGRICOLA” , per un importo complessivo di €. 9.177,15, redatto sulla base dell’elenco trasmesso dalla Comunità Montana competente per territorio e relativo alla misura 211 - Pagamenti indennità compensativi degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Annualità 2014

DATO ATTO che questo Servizio deve provvedere a concedere i premi spettanti ed a trasmettere l’elenco sopra indicato al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell’uso efficiente delle Risorse per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

1. **di concedere** alle ditte di cui all’elenco regionale allegato i premi relativi alle istanze di aiuto di cui al Bando in premessa;
2. **di trasmettere** al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell’uso efficiente delle Risorse, per la liquidazione dei premi ai

beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;

- Elenco del 03/11/2016 - Capolista: “AGRI AURUNZO SRL SOC. AGRICOLA” , per un importo complessivo di €. 9.177,15 redatto sulla base dell’elenco trasmesso dalla Comunità Montana “Montagna Marsicana” competente per territorio e relativo alla Misura 211 - Pagamenti indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane. - Annualità 2014.

3. **di pubblicare** il presente provvedimento all’Ufficio BURAT;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Portale web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
5. **di pubblicare** altresì, il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell’Amministrazione Regionale nella sezione: “Trasparenza, valutazione e merito”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

DETERMINAZIONE 07.11.2016, n. DPD025/291
Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 211 - (INDENNITA' COMPENSATIVA DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE) - Reg. (UE) n.335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. DPD27/92 del 23/04/2015 (Bando 2015) - Trasmissione elenco beneficiari all’AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento misura 211 annualità 2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 DEL Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- il Reg. (CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS)
- il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Programma dello Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato con successiva decisione C/2009/10341 del 107/12/2009, recepita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) n. 465/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in

relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il D.M. n.180 del 23/01/2015 - Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei P.S.R.

DATO ATTO che la misura 211 del suddetto Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007 -2013, ha l'obiettivo del mantenimento delle aziende nelle aree montane;

VISTE la DPD27/92 del 23/04/2015 e DPD27/105 DEL 15/05/2015 con le quali è stato approvato il bando pubblico, relativo alla misura 211 del P.S.R. della Regione Abruzzo per l'annualità 2015;

VISTA la DPD/122 del 30/09/2015 che ha stabilito di:

1. Incaricare dell'istruttoria delle domande di indennità compensativa anno 2015(PSR 2007-2013 - Misura 211) le Comunità Montane di seguito elencate: - "Maielletta" - "Gran Sasso"- "Montagna Marsicana" - "Peligna" - " Sangro Vastese" - "Montagna di L'Aquila" - "Alto sangro e Altopiano delle Cinquemiglia"- "Montagna Pescara" - "Sirentina".

VISTA la nota prot. 4675 del 03/11/2016 della Comunità Montana "Montagna Marsicana" con la quale, a seguito di attività istruttoria, ha trasmesso l'elenco di liquidazione;

DATO ATTO che la stessa Comunità Montana ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 ha debitamente dichiarato che per le domande inserite nell'elenco di pagamento sono state verificate le presenze e correttezze delle check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

PRESO ATTO che sulla base dell'elenco trasmesso dalla sopraelencata Comunità Montana (n° 5 beneficiari) è stato prodotto sul portale SIAN il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento: - Capolista : "Del Fosco Carlo" ultimo della lista " Di Marco Emilio", per un importo complessivo di €. 15.028,58, redatto sulla base dell'elenco trasmesso dalla Comunità Montana competente per territorio e relativo alla misura 211 - Pagamenti indennità compensativi degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Annualità 2015

DATO ATTO che questo Servizio deve provvedere a concedere i premi spettanti ed a trasmettere l'elenco sopra indicato al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

1. **di concedere** alle ditte di cui all'elenco regionale allegato i premi relativi alle istanze di aiuto di cui al Bando in premessa;
2. **di trasmettere** al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse, per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;- Elenco del 03/11/2016 - Capolista: " Del Fosco Carlo" ultimo della lista: "Di Marco Emilio", per un importo complessivo di €. 15.028,58 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dalla Comunità Montana " Montagna Marsicana" competente per territorio e relativi alla Misura 211 - Pagamenti indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane. - Annualità 2015.
3. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Ufficio BURAT;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Portale web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
5. **di pubblicare** altresì, il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

DETERMINAZIONE 22.11.2016, n.
DPD025/302
Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 211 -(INDENNITA' COMPENSATIVA DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE) - Reg. (UE) n.335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. DGR n 145 del 10/03/2014 (Bando 2014) - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande

di aiuto/pagamento misura 211 annualità 2014.**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****RICHIAMATO:**

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 DEL Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg. (CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS)
- il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quando riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Programma dello Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato con successiva decisione C/2009/10341 del 107/12/2009, recepita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) n. 465/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008

del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il D.M. n.180 del 23/01/2015 - Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei P.S.R.

DATO ATTO che la misura 211 del suddetto Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007 -2013, ha l'obiettivo del mantenimento delle aziende nelle aree montane;

VISTA la DGR n 145 del 10/03/2014 con la quale è stato approvato il bando pubblico, relativo alla misura 211 del P.S.R. della Regione Abruzzo per l'annualità 2014;

VISTA la DPD/122 del 30/09/2015 che ha stabilito di:

1. Incaricare dell'istruttoria delle domande di indennità compensativa anno 2015(PSR 2007-2013 - Misura 211) le Comunità Montane di seguito elencate: - "Maielletta" - "Gran Sasso"- "Montagna Marsicana" - "Peligna" - " Sangro Vastese" - "Montagna di L'Aquila" - "Alto sangro e Altopiano delle Cinquemiglia"- "Montagna Pescara" - "Sirentina".

VISTA la nota prot. 4838 del 14/11/2016 della Comunità Montana "Montagna Marsicana" con la quale, a seguito di attività istruttoria, ha trasmesso l'elenco di liquidazione;

DATO ATTO che la stessa Comunità Montana ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 ha debitamente dichiarato che per le domande inserite nell'elenco di pagamento sono state verificate le presenze e correttezze delle check-list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

PRESO ATTO che sulla base dell'elenco trasmesso dalla sopraelencata Comunità Montana (n° 3 beneficiari) è stato prodotto sul portale SIAN il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento: - Capolista : "Agri Aurunzo Srl Soc. Agricola" , ultimo della lista " D'Amato Edda Paola Ivana" per un importo complessivo di €. 11.062,19, redatto sulla base dell'elenco trasmesso dalla Comunità Montana competente per territorio e relativo alla misura 211 - Pagamenti indennità compensativi degli

svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Annualità 2014

DATO ATTO che questo Servizio deve provvedere a concedere i premi spettanti ed a trasmettere l'elenco sopra indicato al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

1. **di concedere** alle ditte di cui all'elenco regionale allegato i premi relativi alle istanze di aiuto di cui al Bando in premessa;
2. **di trasmettere** al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse, per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
 - Elenco del 14 /11/2016 - Capolista: "Agri Aurunzo Srl Soc. Agricola" , ultimo della lista " D'Amato Edda Paola Ivana" per un importo complessivo di €. 11.062,19 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dalla Comunità Montana " Montagna Marsicana" competente per territorio e relativo alla Misura 211 - Pagamenti indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane. - Annualità 2014.
3. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Ufficio BURAT;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Portale web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
5. **di pubblicare** altresì, il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella

sezione: "Trasparenza, valutazione e merito".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
*SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO*

DETERMINAZIONE 17.11.2016, n.
DPF014/232

**L.R. 01 marzo 2012, n. 11 e ss.mm.ii
"Disciplina delle Associazioni di
Promozione Sociale" - Croce Rossa Italiana
- Comitato Locale di GIULIANOVA (TE) -
Iscrizione al Registro Regionale delle
Associazioni di promozione Sociale. Sezione
Prima - Articolazione a).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000, n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale, in attuazione degli articoli 2, 3 secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che, la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L.383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, che svolgono attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di promozione Sociale" pubblicata sul B.U.R.A.T. n. 13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R. 11/2012 prevede l'istituzione del richiamato Registro Regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge 11/2012, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a. socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b. solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c. ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le Associazioni di promozione Sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'art. 8-bis della L.R. 11/2012, aggiunto dall'art.1, comma 1, L.R. 26 giugno 2015, n. 16, prevede "l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale dei Comitati locali e provinciali dell'Associazione Italiana della Croce Rossa";
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/2012, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 11/2012 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato istituito il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al citato Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA

- la nota della Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Abruzzo acquisita dal Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio "per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario" al prot. RA/16250/DPF014 del 25/01/2016 relativa alla trasmissione dell'istanza di iscrizione, acquisita a sua volta agli atti di questo Servizio con prot. RA/16253/DPF014 del 25/01/2016, della Croce Rossa italiana Comitato Locale di GIULIANOVA (TE), alla Sezione prima, Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- la documentazione integrativa all'istanza succitata del 16/11/2016 acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio "per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario" al prot. n. RA/0095831/16/DPF014 del 17.11.2016;

DATO ATTO che il competente Ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dalla Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di GIULIANOVA (TE), alla Sezione prima, Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- a. **di prendere atto** che, con note acquisite dal Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio "per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario" al protocollo n. RA/16250/DPF014 e n. RA/16253/DPF014 del 25.01.2016 integrata con la nota acquisita agli atti del Servizio "per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario" al prot. N. RA/0095831/16/DPF014 del 17/11/2016 la Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di GIULIANOVA con sede legale nel Comune di GIULIANOVA (TE) in Via Ospizio Marino, n. 7, C.F. n. 01884530674 ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R. 11/2012;
- b. **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alla sopra menzionata istanza ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione di qua alla Sezione Prima,

- nell'Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- c. **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di GIULIANOVA con sede legale nel Comune di GIULIANOVA (TE) in Via Ospizio Marino, n. 7, C.F. n. 01884530674 alla Sezione Prima del Registro Regionale, nell'Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- d. **di definire** quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all'istituto della c.d. Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27;
- e. **di utilizzare** ai fini dell'integrazione del presente atto di iscrizione l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione recante la data e la firma del Dirigente del Servizio;
- f. **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- g. **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
- h. **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R. 11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 17.11.2016, n.
DPF014/233

L.R. 01 marzo 2012, n. 11 e ss.mm.ii "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" – Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di CEPAGATTI (PE) - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000, n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale, in attuazione degli

articoli 2, 3 secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;

- che, la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L.383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, che svolgono attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di promozione Sociale" pubblicata sul B.U.R.A.T. n. 13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R. 11/2012 prevede l'istituzione del richiamato Registro Regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge 11/2012, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a. socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b. solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c. ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le Associazioni di promozione Sociale possono fare richiesta di iscrizione al

- Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
 - che l'art. 8-bis della L.R. 11/2012, aggiunto dall'art.1, comma 1, L.R. 26 giugno 2015, n. 16, prevede "l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale dei Comitati locali e provinciali dell'Associazione Italiana della Croce Rossa";
 - che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/2012, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12. agosto 1993, n. 37 (legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
 - che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 11/2012 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato istituito il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al citato Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA

- la nota della Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Abruzzo acquisita dal Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio "per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario" al prot. RA/16250/DPF014 del 25/01/2016 relativa alla trasmissione dell'istanza di iscrizione, acquisita a sua volta agli atti di questo Servizio con prot. RA/16258/DPF014 del 25/01/2016, della Croce Rossa italiana, Comitato Locale di CEPAGATTI (PE), alla Sezione prima, Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- la documentazione integrativa all'istanza succitata del 15/11/2016 acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio "per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario" al prot. n. RA/0094734/16/DPF014 del 16.11.2016;

DATO ATTO che il competente Ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dalla Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di CEPAGATTI (PE), alla Sezione prima, Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- a. **di prendere atto** che, con note acquisite dal Dipartimento per la Salute e il

- Welfare, Servizio “per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario” al protocollo n. RA/16250/DPF014 e n. RA/16258/DPF014 del 25.01.2016 integrate con la nota acquisita agli atti del Servizio “per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario al prot. N. RA/0094734/16/DPF014 del 16/11/2016 la Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di CEPAGATTI con sede legale nel Comune di CEPAGATTI (PE) in Via A. Forlani s.n.c., C.F. n. 02070520685 ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R. 11/2012;
- b. **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alla sopra menzionata istanza ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione di qua alla Sezione Prima, nell'Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- c. **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di CEPAGATTI con sede legale nel Comune di CEPAGATTI (PE) in Via A. Forlani s.n.c., C.F. n. 02070520685 alla Sezione Prima del Registro Regionale, nell'Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- d. **di definire** quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all'istituto della c.d. Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27;
- e. **di utilizzare** ai fini dell'integrazione del presente atto di iscrizione l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione recante la data e la firma del Dirigente del Servizio;
- f. **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- g. **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento

Salute e Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;

- h. **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R. 11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 22.11.2016, n. DPF014/235

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “CLEMATIS Società Cooperativa Sociale A.R.L.” con sede legale nel Comune di Martinsicuro (TE) – C.F.: 01798430672. ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “A”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto**
 - che, con nota acquisita al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio “per la Programmazione Sociale e Sistema integrato socio-sanitario” al n. RA/43784/DPF014 del 19.09.2016 integrata con la documentazione acquisita agli atti del Servizio “per la programmazione Sociale e sistema integrato socio-sanitario” al prot. n. RA/0098877/16/DPF014 del 21.11.2016, la Cooperativa sociale denominata “CLEMATIS Società Cooperativa Sociale a.r.l.”, Via del Semaforo, n. 1 di MARTINSICURO (TE) C.F.: 01798430672 ha presentato istanza di iscrizione anche alla sezione “A” dell'Albo regionale;
 - che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione

allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "A" dell'Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "CLEMATIS Società Cooperativa Sociale a.r.l.", Via del Semaforo, n. 1 di MARTINSICURO (TE) C.F.: 01798430672 alla sezione "A" dell'Albo regionale;
3. **pubblicare** il presente atto nell'apposito spazio web "Amministrazione aperta - Trasparenza" ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
4. **utilizzare** ai fini dell'integrazione del presente atto di iscrizione l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione recante la data e la firma del Dirigente del Servizio;
5. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
7. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE
 SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE AUTORITA' INDIPENDENTI
 CO.RE.COM ABRUZZO

Rettifica della graduatoria delle emittenti televisive locali.

Co.Re.Com. Abruzzo

ALLEGATO "A"

Delibera n° 64 del 21/10/2016 di Rettifica della Deliberazione n. 60 del 27/10/2016 relativa al D.M6 agosto 2015.

Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 (Regolamento), per l'anno 2015.

Graduatoria delle emittenti televisive locali

posizione	Società Titolare	Emittente	Punteggio Fatturato	Punteggio Personale	TOTALE
1	Rete 8 S.r.l.	RETEOTTO	200,00	616,22	816,22
2	Gruppo AIR S.r.l.	TELEMAX	69,74	336,87	406,61
3	Nuova Teleabruzzo Regionale srl	Nuova Teleabruzzo Regionale	28,87	352,50	381,37
4	Fin Television S.r.l.	TELEPONTE	175,01	183,33	358,34
5	Winn V. & O. communication Srl	ANTENNA 10	88,52	232,50	321,02
6	MEDIASIX	TV6	18,85	278,91	297,76
7	TVQ Televisione Qualità S.r.l.	TVQ	107,56	122,00	229,56
8	Abruzzo TV S.r.l.	TELESIRIO	35,76	109,52	145,28
9	ESSEPI srl	TRSP	54,84	0,00	54,84
10	Pubblicisrio Antenna 2 s.r.l.	ANTENNA 2	13,14	39,25	52,39
11	Tele Universo srl	Teleuniverso	0,38	11,72	12,10
12	C.A.R.T.A.	TV ATRI	0,00	0,00	0,00

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di n. 14 unità di personale per il Centro Funzionale d'Abruzzo. Selezione pubblica per titoli.

Allegato 1 come parte integrante alla determinazione n. 167 del 2 dicembre 2016

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI DPC031 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE
--

AVVISO SELEZIONE

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI,
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONE
A TEMPO DETERMINATO
DI N. 14 UNITA' DI PERSONALE
PER IL CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO**

VISTE le disposizioni legislative in materia di accesso al lavoro nelle amministrazioni pubbliche e in particolare:

art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, ad oggetto "Reclutamento del personale";

art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, ad oggetto "Forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTI:

- il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Regioni - Autonomie Locali;
- l'Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive approvato dalla Giunta regionale d'Abruzzo con D.G.R. n. 871 del 3.10.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 21.12.2012 con la quale sono state approvate le declaratorie dei profili professionali e i requisiti d'accesso all'impiego, per il reclutamento del personale a tempo determinato da impiegare al Centro Funzionale d'Abruzzo e alla Sala Operativa regionale della Protezione Civile;
- l'art. 7 della legge Regionale n. 27 del 23/08/2016 recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile", che dispone il Centro Funzionale d'Abruzzo e la Sala operativa della Protezione Civile regionale, al fine di assicurare con carattere di continuità il regolare svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono autorizzati ad espletare, a decorrere dall'entrata in vigore della legge, e nei limiti dei posti disponibili in organico nell'ambito delle medesime Strutture, una o più selezioni pubbliche, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;
- il comma 4 della medesima legge n. 27/2016 che autorizza, nelle more dell'espletamento delle

procedure di selezioni pubbliche di personale a tempo indeterminato, il Centro Funzionale e il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali a procedere, con urgenza, ad indire selezioni pubbliche per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, la cui durata sarà fissata in relazione al tempo necessario per la copertura dei posti, e comunque non superiore ai dodici mesi, previa verifica delle compatibilità finanziarie e di bilancio e nel rispetto dei limiti di spesa e dei principi e requisiti stabiliti dalle norme statali in materia;

- la DGR n. 555/2016 con la quale, a seguito del grave sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito alcune Regioni dell'Italia centrale tra le quali l'Abruzzo, è stato istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 72/93, al fine di garantire un adeguato coordinamento a livello locale, in stretto raccordo con la Dicomac, per assicurare un'efficace gestione delle attività di protezione civile necessarie al superamento dell'emergenza;
- la determinazione direttoriale n. 99/DPC del 30 agosto 2016 con la quale si è provveduto a stabilire la composizione e il funzionamento del Centro Operativo Regionale;
- il D.L. n. 205 dell'11.11.2016 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016" all'art. 4 comma 5, dispone che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con propria ordinanza, possa autorizzare, in deroga alla normativa vigente, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato per i soggetti impegnati nella gestione delle attività di emergenza, purché nel rispetto del limite massimo imposto dalle disposizioni UE e con rapporti in essere alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;
- la determina dirigenziale n.167. del 2 dicembre 2016 con la quale, per i motivi in essa contenuti, viene indetta una selezione pubblica, per titoli per la formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di n. 14 unità per il Centro Funzionale d'Abruzzo.

Tutto ciò premesso;

RENDE NOTO

Art. 1 Indizione della selezione

È indetta una Selezione pubblica urgente, per soli titoli, per il reclutamento, con contratto a tempo determinato, di n. 14 unità di personale, di cui n. 7 unità di personale di cat. "D1", n. 7 unità di personale di cat. "C", da assegnare al Centro Funzionale d'Abruzzo con sede di lavoro L'Aquila, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per lo stesso e per far fronte all'attività emergenziali conseguenti al sisma del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016, le cui funzioni e attività sono stabilite dalla Determinazione Direttoriale DPC n.99/2016 e, dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Di seguito la specifica dei posti messi a concorso:

Profilo	Categoria	Numero
Specialista Tecnico in Modellistica Idraulica	(D1)	2
Specialista Tecnico in Rischio Idrogeologico e Idraulico	(D1)	2
Specialista Tecnico in Gestione di Sistemi Informativi geografici per la pianificazione di emergenza	(D1)	1
Specialista Tecnico in Pianificazione di Emergenza	(D1)	1
Specialista Tecnico in Sistemi Informatici	(D1)	1
Assistente Sistema di allertamento Multirischio	(C)	4
Assistente in Pianificazione di Emergenza	(C)	3

Le attività del posto messo a concorso sono indicate nell'allegato 1A del presente bando e desunte dalla D.G.R. n. 895 del 21.12.2012.

Ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro

sesso; la Regione Abruzzo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La durata del rapporto di lavoro è di 8 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2017.

Art. 2 Requisiti generali di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

1. possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, come riportato nell'All.1A
2. Esperienza professionale maturata presso Stato, Regioni, Enti Locali o altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, attraverso contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa con almeno un anno di esperienza maturata nell'ambito delle attività attinenti e/o riconducibili al profilo da ricoprire, riportate nell'All.1A.

I requisiti di cui punti 1) e 2) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla selezione.

L'eventuale equipollenza del titolo di studio deve essere certificata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Art. 3 Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, firmata in originale dal concorrente quale requisito essenziale, pena la nullità della stessa e conseguente esclusione dalla selezione, secondo lo schema allegato, deve essere presentata, entro il **termine perentorio di 15 giorni** dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo, Sezione Concorsi e sul BURA della Regione, pena l'esclusione dalla selezione, con una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano** presso Giunta Regionale d'Abruzzo - Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile – Centro Funzionale” – Via Salaria Antica Est, 27– 67100 L'Aquila, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00;
- le domande possono essere presentate per via telematica **mediante PEC** (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo: centro.funzionale@pec.regione.abruzzo.it, le quali devono essere sottoscritte con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82, quale requisito essenziale, pena la nullità delle stesse e conseguente esclusione dalla selezione e dovranno riportare nell'oggetto la dicitura “*Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 14 unità di personale per il Centro Funzionale d'Abruzzo.*”

La data di arrivo delle domande consegnate a mano è stabilita dal protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulle domande stesse.

Alla domanda consegnata a mano dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda di partecipazione, deve essere obbligatoriamente allegato a pena di esclusione, il **curriculum formativo e professionale** in carta semplice, debitamente sottoscritto in originale. Si precisa che il curriculum non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute. La Regione Abruzzo non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al successivo comma potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria, previa sottoscrizione con firma digitale secondo le modalità di cui all'art. 65 comma 1 lettera a) D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) il comune di residenza;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero (indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto 1);**
- h) il possesso dell'esperienza richiesta dall'art. 2 punto 2), avendo cura di indicare tutte le informazioni necessarie;**
- i) i servizi eventualmente prestati presso Enti e/o Amministrazioni Pubbliche o privati, avendo cura di indicare tutte le informazioni necessarie per la loro valutazione, secondo quanto previsto nel successivo articolo 6;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo).
- l) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 3.10.2001 (All. 1B), dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
- m) l'indirizzo PEC o di posta elettronica dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti la selezione;
- n) per i soli cittadini stranieri: dichiarazione di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ogni candidato può produrre solo ed esclusivamente una domanda di ammissione in relazione ai requisiti posseduti e, può partecipare alla selezione per un massimo di due profili professionali.

Nel caso risultasse vincitore di più profili dovrà optare per uno solo di essi.

Qualora non venissero rispettate le suddette disposizioni, le domande pervenute non saranno prese in considerazione.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica o certificata indicate dal candidato, la Regione Abruzzo non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 4 Esclusione dalla selezione

L'elenco dei candidati non ammessi alla Selezione sarà pubblicato sul sito della Regione Abruzzo

nella sezione Concorsi. Tale pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione per gli interessati.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dal precedente articolo 3;
 - b. la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
 - c. la mancata sottoscrizione della domanda presentata direttamente all'Ufficio regionale competente;
 - d. l'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione prescritti dall'art. 2 del presente bando.
- L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione verrà effettuato al momento dell'assunzione in servizio. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti e, conseguentemente, verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Art. 5

Formulazione delle graduatorie

Il Servizio DPC031 – Programmazione Attività di Protezione Civile provvederà a redigere le graduatorie distinte per profili professionali sulla base dei titoli di cui al successivo articolo 6 del presente avviso.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Considerato che nell'Atto di organizzazione di cui alla DGR 871/2001 non sono previsti criteri per l'attribuzione dei punteggi in caso di espletamento di selezioni per soli titoli, i medesimi saranno attribuiti come di seguito specificato:

Titoli di servizio	max punti 12
Titoli di studio	max punti 3
Titoli vari e culturali	max punti 3
Curriculum formativo e professionale	max punti 2

Titoli di servizio (max punti 12):

Nella presente categoria sarà ammessa a valutazione l'esperienza lavorativa e/o professionale complessivamente maturata così distinta:

a. (max punti 4)

presso Enti e/o Amministrazioni Pubbliche o privati con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa:

- punti 2,00 per periodi lavorativi superiori a 12 fino a 18 mesi in categorie assimilabili alla categoria del profilo da ricoprire;
- punti 4,00 per periodi lavorativi superiori a 18 mesi in categorie assimilabili alla categoria del profilo da ricoprire;

b. (max punti 6)

presso Enti e/o Amministrazioni Pubbliche del sistema nazionale dei Centri Funzionali:

- punti 2,00 per ogni anno o frazione di anno superiore ai sei mesi per attività svolta attinente e/o riconducibile al profilo da ricoprire e nella medesima categoria;

c. (punti 2)

- per coloro che alla data del 11/11/2016 con atto formale erano direttamente impegnati nella gestione delle attività connesse all'emergenza sisma 2016 di cui al DL n. 205 del 11/11/2016.

In caso di servizio prestato a tempo parziale dovrà essere dichiarata la percentuale lavorativa svolta. Il servizio prestato a tempo parziale è considerato, ai fini della valutazione, in proporzione al periodo lavorativo effettivamente prestato. Sono esclusi i tirocini formativi.

Titoli di studio (max punti 3):

I titoli verranno così ripartiti:

Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max punti 2) esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C

Voto del titolo di studio (Diploma 60/60)	Punteggio	Voto del titolo di studio (Diploma 100/100)	Punteggio
60	2,0 punti	100	2,0 punti
54-59	1,5	90-99	1,5
48-53	1,0	80-89	1,0
42-47	0,5	70-79	0,5
36-41	0,0	60-69	0,0

Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max punti 2) per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. D.

Voto del titolo di studio (Laurea 110/110)	Punteggio	Voto del titolo di studio (Laurea 100/100)	Punteggio
110 e lode	2,0 punti	100 e lode	2,0 punti
100-110	1,5	91-100	1,5
89-99	1,0	81-90	1,0
78-88	0,5	71-80	0,5
66-77	0,0	60-70	0,0

Altri titoli di studio (max punti 1)

Il punteggio sarà così attribuito:

- Laurea (esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C): punti 0,75
- Laurea v.o o Magistrale (LM) o Specialistica (LS) (esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. D1): punti 0,50
- Abilitazione all'esercizio della professione: punti 0,50 cad.;
- Dottorato di ricerca: punti 0,50 cad.;
- Diploma di specializzazione post-lauream: punti 0,20 cad.;
- Master universitari di 2° livello: punti 0,20 cad.;
- Master universitari di 1° livello: punti 0,15 cad.;

Titoli vari e culturali (max punti 3)

Saranno valutati in questa categoria tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti per un max di 3 punti e precisamente:

- le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto a concorso;
- le specializzazioni conseguite in attività connesse o usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso o per lo stesso espressamente richieste;
- la frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline e attività professionali attinenti alle funzioni del posto a selezione;

- l'idoneità in concorsi per titoli ed esami, o per esami, relativi a posti di categoria pari o superiore a quella a selezione.

Curriculum formativo e professionale (max punti 2)

Per l'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, per un massimo di punti 2, verrà effettuata tenuto conto delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli.

Nessun punteggio verrà attribuito al curriculum di contenuto irrilevante.

Al fine di documentare il possesso dei titoli valutabili elencati nel presente articolo è consentita l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile prima di procedere alla valutazione dei suddetti titoli provvederà alla determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli stessi.

Art. 7

Graduatoria ed assunzione in servizio

Il Dirigente del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e Responsabile del Centro Funzionale preposto alla selezione, formula ed approva la graduatoria definitiva secondo l'ordine del punteggio attribuito ai singoli candidati nella valutazione dei titoli e, in caso di parità di punteggio, provvede all'applicazione delle preferenze di cui all'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871/2001 e s.m.i., (all. 1B).

La stessa rimarrà in vigore per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Al fine dell'applicazione dei benefici previsti dal suddetto art. 10 l'interessato deve dichiarare obbligatoriamente in domanda il diritto a preferenza e, su richiesta dell'Amministrazione, presentare i documenti in carta semplice, attestanti il possesso di tale titolo, entro i termini stabiliti, pena la decadenza dai benefici conseguiti. La Regione Abruzzo utilizzerà la graduatoria procedendo all'assunzione dei candidati utilmente collocati in graduatoria con contratto a tempo determinato, per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali, nel rispetto della normativa vigente in materia di utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non abbiano presentato la documentazione richiesta o che comunque non abbiano stipulato il contratto individuale di lavoro entro i termini assegnati senza giustificato motivo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari ed a quanto disposto dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.

Art. 8

Inquadramento contrattuale

Il dipendente sarà inquadrato, secondo il vigente sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni - Autonomie Locali, nella Categoria e profilo professionale per il quale si concorre.

Art. 9

Trattamento economico

Al dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente CCNL del Comparto delle Regioni - Autonomie Locali, per la citata categoria.

Art. 10

Norme di salvaguardia

La Regione Abruzzo si riserva il diritto di revocare, modificare e/o prorogare il presente bando a suo insindacabile giudizio, riservandosi altresì il diritto di non procedere alla copertura dei posti, anche dopo l'approvazione della graduatoria, per motivate esigenze di organizzazione.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono in ogni modo subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando, e delle vigenti disposizioni emanate in tema di tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap;
- alla effettiva possibilità di assunzione della Amministrazione, in relazione, in generale alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione stessa.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione alla Selezione saranno raccolti presso il Servizio Programmazione delle Attività di Protezione Civile del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali della Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e saranno utilizzati successivamente per le finalità inerenti alla gestione dell'eventuale incarico. L'interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei incompleti o raccolti secondo modalità non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Programmazione delle Attività di Protezione Civile e Responsabile del Centro Funzionale d'Abruzzo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali della Giunta Regionale.

Ogni altra informazione relativa al presente bando può essere richiesta al Servizio Programmazione delle Attività di Protezione Civile del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali della Giunta Regionale. Si invitano i candidati a consultare periodicamente la Sezione *Concorsi in atto* del sito istituzionale della Regione Abruzzo per eventuali precisazioni in merito alla procedura concorsuale.

L'Aquila, 2 dicembre 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO
(Dott. Antonio Iovino)

(Schema di domanda da redigere in carta semplice)

ALLA GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Opere pubbliche, Governo del Territorio e
Politiche ambientale
Servizio Programmazione delle Attività di PC
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'AQUILA

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO PER IL CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO

Il/La sottoscritt__ (cognome e nome)_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso di selezione pubblica, indetta da codesta amministrazione con determinazione n. 167 del 02.12.2016, per il reclutamento, a tempo pieno e determinato, di complessive n. 14 unità di personale da assegnare al Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile Regionale con sede di servizio in L'Aquila.

Dichiara di voler partecipare alla selezione per il profilo professionale di (è possibile indicare due soli profili, pena esclusione):

- | | |
|--|-----------|
| <input type="checkbox"/> n. 2 unità "Specialista Tecnico in Modellistica Idraulica" | cat. "D1" |
| <input type="checkbox"/> n. 2 unità "Specialista Tecnico in Rischio Idrogeologico e Idraulico" | cat. "D1" |
| <input type="checkbox"/> n. 1 unità "Specialista Tecnico in gestione di sistemi informativi geografici per la pianificazione di emergenza" | cat. "D1" |
| <input type="checkbox"/> n. 1 unità "Specialista Tecnico in Pianificazione di Emergenza" | cat. "D1" |
| <input type="checkbox"/> n. 1 unità "Specialista Tecnico in Sistemi Informatici" | cat. "D1" |
| <input type="checkbox"/> n. 4 unità "Assistente Sistema di allertamento Multirischio" | cat. "C" |
| <input type="checkbox"/> n. 3 unità "Assistente in Pianificazione di Emergenza" | cat. "C" |

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, quanto segue:

1) di essere nat__ a _____ (prov. di _____) il _____ e di risiedere in _____ (prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____;

2) di essere in possesso della cittadinanza _____;

3) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____¹;

4) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____²;

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio (art.2, punto 1 del bando):

Diploma di Laurea (DL) in _____

¹ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi. Per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza

² Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale.

- Laurea di I livello (L) _____ classe (_____)
- Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) _____ classe (_____)

conseguito presso _____ in data _____ con votazione _____³

Diploma scuola media superiore in _____
conseguito presso _____ in data _____ con votazione _____⁴

- 6) **Esperienza professionale maturata presso Stato, Regioni, Enti Locali o altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, attraverso contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa con almeno un anno di esperienza maturata nell'ambito delle attività attinenti e/o riconducibili al profilo da ricoprire, riportate nell'All.1A;** presso _____, dal ___/___/_____ al ___/___/_____ con rapporto di.....
lavoro a tempo (pieno o parziale al _____%) _____ e (determinato o indeterminato) _____
_____ con la qualifica/categoria/mansione _____
o con incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa.
Attività svolta

- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

- 8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____⁵;

- 9) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 3.10.2001 (All.1B del Bando)

_____;

- 10) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

³ In caso di titolo di studio conseguito presso Istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli Studi. Il candidato non in possesso della sopraccitata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto, che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'unione Europea, indicando quale.

⁴ Da indicare esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C.

⁵ solo per i cittadini soggetti a tale obbligo

11) di allegare il curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto in originale.

12) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili (art.6 del bando):

TITOLI DI SERVIZIO (max 12 punti):

a. (max punti 4)

- presso _____, dal ___/___/_____ al ___/___/_____ con rapporto di
lavoro a tempo (pieno o parziale al ___%) _____ e (determinato o indeterminato) _____
_____ con la qualifica/categoria/mansione _____
o con incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

Attività svolta _____

b. (max punti 6)

- presso _____, dal ___/___/_____ al ___/___/_____ con rapporto di
lavoro a tempo (pieno o parziale al ___%) _____ e (determinato o indeterminato) _____
_____ con la qualifica/categoria/mansione _____
o con incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

Attività svolta _____

c. (max punti 2)

- d. presso _____, con atto _____ dal
___/___/_____ al ___/___/_____

Attività svolta _____

TITOLI DI STUDIO: (max punti 3)

- Per il Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max punti 2) esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C il punteggio sarà attribuito in base alla votazione conseguita al Diploma di scuola media superiore.
- Per il Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max punti 2) per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. D il punteggio sarà attribuito in base alla votazione conseguita al Diploma di Laurea.

ALTRI TITOLI DI STUDIO (max punti 1)

- Laurea (esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C) in _____ conseguita presso _____ in data _____;
- Laurea v.o o Magistrale (LM) o Specialistica (LS) (esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. D1) in _____ conseguita presso _____ in data _____;
- Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ in data _____;

- Dottorato di ricerca in _____ conseguito presso _____ in data _____;
- Diploma di Specializzazione Post-Lauream in _____ conseguito presso _____ in data _____;
- Master universitario di 2° livello in _____ conseguito presso _____ in data _____;
- Master universitario di 1° livello in _____ conseguito presso _____ in data _____;

TITOLI VARIE CULTURALI: (max punti 3)Pubblicazioni:

_____;

_____;

Specializzazioni conseguite in attività connesse o usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso o per lo stesso espressamente richieste:

_____;

_____;

Frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline e attività professionali attinenti alle funzioni del posto a selezione (specificare la durata e se conseguito con o senza verifica finale):

_____;

_____;

Idoneità in concorsi per titoli ed esami, o per esami, relativi a posti di categoria pari o superiore a quella a selezione.

_____;

_____;

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive rese nel contesto della presente domanda, ALLEGA – ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 – copia fotostatica del seguente documento di identità _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____. (Solo per coloro che presentano a mano la domanda di partecipazione e non per coloro che la sottoscrivono digitalmente).

Il Sottoscritto, dichiara inoltre, di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo PEC _____ o di posta elettronica _____;

Ai sensi delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si da l'assenso al trattamento dei dati personali sopra riportati.

Data _____

Firma (per esteso)



GIUNTA REGIONALE

DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
DPC031 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI
PROTEZIONE CIVILE
CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO
Via Salaria Antica Est, 27; 67100, L'Aquila Tel.: 0862
314311

Allegato 1A alla determinazione dirigenziale n. 167 del 2 dicembre 2016

***CATEGORIE GIURIDICHE, PROFILI
PROFESSIONALI E DECLARATORIE MANSIONI***

Addetti Centro Funzionale d'Abruzzo

CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO

Profilo	Categoria	Numero
Specialista Tecnico in Modellistica Idraulica	(DI)	2
Specialista Tecnico in Rischio Idrogeologico e Idraulico	(DI)	2
Specialista Tecnico in gestione di sistemi informativi geografici per la pianificazione di emergenza	(DI)	1
Specialista Tecnico in Pianificazione di Emergenza	(DI)	1
Specialista Tecnico in Sistemi Informatici	(DI)	1
Assistente Sistema di allertamento Multirischio	(C)	4
Assistente in Pianificazione di Emergenza	(C)	3

DECLARATORIE PROFILI PROFESSIONALI CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO

Con il presente atto il Centro Funzionale d'Abruzzo, in relazione al proprio modello organizzativo, identifica i profili professionali nell'ambito delle categorie appresso indicate.

Compiti del Centro Funzionale:

- raccolta, concentrazione, elaborazione, archiviazione e validazione dei dati qualitativi e quantitativi rilevati dalle reti locali meteo-idro-pluviometriche, dalla rete radar-meteorologica nazionale e dalle diverse piattaforme satellitari disponibili per l'osservazione della terra;
- interpretazione e utilizzo di dati rilevati ed informazioni prodotte dai modelli previsionali, per la valutazione della natura e dell'intensità degli eventi meteorologici attesi;
- valutazione del livello di criticità complessivamente atteso nelle zone di allerta, ottenuta anche confrontando le previsioni elaborate con i valori delle soglie adottate;
- gestione dello scambio informativo in ordine alle zone di allerta e nei riguardi delle popolazioni interessate per l'attivazione dei piani di protezione civile.
- Gestire l'emergenza sisma che ha colpito il centro Italia di agosto e ottobre 2016 nell'ambito del Centro Operativo Regionale istituito con DGR 555 del 2016.

Detti compiti specifici richiedono particolari professionalità, che integrate tra di loro, consentano lo sviluppo di tutte le fasi ricognitive e valutative fino all'allerta territoriale e nei riguardi della popolazione, con una funzionalità attiva del servizio anche h24 mediante turnazioni.

Il Centro Funzionale Regionale dell'Abruzzo, dalla data della sua attivazione avvenuta il 1 ottobre 2014, è autonomo per le valutazioni del rischio idrogeologico ed idraulico ed emette in caso di necessità gli Avvisi di Criticità idrogeologica regionale ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, così come recepita dal "Sistema di Allertamento regionale multirischio" di cui alla D.G.R. N.172 del 4.03.2015. La piena operatività del Centro Funzionale è garantita solo attraverso una stabile organizzazione del personale che ha acquisito adeguata esperienza e competenza non solo nell'ambito delle funzioni proprie e specifiche del Centro Funzionale, ma anche nelle attività di supporto alla gestione dell'emergenza.

Sommario

DECLARATORIE PROFILI PROFESSIONALI CENTRO FUNZIONALE D' ABRUZZO	3
Compiti del Centro Funzionale:	3
CATEGORIA "C"	5
"Assistente"	5
DECLARATORIA DI CATEGORIA	5
C – SA.M – Assistente Sistema di Allertamento Multirischio.....	6
Requisiti per l'accesso:	6
C – A.PE – Assistente Pianificazione Emergenza	7
Requisiti per l'accesso:	7
CATEGORIA "D"	8
DECLARATORIA DI CATEGORIA	8
Posizione Iniziale D1 – Specialista.....	9
D1 – ST.MI – Specialista Tecnico in Modellistica Idraulica.....	10
Requisiti per l'accesso:	11
D1 – ST.II – Specialista Tecnico in rischio idrogeologico e idraulico	12
Requisiti per l'accesso:	13
D1 – ST.PE – Specialista Tecnico in pianificazione di emergenza.....	14
Requisiti per l'accesso:	15
D1 – ST.GP – Specialista Tecnico in gestione di sistemi informativi geografici per la pianificazione di emergenza.	16
Requisiti per l'accesso:	17
D1 – ST.SI – Specialista Tecnico in Sistemi Informatici	18
Requisiti per l'accesso:	19

CATEGORIA “C”

“Assistente”

DECLARATORIA DI CATEGORIA

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- approfondite conoscenze monospecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento.
- Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.
- Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili.
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre Istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n° 165/2001, come modificato dall'art. 62 del D.lgs. n° 150/2009, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria stessa, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili, pertanto ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le mansioni assegnate.

C – SA.M – Assistente Sistema di Allertamento Multirischio

- Cura i rapporti con gli Enti Locali per l’aggiornamento continuo dei referenti per la diffusione dei messaggi di allerta per il rischio meteorologico, idrologico ed idraulico e incendi boschivi.
- Supporta gli Enti competenti al fine di mantenere aggiornato il database con tutti i contatti dei referenti (numeri di telefono, email, pec, fax, siti internet, ...) per il rischio meteorologico, idrologico ed idraulico e incendi boschivi.
- Collabora alla gestione della corrispondenza in entrata e in uscita per il Centro Funzionale d’Abruzzo.
- Collabora alle attività di carattere amministrativo in relazione alle specifiche necessità del Centro Funzionale Regionale.
- Collabora alla redazione e all’aggiornamento del diario di evento in atto.
- Collabora alla gestione di situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi.
- Collabora al monitoraggio del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico, utilizzando le apparecchiature e i software del Centro Funzionale d’Abruzzo.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Sa applicare le procedure di allertamento regionale per la diffusione e la condivisione con le componenti centrali del sistema di Protezione Civile e con tutti gli Enti locali (Comuni, Province), Prefetture – UTG, etc., relativamente all’emissione di bollettini ed avvisi così come stabilito nelle procedure “*Sistema di allertamento regionale multi rischio*” della Regione Abruzzo e nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante “*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*”.
- Conosce e utilizza i sistemi informatici per l’allertamento regionale multirischio.
- Partecipa ai turni di reperibilità del Centro Funzionale d’Abruzzo garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Partecipa alla gestione delle emergenze a seguito di eventi calamitosi di tipo b) e c) di cui alla L. 225/92 e s.m.i.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.

Requisiti per l’accesso:

Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria.

C – A.PE – Assistente Pianificazione Emergenza

- Conosce le tipologie di rischio che interessano in particolare la regione Abruzzo.
- Conosce il metodo Augustus, quale strumento di riferimento per la pianificazione di emergenza e le principali componenti del piano di emergenza.
- Conosce i livelli di pianificazione di emergenza (Comunale, Provinciale, Regionale).
- Ha esperienza nel campo della pianificazione di emergenza (conosce le procedure) e strumenti di supporto per la stessa (Schede di rilevazione dei dati e Cartellonistica).
- Fornisce supporto agli enti deputati all'elaborazione di Piani di Emergenza di protezione civile.
- Collabora alle attività di aggiornamento dei piani comunali di emergenza a supporto dei Comuni (per consentire di avere in tempo reale i dati aggiornati delle schede Augustus ed eventuali segnalazioni da parte delle amministrazioni stesse).
- Collabora alle attività di carattere amministrativo in relazione alle specifiche necessità del Centro Funzionale Regionale.
- Collabora all'attività di ricerca di piani e programmi relativi alla pianificazione di emergenza ed alla previsione in ambito di protezione civile (es. piano macerie, piano regionale incendi, piano regionale di protezione civile...).
- Collabora alla gestione di situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi.
- Collabora al monitoraggio del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico, utilizzando le apparecchiature e i software del Centro Funzionale d'Abruzzo.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, conosce le specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Sa applicare le procedure di allertamento regionale per la diffusione e la condivisione con le componenti centrali del sistema di Protezione Civile e con tutti gli Enti locali (Comuni, Province), Prefetture – UTG, etc. relativamente all'emissione di bollettini ed avvisi così come stabilito nelle procedure "*Sistema di allertamento regionale multi rischio*" della Regione Abruzzo e nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*".
- Conosce e utilizza i sistemi informatici per l'allertamento regionale multirischio.
- Partecipa ai turni di reperibilità del Centro Funzionale d'Abruzzo garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Partecipa alla gestione delle emergenze a seguito di eventi calamitosi di tipo b) e c) di cui alla L. 225/92 e s.m.i.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.

Requisiti per l'accesso:

Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria.

CATEGORIA “D”

DECLARATORIA DI CATEGORIA

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- Elevate conoscenze pluri-specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento.
- Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre Istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziale.

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n° 165/2001, come modificato dall'art. 62 del D.Lgs. n° 150/2009, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria stessa, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili, pertanto ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le mansioni assegnate.

Posizione Iniziale D1 – Specialista

Il dipendente appartenente a questa categoria:

Svolge attività di studio e ricerca per la preparazione di provvedimenti o interventi preordinati all'attuazione dei programmi di lavoro, alla cui impostazione è tenuto a collaborare nell'ambito della struttura organizzativa di appartenenza.

Si avvale degli strumenti e delle metodologie informative ed informatiche predisposti dal sistema regionale di gestione delle informazioni. provvede ad altri compiti assimilabili per capacità professionale, conoscenze preliminari ed esperienza, nonché in via complementare e non prevalente, a operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le funzioni assegnate.

Nell'esercizio delle sue funzioni ha iniziativa ed autonomia operativa nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, anche individuando i procedimenti necessari alla soluzione dei problemi afferenti la propria sfera di competenza.

Interpreta le norme e applica le procedure complesse che comportano:

- attività di natura tecnica, amministrativa e contabile consistente nell'istruttoria formale di atti e provvedimenti o nella elaborazione dei dati.
- attività di studio e ricerca.
- collaborazione con titolari di posizioni di lavoro di maggior contenuto professionale.
- eventuale coordinamento di gruppi di lavoro.
- utilizzo di strumentazione informatica.

In particolare può essere assegnata al dipendente in posizione D1 la responsabilità dei compiti propri dei seguenti profili professionali:

D1 – ST.MI – Specialista Tecnico in Modellistica Idraulica

- Provvede all'attività di previsione, valutazione e prevenzione per la mitigazione dei rischi idraulici e idrogeologici attraverso l'uso dei sistemi informatici in dotazione del Centro Funzionale e redige il bollettino di criticità regionale.
- Ha conoscenze in materia di idrologia, idraulica fluviale e costruzioni idrauliche.
- Ha conoscenze nell'utilizzo di software specialistico per l'analisi e l'elaborazione dei dati storici provenienti dalla rete in telemisura della Regione Abruzzo.
- Utilizza il software MIKE 11 per la modellazione idraulica in ambito fluviale.
- E' in grado di utilizzare i sistemi informativi geografici per la gestione dei dati territoriali.
- Ha conoscenze del patrimonio idrico del territorio regionale e la rete termo-pluvio-idrometrica in telemisura.
- Conosce la legislazione vigente in materia di difesa del suolo e di valutazione e gestione dei rischi alluvioni.
- Collabora alla redazione di specifiche procedure di allertamento per la gestione delle piene dei bacini regionali e bacini interregionali.
- Collabora all'elaborazione di report specifici per l'analisi dei risultati numerici dei modelli idrologici e idraulici.
- Collabora all'implementazione di modelli idrologici e idraulici relativamente ai bacini regionali mediante l'utilizzo del software Mike 11, ne verifica l'accuratezza e procede alla relativa calibrazione. Utilizza i dati di previsione meteorologica per il funzionamento dei modelli idrologici e idraulici in tempo reale.
- Collabora all'elaborazione di cartografie tematiche in ambiente GIS utilizzando dati storici provenienti dalla rete in telemisura regionale.
- Conosce il sistema tecnologico regionale Skyplexnet e ne utilizza la relativa strumentazione.
- Sa utilizzare il sistema SMMS (SnowMelt Modelling System) sviluppato da Telespazio per la valutazione delle onde di piena generate dalla fusione del manto nevoso.
- Collabora alla visualizzazione e interpretazione dei dati delle simulazioni idrologiche provenienti dal modello CHYM – Cetemps HYdrological Model.
- Cura i rapporti, per l'area di propria competenza, con gli altri Centri Funzionali decentrati e con il Centro Funzionale Centrale.
- Collabora a fornire supporto agli enti deputati all'elaborazione di Piani di emergenza di protezione civile, redatti secondo le linee guida di cui all'OPCM 3624/2007, le Linee Guida Regionali di cui alla DGR n. 19 del 13.01.2015, e di Piani specifici di settore, con particolare attenzione alla problematica degli incendi boschivi e di interfaccia, del rischio idraulico ed idrogeologico.
- Redige rapporti di evento relativi a fenomeni meteorologici o idrologici che producono situazioni di criticità, emergenza o danno sul territorio regionale.
- Collabora al monitoraggio del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico, con generazione di scenari di evento ed aggiornamento degli stessi attraverso *nowcasting*, avvalendosi della strumentazione idro-termo-pluviometrica presente sul territorio e di apparecchiature radar e satellitari per l'osservazione degli eventi in atto.

- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Sa applicare le procedure di allertamento regionale per la diffusione e la condivisione con le componenti centrali del sistema di Protezione Civile e con tutti gli Enti locali (Comuni, Province), Prefetture – UTG, etc., relativamente all’emissione di bollettini ed avvisi così come stabilito nelle procedure “*Sistema di allertamento regionale multi rischio*” della Regione Abruzzo e nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante “*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*”.
- Partecipa a riunioni istituzionali di carattere tecnico in rappresentanza del Centro Funzionale d’Abruzzo.
- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi.
- Conosce e utilizza i sistemi informatici per l’allertamento regionale multirischio.
- Partecipa ai turni di reperibilità del Centro Funzionale d’Abruzzo garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Partecipa alla gestione delle emergenze a seguito di eventi calamitosi di tipo b) e c) di cui alla L. 225/92 e s.m.i.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.

Requisiti per l’accesso:

Diploma di Laurea o laurea (compresa quella cosiddetta “triennale”) in Ingegneria o equipollenti.

D1 – ST.II – Specialista Tecnico in rischio idrogeologico e idraulico

- Provvede all'attività di previsione, valutazione e prevenzione per la mitigazione dei rischi idraulici e idrogeologici attraverso l'uso dei sistemi informatici in dotazione del Centro Funzionale e redige il bollettino di criticità regionale.
- Assicura il supporto tecnico necessario alle attività dei Servizi di Protezione Civile regionale per i rischi idrogeologico e idraulico.
- Collabora per le attività di ricognizione e sopralluogo delle aree esposte a rischio del territorio di competenza (monitoraggio osservativo).
- Collabora sui rapporti di evento relativi a fenomeni idrogeologici e/o idraulici che producono situazioni di criticità, emergenza o danno sul territorio regionale.
- Collabora al coordinamento delle attività dei servizi regionali di Protezione Civile e dei servizi Tecnici locali con le attività del Centro Funzionale.
- Svolge le funzioni di carattere tecnico-amministrativo, nell'ambito delle attività post-emergenza, connesse all'organizzazione del sistema dei sopralluoghi ed il monitoraggio relativo ai rischi di competenza.
- Collabora sulle analisi dei bacini idrografici attraverso l'implementazione di modelli di previsione e gestione idrologica.
- Svolge le attività relative ai rischi idraulici e idrogeologici del Centro Funzionale di coordinamento con le attività dell'Idrografico e Mareografico.
- Collabora alle attività tecniche-amministrative relative all'ottimizzazione ed il potenziamento della rete regionale in telemisura.
- Collabora sulla documentazione tecnico-amministrativa relativa alla redazione e aggiornamento del sistema di soglie del sistema idrotermopluviometrico regionale.
- Svolge le attività di monitoraggio della rete idrotermopluviometrica in telemisura della Regione Abruzzo.
- Effettua i necessari sopralluoghi per la verifica della rete in telemisura della Regione Abruzzo.
- Svolge le attività connesse alla misura di portata dei principali corsi d'acqua regionali effettuando i relativi calcoli.
- Mantiene i rapporti con i gestori degli invasi, traverse e dighe di competenza statale, regionale e provinciale.
- Collabora alle attività connesse a progetti di studio con Università ed Enti di ricerca.
- Cura i rapporti, per l'area di propria competenza, con gli altri Centri Funzionali decentrati e con il Centro Funzionale Centrale.
- Collabora a fornire supporto agli enti deputati all'elaborazione di Piani di emergenza di protezione civile, redatti secondo le linee guida di cui all'OPCM 3624/2007, le Linee Guida Regionali di cui alla DGR n. 19 del 13.01.2015, e di Piani specifici di settore, con particolare attenzione alla problematica degli incendi boschivi e di interfaccia, del rischio idraulico ed idrogeologico.
- Redige rapporti di evento relativi a fenomeni meteorologici o idrologici che producono situazioni di criticità, emergenza o danno sul territorio regionale.
- Collabora al monitoraggio del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico, con generazione di scenari di evento ed aggiornamento degli stessi attraverso *nowcasting*, avvalendosi della strumentazione idro-termo-pluviometrica presente sul territorio e di apparecchiature radar e satellitari per l'osservazione degli eventi in atto.

- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Sa applicare le procedure di allertamento regionale per la diffusione e la condivisione con le componenti centrali del sistema di Protezione Civile e con tutti gli Enti locali (Comuni, Province), Prefetture – UTG, etc., relativamente all’emissione di bollettini ed avvisi così come stabilito nelle procedure “*Sistema di allertamento regionale multi rischio*” della Regione Abruzzo e nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante “*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*”.
- Partecipa a riunioni istituzionali di carattere tecnico in rappresentanza del Centro Funzionale d’Abruzzo.
- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi.
- Conosce e utilizza i sistemi informatici per l’allertamento regionale multirischio.
- Partecipa ai turni di reperibilità del Centro Funzionale d’Abruzzo garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Partecipa alla gestione delle emergenze a seguito di eventi calamitosi di tipo b) e c) di cui alla L. 225/92 e s.m.i.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.

Requisiti per l’accesso:

Diploma di Laurea o laurea (compresa quella cosiddetta “triennale”) in Ingegneria o equipollenti.

D1– ST.PE – Specialista Tecnico in pianificazione di emergenza

- Conosce le tipologie di rischio che interessano in particolare la regione Abruzzo.
- Conosce il metodo Augustus, quale strumento di riferimento per la pianificazione di emergenza e le principali componenti del piano di emergenza.
- Conosce i livelli di pianificazione di emergenza (Comunale, Provinciale, Regionale).
- Conosce applicativi specifici (tipo Dewetra) per l'attività di previsione e prevenzione dei rischi.
- Ha esperienza nel campo della pianificazione di emergenza (elaborazione di procedure) e strumenti di supporto per la stessa (Schede di rilevazione dei dati e Cartellonistica).
- Collabora a fornire supporto agli enti deputati all'elaborazione di Piani di emergenza di protezione civile, redatti secondo le linee guida di cui all'OPCM 3624/2007, le Linee Guida Regionali di cui alla DGR n. 19 del 13.01.2015, e di Piani specifici di settore, con particolare attenzione alla problematica degli incendi boschivi e di interfaccia, del rischio idraulico ed idrogeologico.
- Collabora allo svolgimento delle attività di aggiornamento dei piani comunali di emergenza a supporto dei Comuni (per consentire di avere in tempo reale i dati aggiornati delle schede Augustus ed eventuali segnalazioni da parte delle amministrazioni stesse).
- Cura i rapporti, per l'area di propria competenza, con gli altri Centri Funzionali decentrati e con il Centro Funzionale Centrale.
- Redige rapporti di evento relativi a fenomeni meteorologici o idrologici o incendi boschivi che producono situazioni di criticità, emergenza o danno sul territorio regionale.
- Collabora al monitoraggio del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico, con generazione di scenari di evento ed aggiornamento degli stessi attraverso *nowcasting*, avvalendosi della strumentazione idro-termo-pluviometrica presente sul territorio e di apparecchiature radar e satellitari per l'osservazione degli eventi in atto.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Sa applicare le procedure di allertamento regionale per la diffusione e la condivisione con le componenti centrali del sistema di Protezione Civile e con tutti gli Enti locali (Comuni, Province), Prefetture – UTG, etc., relativamente all'emissione di bollettini ed avvisi così come stabilito nelle procedure "*Sistema di allertamento regionale multi rischio*" della Regione Abruzzo e nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*".
- Partecipa a riunioni istituzionali di carattere tecnico in rappresentanza del Centro Funzionale d'Abruzzo.
- Collabora alla gestione delle situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi.
- Conosce e utilizza i sistemi informatici per l'allertamento regionale multirischio.
- Partecipa ai turni di reperibilità del Centro Funzionale d'Abruzzo garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.

- Partecipa alla gestione delle emergenze a seguito di eventi calamitosi di tipo b) e c) di cui alla L. 225/92 e s.m.i.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.

Requisiti per l'accesso:

Diploma di Laurea o laurea (compresa quella cosiddetta "triennale") in Architettura e ingegneria edile architettura o equipollenti.

D1 – ST.GP – Specialista Tecnico in gestione di sistemi informativi geografici per la pianificazione di emergenza.

- Svolge attività di previsione e prevenzione del rischio incendi con il ricorso a particolari strumenti di previsione (applicativi specifici tipo Dewetra, Sigri).
- Ha comprovata esperienza e capacità di elaborazione di materiale cartografico anche a supporto della Struttura Regionale di protezione civile con il ricorso a specifici sistemi applicativi GIS e sistemi MapServer (ArcGIS, ArcIMS, ArcSDE, Archiew).
- Ha esperienza nel campo della pianificazione di emergenza (elaborazione di procedure e cartografia) e strumenti di supporto per la stessa (cartellonistica).
- Collabora all'attività di ricerca e predisposizione di piani e programmi relativi alla pianificazione di emergenza ed alla previsione in ambito di protezione civile (es. piano macerie, piano regionale incendi, piano regionale di protezione civile...).
- Collabora a fornire supporto agli enti deputati all'elaborazione di Piani di emergenza di protezione civile, redatti secondo le linee guida di cui all'OPCM 3624/2007, le Linee Guida Regionali di cui alla DGR n. 19 del 13.01.2015, e di Piani specifici di settore, con particolare attenzione alla problematica degli incendi boschivi e di interfaccia, del rischio idraulico ed idrogeologico.
- Collabora alla predisposizione dei modelli di supporto per la gestione ed il monitoraggio degli incendi boschivi e di interfaccia, ad utilizzo anche della Sala Operativa.
- Collabora alla predisposizione della piattaforma Web GIS regionale per l'aggiornamento dei piani comunali di emergenza a servizio dei Comuni (per consentire di avere in tempo reale i dati aggiornati delle schede Augustus, della cartografia, eventuali segnalazioni da parte delle amministrazioni stesse).
- Cura i rapporti, per l'area di propria competenza, con gli altri Centri Funzionali decentrati e con il Centro Funzionale Centrale.
- Redige rapporti di evento relativi a fenomeni meteorologici o idrologici o incendi boschivi che producono situazioni di criticità, emergenza o danno sul territorio regionale.
- Si occupa di monitoraggio del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico, con generazione di scenari di evento ed aggiornamento degli stessi attraverso *nowcasting*, avvalendosi della strumentazione idro-termo-pluviometrica presente sul territorio e di apparecchiature radar e satellitari per l'osservazione degli eventi in atto.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Sa applicare le procedure di allertamento regionale per la diffusione e la condivisione con le componenti centrali del sistema di Protezione Civile e con tutti gli Enti locali (Comuni, Province), Prefetture – UTG, etc., relativamente all'emissione di bollettini ed avvisi così come stabilito nelle procedure "*Sistema di allertamento regionale multi rischio*" della Regione Abruzzo e nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*".
- Partecipa ai turni di reperibilità del Centro Funzionale d'Abruzzo garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Partecipa a riunioni istituzionali di carattere tecnico in rappresentanza del Centro Funzionale d'Abruzzo.

- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi.
- Fornisce supporto per la valutazione del pericolo valanghe, per l'individuazione di situazioni di criticità e la gestione di eventi emergenziali.
- Conosce e utilizza i sistemi informatici per l'allertamento regionale multirischio.
- Partecipa ai turni di reperibilità del Centro Funzionale d'Abruzzo garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Partecipa alla gestione delle emergenze a seguito di eventi calamitosi di tipo b) e c) di cui alla L. 225/92 e s.m.i.

Requisiti per l'accesso:

Diploma di Laurea o laurea (compresa quella cosiddetta "triennale") in Architettura e ingegneria edile architettura o equipollenti.

D1 – ST.SI – Specialista Tecnico in Sistemi Informatici

- Concorre all'organizzazione, alla pianificazione ed alla realizzazione di progetti di sistemi informativi. Coordina e partecipa alle attività di analisi, di progettazione della struttura dati e di progettazione del software.
- Partecipa all'individuazione delle tecnologie (hardware, software e di data communication) per la realizzazione dei progetti nel rispetto degli standard del sistema informativo. Predisporre la documentazione tecnica di progetto e concorre alla stesura della documentazione riprodotta verificandone il risultato.
- Collabora alla verifica della corretta ricezione dei dati provenienti dalla rete in telemisura idrotermopluviometrica presente sul territorio regionale e controlla la regolarità e l'integrità del flusso di informazioni scambiate con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.
- Collabora allo sviluppo e all'aggiornamento dei software per la rappresentazione e archiviazione di dati meteo-idropluviometrici.
- Esegue procedure di diagnosi e controllo della responsività della rete nazionale dei Centri Funzionali e dei sistemi informativi in dotazione al Centro Funzionale.
- Collabora al collaudo di software e di apparecchiature informatiche/telematiche coordinando le attività e i test da effettuarsi al fine di verificare la corrispondenza con le specifiche tecniche di progetto, documentando eventuali difformità.
- Collabora alle attività di controllo, di gestione e di manutenzione dell'hardware, del software di base, delle tecnologie di data communication, delle tecnologie di rete e del software applicativo intervenendo anche direttamente. Cura l'aggiornamento della relativa documentazione. Coordina gli interventi dei fornitori.
- Collabora alle attività di progettazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di base in ambiente Internet/Intranet. Propone tecnologie hardware e software nell'ambito della progettazione di sistemi Internet/Intranet.
- Collabora a garantire il supporto consulenziale e tecnico per l'individuazione dei fabbisogni informatici e tecnologici (hardware, software di base e data communication).
- Gestisce e coordina le attività di implementazione dei sistemi informatici per l'allertamento regionale multirischio.
- Gestisce e coordina le attività volte alla realizzazione dei sistemi informatici in ambiente intranet/internet per la raccolta delle informazioni in fase di emergenza in conformità alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012 e della DGR 4 del 8 gennaio 2015.
- Gestisce i sistemi multimediali audio/video complessi in dotazione al Centro Funzionale
- Partecipa a gruppi di lavoro per la sperimentazione di tecnologie informatiche innovative utilizzando attrezzature e tecnologie specifiche verificandone anche i risultati.
- Si occupa di monitoraggio del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico, con generazione di scenari di evento ed aggiornamento degli stessi attraverso *nowcasting*, avvalendosi della strumentazione idro-termo-pluviometrica presente sul territorio e di apparecchiature radar e satellitari per l'osservazione degli eventi in atto.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.

- Sa applicare le procedure di allertamento regionale per la diffusione e la condivisione con le componenti centrali del sistema di Protezione Civile e con tutti gli Enti locali (Comuni, Province), Prefetture – UTG, etc., relativamente all’emissione di bollettini ed avvisi così come stabilito nelle procedure “*Sistema di allertamento regionale multi rischio*” della Regione Abruzzo e nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante “*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*”.
- Partecipa a riunioni istituzionali di carattere tecnico in rappresentanza del Centro Funzionale d’Abruzzo
- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi.
- Collabora alla redazione dei rapporti di evento relativi a fenomeni meteorologici o idrologici che producono situazioni di criticità, emergenza o danno sul territorio regionale.
- Conosce e utilizza i sistemi informatici per l’allertamento regionale multirischio.
- Partecipa ai turni di reperibilità del Centro Funzionale d’Abruzzo garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Partecipa alla gestione delle emergenze a seguito di eventi calamitosi di tipo b) e c) di cui alla L. 225/92 e s.m.i.

Requisiti per l’accesso:

Diploma di Laurea o laurea (compresa quella cosiddetta “triennale”) in Informatica o equipollenti

Allegato 1B alla determinazione dirigenziale n. 167 del 2 dicembre 2016

Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive. Profili professionali.
(approvato con D.G.R. n. 871 del 03.10.2001 e s.m.i.)

Art. 10
Preferenze

Le categorie di cittadine che nelle procedure di selezione hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate

A parità di merito, i titoli di preferenza, in ordine di priorità sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l. i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s. gli invalidi e i mutilati civili;
- t. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di n. 12 unità di personale per la sala Operativa Regionale. Selezione pubblica per titoli.

Allegato 1 come parte integrante alla determinazione n. 158 DPC030 del 02 dicembre 2016

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
DPC030 - SERVIZIO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE

AVVISO SELEZIONE

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI,
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONE
A TEMPO DETERMINATO
DI N. 12 UNITA' DI PERSONALE
PER LA SALA OPERATIVA REGIONALE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE le disposizioni legislative in materia di accesso al lavoro nelle amministrazioni pubbliche e in particolare:

art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, ad oggetto "Reclutamento del personale";

art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, ad oggetto "Forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTI:

- il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Regioni - Autonomie Locali;
- l'Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive approvato dalla Giunta regionale d'Abruzzo con D.G.R. n. 871 del 3.10.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 21.12.2012 con la quale sono state approvate le declaratorie dei profili professionali e i requisiti d'accesso all'impiego, per il reclutamento del personale a tempo determinato da impiegare al Centro Funzionale d'Abruzzo e alla Sala Operativa regionale della Protezione Civile;
- l'art. 7 della legge Regionale n. 27 del 23/08/2016 recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile", che dispone il Centro Funzionale d'Abruzzo e la Sala operativa della Protezione Civile regionale, al fine di assicurare con carattere di continuità il regolare svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono autorizzati ad espletare, a decorrere dall'entrata in vigore della legge, e nei limiti dei posti disponibili in organico nell'ambito delle medesime Strutture, una o più selezioni pubbliche, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;
- il comma 4 della medesima legge n. 27/2016 che autorizza, nelle more dell'espletamento delle

procedure di selezioni pubbliche di personale a tempo indeterminato, il Centro Funzionale e il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali a procedere, con urgenza, ad indire selezioni pubbliche per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, la cui durata sarà fissata in relazione al tempo necessario per la copertura dei posti, e comunque non superiore ai dodici mesi, previa verifica delle compatibilità finanziarie e di bilancio e nel rispetto dei limiti di spesa e dei principi e requisiti stabiliti dalle norme statali in materia;

- la DGR n. 555/2016 con la quale, a seguito del grave sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito alcune Regioni dell'Italia centrale tra le quali l'Abruzzo, è stato istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 72/93, al fine di garantire un adeguato coordinamento a livello locale, in stretto raccordo con la Dicomac, per assicurare un'efficace gestione delle attività di protezione civile necessarie al superamento dell'emergenza;
- la determinazione direttoriale n. 99/DPC del 30 agosto 2016 con la quale si è provveduto a stabilire la composizione e il funzionamento del Centro Operativo Regionale;
- il D.L. n. 205 dell'11.11.2016 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016" all'art. 4 comma 5, dispone che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con propria ordinanza, possa autorizzare, in deroga alla normativa vigente, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato per i soggetti impegnati nella gestione delle attività di emergenza, purché nel rispetto del limite massimo imposto dalle disposizioni UE e con rapporti in essere alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;
- la determina dirigenziale n. 158 del 2 dicembre 2016 con la quale, per i motivi in essa contenuti, viene indetta una selezione pubblica, per titoli per la formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato di n. 12 unità per la Sala Operativa Regionale.

Tutto ciò premesso;

RENDE NOTO

Art. 1 Indizione della selezione

È indetta una Selezione pubblica urgente, per soli titoli, per il reclutamento, con contratto a tempo determinato, di n. 12 unità di personale, di cui n. 1 unità di personale di cat. "D1", n. 9 unità di personale di cat. "C", n. 2 unità di personale di cat. "B1" da assegnare alla Sala Operativa Regionale con sede di lavoro L'Aquila, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per lo stesso e per far fronte alle attività emergenziali conseguenti al sisma del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016, le cui funzioni e attività sono stabilite dalla Determinazione Direttoriale DPC n.99/2016 e, dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Di seguito la specifica dei posti messi a concorso:

Profilo	Categoria	Numero
Specialista Coordinamento di Sala Operativa, della gestione dell'emergenza e dei Rapporti interistituzionali	(D1)	1
Assistente Coordinamento Amministrativo di Sala Operativa	(C)	2
Assistente Operativo di pronto intervento di Sala Operativa	(C)	3
Assistente Coordinamento Volontariato	(C)	2
Assistente Telecomunicazioni	(C)	1
Assistente Rapporti Interistituzionali	(C)	1
Autista automezzi Protezione Civile e servizi generali	(B1)	2

Le attività del posto messo a concorso sono indicate nell'allegato 1A del presente bando e desunte dalla D.G.R. n. 895 del 21.12.2012.

Ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro

sesso; la Regione Abruzzo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La durata del rapporto di lavoro è di 8 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2017.

Art. 2 Requisiti generali di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

1. possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, come riportato nell'All.1A
2. Esperienza professionale maturata presso Stato, Regioni, Enti Locali o altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, attraverso contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa con almeno un anno di esperienza maturata nell'ambito delle attività attinenti e/o riconducibili al profilo da ricoprire, riportate nell'All.1A.

I requisiti di cui punti 1) e 2) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla selezione.

L'eventuale equipollenza del titolo di studio deve essere certificata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Art. 3 Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, firmata in originale dal concorrente quale requisito essenziale, pena la nullità della stessa e conseguente esclusione dalla selezione, secondo lo schema allegato, deve essere presentata, entro il **termine perentorio di 15 giorni** dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo, Sezione Concorsi e sul BURA della Regione, pena l'esclusione dalla selezione, con una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano** presso Giunta Regionale d'Abruzzo - Servizio Emergenze di Protezione Civile – Sala Operativa” – Via Salaria Antica Est, 27– 67100 L'Aquila, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00;
- le domande possono essere presentate per via telematica **mediante PEC** (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo: dpc030@pec.regione.abruzzo.it, le quali devono essere sottoscritte con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82, quale requisito essenziale, pena la nullità delle stesse e conseguente esclusione dalla selezione e dovranno riportare nell'oggetto la dicitura “*Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 12 unità di personale per la Sala Operativa Regionale.*”

La data di arrivo delle domande consegnate a mano è stabilita dal protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulle domande stesse.

Alla domanda consegnata a mano dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda di partecipazione, deve essere obbligatoriamente allegato a pena di esclusione, il **curriculum formativo e professionale** in carta semplice, debitamente sottoscritto in originale. Si precisa che il curriculum non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute. La Regione Abruzzo non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al successivo comma

potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria, previa sottoscrizione con firma digitale secondo le modalità di cui all'art. 65 comma 1 lettera a) D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.
Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) il comune di residenza;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero (indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto 1);**
- h) il possesso dell'esperienza richiesta dall'art. 2 punto 2), avendo cura di indicare tutte le informazioni necessarie;**
- i) i servizi eventualmente prestati presso Enti e/o Amministrazioni Pubbliche o privati, avendo cura di indicare tutte le informazioni necessarie per la loro valutazione, secondo quanto previsto nel successivo articolo 6;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo).
- l) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 3.10.2001 (All. 1B), dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
- m) l'indirizzo PEC o di posta elettronica dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti la selezione;
- n) per i soli cittadini stranieri: dichiarazione di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ogni candidato può produrre solo ed esclusivamente una domanda di ammissione in relazione ai requisiti posseduti e, può partecipare alla selezione per un massimo di due profili professionali.

Nel caso risultasse vincitore di più profili dovrà optare per uno solo di essi.

Qualora non venissero rispettate le suddette disposizioni, le domande pervenute non saranno prese in considerazione.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica o certificata indicate dal candidato, la Regione Abruzzo non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 4 Esclusione dalla selezione

L'elenco dei candidati non ammessi alla Selezione sarà pubblicato sul sito della Regione Abruzzo nella sezione Concorsi. Tale pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione

per gli interessati.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dal precedente articolo 3;
 - b. la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
 - c. la mancata sottoscrizione della domanda presentata direttamente all'Ufficio regionale competente;
 - d. l'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione prescritti dall'art. 2 del presente bando.
- L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione verrà effettuato al momento dell'assunzione in servizio. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti e, conseguentemente, verrà cancellato dalla graduatoria.
- L'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Art. 5

Formulazione delle graduatorie

Il Servizio DPC030 – Emergenze di Protezione Civile provvederà a redigere le graduatorie distinte per profili professionali sulla base dei titoli di cui al successivo articolo 6 del presente avviso.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Considerato che nell'Atto di organizzazione di cui alla DGR 871/2001 non sono previsti criteri per l'attribuzione dei punteggi in caso di espletamento di selezioni per soli titoli, i medesimi saranno attribuiti come di seguito specificato:

Titoli di servizio	max punti 12
Titoli di studio	max punti 3
Titoli vari e culturali	max punti 3
Curriculum formativo e professionale	max punti 2

Titoli di servizio (max punti 12):

Nella presente categoria sarà ammessa a valutazione l'esperienza lavorativa e/o professionale complessivamente maturata così distinta:

a. (max punti 4)

presso Enti e/o Amministrazioni Pubbliche o privati con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa:

- punti 2,00 per periodi lavorativi superiori a 12 fino a 18 mesi in categorie assimilabili alla categoria del profilo da ricoprire;
- punti 4,00 per periodi lavorativi superiori a 18 mesi in categorie assimilabili alla categoria del profilo da ricoprire;

b. (max punti 6)

presso le Sale Operative del sistema regionale di protezione civile:

- punti 2,00 per ogni anno o frazione di anno superiore ai sei mesi per attività svolta attinente e/o riconducibile al profilo da ricoprire e nella medesima categoria;

c. (punti 2)

- per coloro che alla data del 11/11/2016 con atto formale erano direttamente impegnati nella gestione delle attività connesse all'emergenza sisma 2016 di cui al DL n. 205 del 11/11/2016.

In caso di servizio prestato a tempo parziale dovrà essere dichiarata la percentuale lavorativa svolta. Il servizio prestato a tempo parziale è considerato, ai fini della valutazione, in proporzione al periodo lavorativo effettivamente prestato. Sono esclusi i tirocini formativi.

Titoli di studio (max punti 3):

I titoli verranno così ripartiti:

Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max punti 2) esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C

Voto del titolo di studio (Diploma 60/60)	Punteggio	Voto del titolo di studio (Diploma 100/100)	Punteggio
60	2,0 punti	100	2,0 punti
54-59	1,5	90-99	1,5
48-53	1,0	80-89	1,0
42-47	0,5	70-79	0,5
36-41	0,0	60-69	0,0

Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max punti 2) per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. D.

Voto del titolo di studio (Laurea 110/110)	Punteggio	Voto del titolo di studio (Laurea 100/100)	Punteggio
110 e lode	2,0 punti	100 e lode	2,0 punti
100-110	1,5	91-100	1,5
89-99	1,0	81-90	1,0
78-88	0,5	71-80	0,5
66-77	0,0	60-70	0,0

Altri titoli di studio (max punti 1)

Il punteggio sarà così attribuito:

- Laurea (esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C): punti 0,75
- Laurea v.o o Magistrale (LM) o Specialistica (LS) (esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. D1): punti 0,50
- Abilitazione all'esercizio della professione: punti 0,50 cad.;
- Dottorato di ricerca: punti 0,50 cad.;
- Diploma di specializzazione post-lauream: punti 0,20 cad.;
- Master universitari di 2° livello: punti 0,20 cad.;
- Master universitari di 1° livello: punti 0,15 cad.;

Titoli vari e culturali (max punti 3)

Saranno valutati in questa categoria tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti per un max di 3 punti e precisamente:

- le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto a concorso;
- le specializzazioni conseguite in attività connesse o usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso o per lo stesso espressamente richieste;
- la frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline e attività professionali attinenti alle funzioni del posto a selezione;

- l'idoneità in concorsi per titoli ed esami, o per esami, relativi a posti di categoria pari o superiore a quella a selezione.

Curriculum formativo e professionale (max punti 2)

Per l'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, per un massimo di punti 2, verrà effettuata tenuto conto delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli.

Nessun punteggio verrà attribuito al curriculum di contenuto irrilevante.

Al fine di documentare il possesso dei titoli valutabili elencati nel presente articolo è consentita l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il Servizio Emergenze di Protezione Civile prima di procedere alla valutazione dei suddetti titoli provvederà alla determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli stessi.

Art. 7

Graduatoria ed assunzione in servizio

Il Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile preposto alla selezione formula ed approva la graduatoria definitiva secondo l'ordine del punteggio attribuito ai singoli candidati nella valutazione dei titoli e, in caso di parità di punteggio, provvede all'applicazione delle preferenze di cui all'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871/2001 e s.m.i., (all. 1B).

La stessa rimarrà in vigore per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Al fine dell'applicazione dei benefici previsti dal suddetto art. 10 l'interessato deve dichiarare obbligatoriamente in domanda il diritto a preferenza e, su richiesta dell'Amministrazione, presentare i documenti in carta semplice, attestanti il possesso di tale titolo, entro i termini stabiliti, pena la decadenza dai benefici conseguiti. La Regione Abruzzo utilizzerà la graduatoria procedendo all'assunzione dei candidati utilmente collocati in graduatoria con contratto a tempo determinato, per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali, nel rispetto della normativa vigente in materia di utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non abbiano presentato la documentazione richiesta o che comunque non abbiano stipulato il contratto individuale di lavoro entro i termini assegnati senza giustificato motivo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari ed a quanto disposto dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.

Art. 8

Inquadramento contrattuale

Il dipendente sarà inquadrato, secondo il vigente sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni - Autonomie Locali, nella Categoria e profilo professionale per il quale si concorre.

Art. 9

Trattamento economico

Al dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente CCNL del Comparto delle Regioni - Autonomie Locali, per la citata categoria.

Art. 10

Norme di salvaguardia

La Regione Abruzzo si riserva il diritto di revocare, modificare e/o prorogare il presente bando a suo insindacabile giudizio, riservandosi altresì il diritto di non procedere alla copertura dei posti, anche dopo l'approvazione della graduatoria, per motivate esigenze di organizzazione.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono in ogni modo subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando, e delle vigenti disposizioni emanate in tema di tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap;
- alla effettiva possibilità di assunzione della Amministrazione, in relazione, in generale alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione stessa.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione alla Selezione saranno raccolti presso il Servizio Emergenze di Protezione Civile del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali della Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e saranno utilizzati successivamente per le finalità inerenti alla gestione dell'eventuale incarico. L'interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei incompleti o raccolti secondo modalità non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali della Giunta Regionale. Ogni altra informazione relativa al presente bando può essere richiesta al Servizio Emergenze di Protezione Civile del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali della Giunta Regionale.

L'Aquila, 2 dicembre 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Silvio Liberatore)

(Schema di domanda da redigere in carta semplice)

ALLA GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Opere pubbliche, Governo del Territorio e
Politiche ambientale
Servizio Emergenze di PC
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'AQUILA

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO PER LA SALA OPERATIVA REGIONALE

Il/La sottoscritt__ (cognome e nome)_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso di selezione pubblica, indetta da codesta amministrazione con determinazione n. 158 del 02.12.2016, per il reclutamento, a tempo pieno e determinato, di complessive n. 12 unità di personale da assegnare alla Sala Operativa della Protezione Civile Regionale con sede di servizio in L'Aquila.

Dichiara di voler partecipare alla selezione per il profilo professionale di (è possibile indicare due soli profili, pena esclusione):

- | | |
|--|-----------|
| <input type="checkbox"/> n. 1 unità "Specialista Coordinamento di Sala Operativa, della gestione dell'emergenza e dei Rapporti interistituzionali" | cat. "D1" |
| <input type="checkbox"/> n. 2 unità "Assistente coordinamento amministrativo di Sala Operativa" | cat. "C" |
| <input type="checkbox"/> n. 3 unità "Assistente operativo di pronto intervento di Sala Operativa" | cat. "C" |
| <input type="checkbox"/> n. 2 unità "Assistente coordinamento di volontariato" | cat. "C" |
| <input type="checkbox"/> n. 1 unità "Assistente Telecomunicazioni" | cat. "C" |
| <input type="checkbox"/> n. 1 unità "Assistente Rapporti interistituzionali" | cat. "C" |
| <input type="checkbox"/> n. 2 unità "Autista automezzi Protezione Civile e servizi generali" | cat. "B1" |

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, quanto segue:

1) di essere nat__ a _____ (prov. di _____) il _____ e di risiedere in _____ (prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____;

2) di essere in possesso della cittadinanza _____;

3) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____¹;

4) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____²;

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio (art.2, punto 1 del bando):

¹ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi. Per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza

² Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale.

- Diploma di Laurea (DL) in _____
- Laurea di I livello (L) _____ classe (_____)
- Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) _____ classe (_____)

conseguito presso _____ in data _____
con votazione _____³

Diploma scuola media superiore in _____
conseguito presso _____ in data _____
con votazione _____⁴

- 6) **Esperienza professionale maturata presso Stato, Regioni, Enti Locali o altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, attraverso contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa con almeno un anno di esperienza maturata nell'ambito delle attività attinenti e/o riconducibili al profilo da ricoprire, riportate nell'All.1A; presso _____, dal ___/___/_____ al ___/___/_____ con rapporto di.....**
lavoro a tempo (pieno o parziale al _____%) _____ e (determinato o indeterminato) _____
_____ con la qualifica/categoria/mansione _____
o con incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa.
Attività svolta

- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

- 8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____⁵;

- 9) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 3.10.2001 (All.1B del Bando)

_____;

- 10) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

³ In caso di titolo di studio conseguito presso Istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli Studi. Il candidato non in possesso della sopraccitata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto, che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'unione Europea, indicando quale.

⁴ Da indicare esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C.

⁵ solo per i cittadini soggetti a tale obbligo

11) di allegare il curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto in originale.

12) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili (art.6 del bando):

TITOLI DI SERVIZIO (max 12 punti):

a. (max punti 4)

- presso _____, dal ___/___/_____ al ___/___/_____ con rapporto di.....
lavoro a tempo (pieno o parziale al ___%) _____ e (determinato o indeterminato) _____
_____ con la qualifica/categoria/mansione _____
o con incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

Attività svolta _____

b. (max punti 6)

- presso _____, dal ___/___/_____ al ___/___/_____ con rapporto di
lavoro a tempo (pieno o parziale al ___%) _____ e (determinato o indeterminato) _____
_____ con la qualifica/categoria/mansione _____
o con incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

Attività svolta _____

c. (max punti 2)

- d. presso _____, con atto _____ dal
___/___/_____ al ___/___/_____

Attività svolta _____

TITOLI DI STUDIO: (max punti 3)

- Per il Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max punti 2) esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C il punteggio sarà attribuito in base alla votazione conseguita al Diploma di scuola media superiore.
- Per il Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max punti 2) per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. D il punteggio sarà attribuito in base alla votazione conseguita al Diploma di Laurea.

ALTRI TITOLI DI STUDIO (max punti 1)

- Laurea (esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. C) in _____ conseguita presso _____ in data _____;
- Laurea v.o o Magistrale (LM) o Specialistica (LS) (esclusivamente per coloro che partecipano alle selezioni per la cat. D1) in _____ conseguita presso _____ in data _____;

- Abilitazione all'esercizio della professione di _____
conseguito presso _____ in data _____;
- Dottorato di ricerca in _____ conseguito
presso _____ in data _____;
- Diploma di Specializzazione Post-Lauream in _____
conseguito presso _____ in data _____;
- Master universitario di 2° livello in _____
conseguito presso _____ in data _____;
- Master universitario di 1° livello in _____
conseguito presso _____ in data _____;

TITOLI VARI E CULTURALI: (max punti 3)

Pubblicazioni:

_____;

Specializzazioni conseguite in attività connesse o usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso o per lo stesso espressamente richieste:

_____;

Frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline e attività professionali attinenti alle funzioni del posto a selezione (specificare la durata e se conseguito con o senza verifica finale):

_____;

Idoneità in concorsi per titoli ed esami, o per esami, relativi a posti di categoria pari o superiore a quella a selezione.

_____;

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive rese nel contesto della presente domanda, ALLEGA – ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 – copia fotostatica del seguente documento di identità _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____. (Solo per coloro che presentano a mano la domanda di partecipazione e non per coloro che la sottoscrivono digitalmente).

Il Sottoscritto, dichiara inoltre, di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo PEC _____ o di posta elettronica _____;

Ai sensi delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si da l'assenso al trattamento dei dati personali sopra riportati.

Data _____

Firma (per esteso)



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Via Salaria Antica Est, 27 - 67100, L'Aquila**

All. 1A

parte integrante alla determinazione n. 158/DPC030 del 02.12.2016

***CATEGORIE GIURIDICHE, PROFILI PROFESSIONALI E
DECLARATORIE MANSIONI
Addetti Sala Operativa Regionale***

SALA OPERATIVA REGIONALE

SALA OPERATIVA REGIONALE (12 unità)		
Profilo	Categoria	Numero
Specialista Coordinamento di Sala Operativa, della gestione dell'emergenza e dei Rapporti interistituzionali	(DI - CA)	1
Assistente Coordinamento Amministrativo di Sala Operativa	(C - CA)	2
Assistente Operativo di pronto intervento di Sala Operativa	(C - PI.SO)	3
Assistente Coordinamento Volontariato	(C - CV)	2
Assistente Telecomunicazioni	(C - T)	1
Assistente Rapporti Interistituzionali	(C - RI)	1
Autista automezzi Protezione Civile e servizi generali	(BI - APC)	2

DECLARATORIE PROFILI PROFESSIONALI SALA OPERATIVA REGIONALE

Con il presente atto la Sala Operativa Unificata Regionale, in relazione al proprio modello organizzativo, identifica i profili professionali nell'ambito delle seguenti categorie appresso indicate

Compiti della Sala Operativa Regionale:

La Sala Operativa Regionale (S.O.R.) deve rispondere alle operatività previste per detta struttura ai sensi dell'art.14 della L.R. n.72/1993.

L'attività della SOR è finalizzata principalmente:

- al coordinamento operativo delle forze di livello regionale interne ed esterne e delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio della regione, oltre a coordinare la disponibilità di mezzi, materiali e quanto previsto nei "Piani di protezione civile";
- all'analisi e valutazione in tempo reale di tutte le informazioni raccolte dai presidi territoriali e dal Centro Funzionale d'Abruzzo;
- ad assicurare il necessario supporto tecnico e organizzativo, in fase di allerta ed emergenza, ai Servizi di Protezione Civile per la concreta diramazione delle decisioni e delle direttive del Presidente della Giunta regionale e per il controllo sullo stato di attuazione dei relativi adempimenti;
- al collegamento in tempo reale, attraverso presidio permanente e continuativo, con la Presidenza della Giunta e le Prefetture, con la Sala Situazioni Italia del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con le strutture dei Settori della Giunta Regionale prioritariamente interessati alle attività di Protezione Civile e con tutte le strutture che concorrono al Sistema di protezione civile (Provincia, Prefetture, Comandi VV.F., Comandi CFS, C.R.I., strutture sanitarie, Esercito, Forze dell'ordine, ecc);
- alla gestione di tutte le situazioni di emergenza di carattere regionale, e, ove se ne ravvisi la necessità, per tutte le emergenze di carattere provinciale e comunale;
- gestire l'emergenza sisma che ha colpito il centro Italia di agosto e ottobre 2016 nell'ambito del Centro Operativo Regionale istituito con DGR 555 del 2016.

CATEGORIA "B"	5
DECLARATORIA DI CATEGORIA.....	5
B1 –APC –Autista automezzi Protezione Civile e servizi generali	5
CATEGORIA "C"	6
DECLARATORIA DI CATEGORIA.....	6
C – PLSO – Assistente Operativo di pronto intervento di Sala Operativa	7
C – CV – Assistente Coordinamento Volontariato	8
C – T – Assistente Telecomunicazioni.....	9
C – RI – Assistente Rapporti Interistituzionali	10
C – CA – Assistente Coordinamento Amministrativo di Sala Operativa.....	11
CATEGORIA "D"	12
DECLARATORIA DI CATEGORIA.....	12
Posizione Iniziale D1 – Specialista	13
D1 – CA – Specialista Coordinamento di Sala Operativa, della gestione dell'emergenza e dei Rapporti Interistituzionali	14

CATEGORIA “B”**DECLARATORIA DI CATEGORIA**

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- buone conoscenze specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola dell'obbligo generalmente accompagnata da corsi di formazione specialistici) ed un grado di esperienza discreto.
- Contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi.
- Discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili.
- Relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre Istituzioni) di tipo indiretto e formale. Relazioni con gli utenti di natura diretta.

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n° 165/2001, come modificato dall'art. 62 del D.Lgs. n° 150/2009, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria stessa, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili, pertanto ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le mansioni assegnate.

B1 –APC –Autista automezzi Protezione Civile e servizi generali

- Provvede alla guida di automezzi in dotazione alla Protezione Civile, ivi compreso il trasporto di persone, atti e colli e l'attività di carico, la presa in consegna, lo scarico e la consegna a destinazione;
- controlla lo stato di efficienza e si occupa della manutenzione degli autoveicoli e automezzi assegnati alla sua competenza e ne cura la relativa custodia;
- provvede alla individuazione e segnalazione di difetti, guasti ed anomalie di funzionamento di tipo semplice e/o ricorrente;
- effettua registrazioni ed annotazioni nonché i prescritti rapporti di servizio;
- nei periodi di attesa è addetto, senza pregiudizio delle proprie mansioni, ad altre attività proprie della categoria, tenuto conto della organizzazione del lavoro della struttura di appartenenza;
- guida mezzi con rimorchi con gancio traino;
- manovra autobotti, unimog (equipaggiati con torre faro, lama spartineve, pompa), cestelli, carrelli elevatori, autoscale, autocarri con gru, pompe idrovore;
- guida muletti, bobcat, miniescavatore;
- guida di mezzi e gestione di materiali della Colonna Mobile di protezione civile in situazioni emergenziali.

Requisiti per l'accesso:

Licenza media.

Possesso della patente di guida di cat. C.

CATEGORIA “C”

“Assistente”

DECLARATORIA DI CATEGORIA

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- approfondite conoscenze monospecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento.
- Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.
- Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili.
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre Istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n° 165/2001, come modificato dall'art. 62 del D.Lgs. n° 150/2009, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria stessa, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili, pertanto ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le mansioni assegnate.

C – PLSO – Assistente Operativo di pronto intervento di Sala Operativa

- Collabora alla gestione della Sala Operativa nelle attività ordinarie, di allerta e di emergenza e collabora al coordinamento delle attività.
- Attua le azioni dirette ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi ogni forma di assistenza.
- Conosce il territorio dal punto di vista morfologico, ambientale, sociale e amministrativo e i rischi che gravano sul territorio.
- Valuta le risorse (umane e materiali) disponibili e/o necessarie al superamento di una situazione di emergenza.
- Collabora alla precettazione del volontariato, verifica e supervisiona le attività svolte dalle associazioni stesse sia in fase di emergenza, di monitoraggio e di avvistamento.
- Coordina le azioni di reperimento, impiego e distribuzione delle risorse in termini di materiali e mezzi necessari per affrontare la criticità dell'evento.
- Collabora alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi.
- Effettua il raccordo tra la Sala Operativa regionale e i referenti presenti sul luogo degli eventi calamitosi.
- Conosce i principali strumenti informatici del pacchetto Office e programmi informatici idonei alla gestione della rendicontazione delle attività dei volontari.
- Mantiene i contatti con la sala Situazione Italia per aggiornamenti sugli eventi in atto e/o previsti e si raccorda con la Sala Operativa regionale
- Conosce il Metodo Augustus quale strumento per la gestione dell'emergenza.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Partecipa ai turni di reperibilità della Sala Operativa Regionale garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi, rischio industriale.
- Collabora nell'organizzazione e partecipa agli eventi (convegni, riunioni) ed alle esercitazioni di Protezione Civile per testare le procedure di risposta alle emergenze.
- Collabora nelle attività di gestione del volontariato e dei mezzi e materiali di protezione civile al fine di migliorare le attività emergenziali.
- Redige e aggiorna il diario di evento in atto.
- Gestione di attività emergenziali di protezione civile di competenza regionale.

Requisiti per l'accesso:

Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria.

C– CV – Assistente Coordinamento Volontariato

- Redige le schede delle attività delle associazioni di volontariato durante le fasi di emergenza, avvistamento e di monitoraggio.
- Predispose le precettazioni dei volontari e le attestazioni delle attività delle associazioni di volontariato.
- Gestisce il personale volontario in situazioni di emergenza di protezione civile.
- Mantiene aggiornato il quadro delle risorse, suddivise per aree di stoccaggio, e la loro disponibilità, definendo per ogni risorsa il tipo di trasporto necessario ed il tempo di movimentazione per raggiungere l'area dell'intervento.
- Effettua e aggiorna costantemente il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad Enti locali, privati, volontariato ed anche alla Colonna Mobile regionale.
- Attiva e coordina la logistica, nonché l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature, di proprietà regionale ed assegnati dallo Stato, per la gestione ed il superamento delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali.
- Provvede al reperimento, si accerta dell'impiego e della distribuzione dei materiali e dei mezzi necessari per fronteggiare eventi calamitosi.
- Si occupa del rimborso delle attività dalle associazioni di volontariato.
- Supporta e cura la promozione, la formazione e lo sviluppo del volontariato di protezione civile.
- Collabora alle attività di formazione e aggiornamento professionale dei volontari di protezione civile.
- Conosce i principali strumenti informatici del pacchetto Office e programmi informatici idonei alla gestione della rendicontazione delle attività del volontariato.
- Collabora alla gestione della corrispondenza in entrata e in uscita per la Sala Operativa Regionale.
- Collabora alle attività di carattere amministrativo in relazione alle specifiche necessità della Sala Operativa Regionale.
- Conosce il Metodo Augustus quale strumento per la gestione dell'emergenza.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Partecipa ai turni di reperibilità della Sala Operativa Regionale garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Partecipa alle esercitazioni ed ai convegni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.
- Redige e aggiorna il diario di evento in atto.
- Gestione di attività emergenziali di protezione civile di competenza regionale.

Requisiti per l'accesso:

Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria.

C – T – Assistente Telecomunicazioni

- Collabora alla predisposizione di tutte le iniziative atte a garantire l'efficienza e la continuità delle comunicazioni.
- Gestisce e sviluppa sistemi tecnologici, informatici e multimediali e le reti di telecomunicazione di emergenza analogiche, digitali per la fonia ed i dati con finalità di Protezione Civile per la previsione, l'allerta, il coordinamento dei soccorsi e l'informazione alla popolazione, anche coordinandosi con il sistema informativo regionale.
- Gestisce la rete radio regionale.
- Conosce il sistema tecnologico regionale Skyplexnet e ne utilizza la relativa strumentazione.
- Si raccorda con il rappresentante dell'associazione di radioamatori presente sul territorio per organizzare una rete di telecomunicazione affidabile anche in caso di evento di notevole gravità.
- Mantiene e aggiorna costantemente i contatti dei referenti delle TLC.
- Gestisce la manutenzione degli apparati radio in dotazione alle varie componenti regionali e alle associazioni di volontariato.
- Collabora all'organizzazione e realizzazione di eventi ed esercitazioni di protezione civile regionale.
- Collabora nelle procedure per potenziamento dei materiali e mezzi delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile;
- Collabora alla gestione della corrispondenza in entrata e in uscita per la Sala Operativa Regionale.
- Collabora alle attività di carattere amministrativo in relazione alle specifiche necessità della Sala Operativa Regionale.
- Conosce il Metodo Augustus quale strumento per la gestione dell'emergenza.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Partecipa ai turni di reperibilità della Sala Operativa Regionale garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: sismico, meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi, rischio industriale.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.
- Gestione aree di accoglienza alla popolazione.
- Redige e aggiorna il diario di evento in atto.
- Gestione di attività emergenziali di protezione civile di competenza regionale.

Requisiti per l'accesso:

Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria.

C– RI – Assistente Rapporti Interistituzionali

- Gestisce e cura le relazioni della Sala Operativa con gli altri Enti (Comando Regionale della Forestale, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Prefetture – UTG, Comando dei Vigili del Fuoco, Comuni, Province, Comuni etc) e Società.
- Collabora nella gestione amministrativa di competenza della Sala Operativa regionale.
- Collabora nell'organizzazione e partecipa a convegni ed esercitazioni su temi di protezione civile.
- Collabora all'organizzazioni di corsi su tematiche di protezione civile.
- Partecipa a riunioni istituzionali per conto della Sala Operativa.
- Si occupa dei rapporti con gli organi di stampa durante gli eventi emergenziali e non.
- Collabora alla definizione di protocolli d'intesa, convenzioni, contratti.
- Collabora alla promozione e allo sviluppo della diffusione della conoscenza della protezione civile, in particolare tra le istituzioni e i cittadini.
- Gestisce tutte le pratiche inerenti i rapporti con le organizzazioni di volontariato (corrispondenze, redazione e sottoscrizione convenzioni).
- Collabora alla gestione della corrispondenza in entrata e in uscita per la Sala Operativa Regionale.
- Collabora alle attività di carattere amministrativo in relazione alle specifiche necessità della Sala Operativa Regionale.
- Conosce il Metodo Augustus quale strumento per la gestione dell'emergenza.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Partecipa ai turni di reperibilità della Sala Operativa Regionale garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi, rischio industriale.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.
- Redige e aggiorna il diario di evento in atto.
- Gestione di attività emergenziali di protezione civile di competenza regionale.

Requisiti per l'accesso:

Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria.

C – CA – Assistente Coordinamento Amministrativo di Sala Operativa

- Collabora alla predisposizione dei sistemi di connessione operativa con i livelli sovra e sub regionali di Protezione Civile (C.O.C, C.C.S, C.O.M., Di.Coma.C).
- Collabora all'organizzazione delle turnazioni del personale in caso di emergenza.
- Assicura il contatto fra le varie componenti e gestisce il flusso delle comunicazioni/informazioni.
- Raccoglie tutte le informazioni sulla situazione emergenziale in atto e mantiene costantemente aggiornato il quadro dell'evoluzione dell'evento.
- Gestisce la corrispondenza in entrata e in uscita per la Sala Operativa.
- Assicura la trasmissione del quadro conoscitivo ad Enti e organi coinvolti.
- Predisporre la redazione di un rapporto di evento, integrando i diari di evento degli assistenti in Sala Operativa.
- Predisporre le precettazioni dei volontari e le attestazioni delle attività delle associazioni di volontariato.
- Si occupa del rimborso delle attività dalle associazioni di volontariato.
- Collabora alle attività amministrative della Sala Operativa regionale.
- Si interfaccia con gli enti di protezione civile, collabora alla valutazione delle richieste pervenute e verifica costantemente, con il supporto delle varie competenze, le attività e il rispetto dei protocolli.
- Conosce il Metodo Augustus quale strumento per la gestione dell'emergenza.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Partecipa ai turni di reperibilità della Sala Operativa Regionale garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi, rischio industriale.
- Collabora nell'organizzazione di corsi di protezione civile;
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.
- Gestione di attività emergenziali di protezione civile di competenza regionale.

Requisiti per l'accesso:

Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria.

CATEGORIA “D”

DECLARATORIA DI CATEGORIA

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- Elevate conoscenze pluri-specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento.
- Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili.
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre Istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziale.

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n° 165/2001, come modificato dall'art. 62 del D.Lgs. n° 150/2009, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria stessa, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili, pertanto ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le mansioni assegnate.

Posizione Iniziale D1 – Specialista

Il dipendente appartenente a questa categoria:

Svolge attività di studio e ricerca per la preparazione di provvedimenti o interventi preordinati all'attuazione dei programmi di lavoro, alla cui impostazione è tenuto a collaborare nell'ambito della struttura organizzativa di appartenenza.

Si avvale degli strumenti e delle metodologie informative ed informatiche predisposti dal sistema regionale di gestione delle informazioni. provvede ad altri compiti assimilabili per capacità professionale, conoscenze preliminari ed esperienza, nonché in via complementare e non prevalente, a operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le funzioni assegnate.

Nell'esercizio delle sue funzioni ha iniziativa ed autonomia operativa nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, anche individuando i procedimenti necessari alla soluzione dei problemi afferenti la propria sfera di competenza.

Interpreta le norme e applica le procedure complesse che comportano:

- attività di natura tecnica, amministrativa e contabile consistente nell'istruttoria formale di atti e provvedimenti o nella elaborazione dei dati.
- attività di studio e ricerca.
- collaborazione con titolari di posizioni di lavoro di maggior contenuto professionale.
- eventuale coordinamento di gruppi di lavoro.
- utilizzo di strumentazione informatica.

In particolare può essere assegnata al dipendente in posizione D1 la responsabilità dei compiti propri dei seguenti profili professionali:

D1 – CSA – Specialista Coordinamento di Sala Operativa, della gestione dell'emergenza e dei Rapporti Interistituzionali

- Collabora al coordinamento dei soccorsi ai sensi della legge 225/1992 per le emergenze che interessano il territorio regionale, nazionale ed internazionale, al fine di garantire alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi ogni forma di prima assistenza, nonché a contenere l'impatto e gli effetti degli eventi stessi.
- Opera ed in tale ambito cura, in sinergia con il Centro Funzionale e con gli organi statali competenti, le attività di previsione ed allerta idro-meteorologica ai fini di Protezione Civile.
- Gestisce le Aree di accoglienza alla popolazione in emergenza.
- Collabora al coordinamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione, ai sensi della legge 225/1992.
- Si raccorda con gli assistenti di pronto intervento per una prima ed immediata valutazione e risposta alle emergenze anche a fine di prevenzione e controllo del territorio, cura e gestisce le relazioni con il personale e strutture di protezione civile di altre Istituzioni e/o Enti.
- Effettua sopralluoghi nelle località degli eventi calamitosi e nelle aree a rischio.
- Svolge azioni di prevenzione al fine di evitare o ridurre il prodursi di danni a seguito degli eventi calamitosi.
- Collabora al coordinamento e alla verifica di tutte le attività sia in fase ordinaria che emergenziale, ivi compresa la collaborazione alla promozione, lo sviluppo e la diffusione della conoscenza della Protezione Civile, tra istituzioni e cittadini (italiani e stranieri). Coadiuvando il dirigente per i rapporti con la stampa locale, nazionale ed estera.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.
- Partecipa alle riunioni istituzionali in cui è prevista la presenza della Sala Operativa.
- Coordina le attività a carattere amministrativo in relazione alle specifiche necessità della Sala Operativa, definisce eventuali protocolli d'intesa, convenzioni e contratti. Cura e gestisce le relazioni della Sala Operativa con le altre Istituzioni e/o Enti.
- Partecipa a corsi e convegni di protezione civile.
- Collabora alle procedure di potenziamento della Colonna Mobile di protezione Civile.
- Conosce il Metodo Augustus quale strumento per la gestione dell'emergenza.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Partecipa ai turni di reperibilità della Sala Operativa Regionale garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi, rischio industriale.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.
- Redige e aggiorna il diario di evento in atto.
- Conosce i principali strumenti informatici Office.
- Gestione di attività emergenziali di protezione civile di competenza regionale.

Requisiti per l'accesso:

Diploma di Laurea o laurea (compresa quella cosiddetta "triennale") in Giurisprudenza, o Scienze Politiche, o Scienza dell'Amministrazione o Economia e Commercio o Lingue e Letterature Straniere o Lauree equipollenti.

Allegato 1B alla determinazione dirigenziale n. 158 del 2 dicembre 2016

Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive. Profili professionali.
(approvato con D.G.R. n. 871 del 03.10.2001 e s.m.i.)

Art. 10
Preferenze

Le categorie di cittadine che nelle procedure di selezione hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate

A parità di merito, i titoli di preferenza, in ordine di priorità sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l. i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s. gli invalidi e i mutilati civili;
- t. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

COMUNE DI ALBA ADRIATICA

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.**COMUNE DI ALBA ADRIATICA****UFFICIO SERVIZI AL CITTADINO****Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche**

Ai sensi del paragrafo 9, comma 4, dell'allegato A alla DGR N. 722 DEL 15/11/2016

SI AVVISA CHE

in data **15/03/2017** l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 4 luglio 2017 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei seguenti mercati e posteggi isolati:

- mercato settimanale del Lunedì in Piazza del Popolo - Via Duca degli Abruzzi – Via Olimpica;
- posteggio isolato settore alimentare in Via Roma;
- posteggio isolato settore alimentare in Piazza del Popolo;
- posteggio isolato settore alimentare in Via Adriatica;
- posteggio isolato settore alimentare in Via Veneto.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi vacanti.

Alba Adriatica, 30/11/2016

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Olimpia Stella Dongiovanni

COMUNE DI LANCIANO

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.

COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
PROVINCIA DI CHIETI

C.A.P. 66034

P.I. 00091240697

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Funzione Attività Produttive
comune.lanciano.chieti@legalmail.it

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali (assegnazione annuale possibile solo in caso di fiere) per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.

Ai sensi del paragrafo 9, comma 4, dell'allegato A alla D.G.R. n. 722 del 15.11.2016,

SI RENDE NOTO

che, in data **02.01.2017**, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione, all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei mercati/fiere/posteggi isolati, in scadenza il 7 maggio 2017 e il 4 luglio 2017, come di seguito indicato:

A) MERCATI SETTIMANALI:

- 1) **SABATO** - PIAZZA UNITA' D'ITALIA E STRADE LIMITROFE
- 2) **MERCOLEDI'** - PIAZZA GARIBALDI
- 3) **SABATO** - PIAZZA GARIBALDI
- 4) **SABATO (STAGIONALE)** - VIALE DELLE ROSE

B) FIERE:

- 1) **SAN BIAGIO** - Largo S. Giovanni, Piazza Dei Frentani
- 2) **CARNEVALE** - Corso Trento e Trieste, Viale delle Rose
- 3) **AGRICOLTURA** - C.da Iconicella
- 4) **MARIA SS. DELLA LIBERA** - C.da S. Liberata
- 5) **ICONICELLA** - C.da Iconicella
- 6) **VOLTO SANTO DI GESU'** - C.da Villa Stanazzo
- 7) **SANTA RITA** - Via V. Bellisario
- 8) **SS. TRINITA'** - C.da Villa Andreoli
- 9) **SACRO CUORE** - Via Napoli
- 10) **S. ANTONIO** - Viale delle Rose, Viale delle Rimembranze, Viale S. Antonio, Via S. Francesco D'Assisi
- 11) **S. PIETRO** - Viale Cappuccini, Via C. Fagiani, Piazza P. Frassati
- 12) **S. MARIA DEI MESI** - C.da S. Maria dei Mesi
- 13) **S. AMATO** - C.da S. Amato
- 14) **MARIA SS. DELLE GRAZIE** - C.da Marciinese
- 15) **MADONNA DEL CARMELO** - C.da Madonna del Carmine
- 16) **SANTA GIOVINA** - Largo dell'Appello, Via S. Spaventa
- 17) **MADONNA DEL POZZO** - C.da Villa Elce
- 18) **MADONNA DEGLI ANGELI** - C.da Villa Stanazzo
- 19) **SAN DONATO** - C.da Villa Martelli

- 20) **SANTA GIUSTA** – C.da S. Giusta
- 21) **SAN ROCCO** – Piazza G. Garibaldi
- 22) **IMMACOLATA CONCEZIONE** – C.da Torre Sansone
- 23) **MADONNA DI LOURDES** – C.da Rizzacorno
- 24) **SANT'EGIDIO** – Corso Trento e Trieste, Piazza Plebiscito, Via dei Frentani
- 25) **SANT'EGIDIO** – C.da S. Egidio
- 26) **SANT'ONOFRIO** – C.da S. Onofrio
- 27) **MASTROGIURATO** – Traverse Corso Trento e Trieste, Piazza G. Garibaldi
- 28) **MADONNA DEL PONTE** - Traverse Corso Trento e Trieste, Piazza G. Garibaldi
- 29) **SETTEMBRE LANCIANESE** – Traverse Corso Trento e Trieste, Via Monsignor Tesauri, Piazza E. D'Amico, Piazza Via F. P. Memmo, Piazza G. Garibaldi
- 30) **DEFUNTI** – Via della Pace
- 31) **FINE ANNO** – Via per Fossacesia

C) POSTEGGI ISOLATI:

- 1) PIAZZA P. FRASSATI
- 2) VIALE S. ANTONIO
- 3) VIA F. MASCIANGELO
- 4) VIA G. SPATARO
- 5) C.DA ICONICELLA
- 6) PIAZZA G. GARIBALDI
- 7) VIA DELLA PACE
- 8) VIA G. FELLA
- 9) VIA A. L. ANTINORI

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni dei posteggi vacanti (liberi).

Lanciano, 30.11.2016

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Gabriella Calabrese



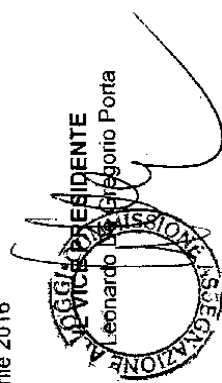
COMUNE DI MONTAZZOLI

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP bando 2014.

P O S T O	Condizioni soggettive Art.8 - A							Condizioni oggettive Art.8 - B					TOTALE		
	Reddito art.21 L.45778	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicapati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Coabitazione unico alloggio più nc. fam. ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio anigibenco	Strato o rilascio			punti max 8	
											B1.1	B1.2			B2
1°	2	3												5	
2°	2	2												4	
3°	2	1												3	
PICCIRILLI FILOMENA													Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso art.2 lettera f) L.R. n.96/96		

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 6 aprile 2016

Lanciano, 6 aprile 2016



COMUNE DI ORTONA

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.**CITTÀ di ORTONA**Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI3° SETTORE
Attività tecniche e produttive
Servizio att. produttive
Ufficio demanioProf. N. 344/16**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali e annuali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 9, comma 4, dell'allegato A alla DGR n. 722 del 15/11/2016

SI AVVISA CHE

in data 30-12-2016 l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Web Istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il **7 maggio 2017** per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei seguenti mercati e fiera

MERCATI

- 1) Mercato giornaliero di Via Cavour (Mercato Coperto)
- 2) Mercato settimanale del Giovedì in c.so V. Emanuele, p.za della Repubblica, c.so Matteotti, via Cavour e p.za Plebiscito

FIERA ANNUALE

- 1) Fiera del Perdono di c.so Matteotti, Largo Farnese via Cavour e p.za Plebiscito.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi vacanti.

Ortona, li 30-11-2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Mariella COLAJFZZI

COMUNE DI SULMONA

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE SUL BURAT

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 9, comma 4 dell'allegato A alla DGR N. 722 del 15/11/2016

SI AVVISA CHE

In data 7.01.2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 7 maggio 2017 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel Mercato giornaliero localizzato in Sulmona, Piazza Garibaldi.

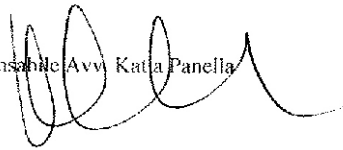
Procederà, altresì, alla pubblicazione del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio nelle seguenti feste:

- Festa di San Pietro Celestino, localizzata in Sulmona-Bagnaturo di Sulmonac (mese di maggio);
- Festa di Sant'Antonio, localizzata in Sulmona- Viale Sant.Antonio (mese di giugno);
- Festa di San Francesco, localizzata in Sulmona-Piazzale San Francesco e S.Di Giacomo (mese di giugno);
- Festa Madonna degli Angeli, localizzata in Sulmona-Strada Provinciale Morronese (mese di luglio).
- Festa di Santa Liberata, localizzata in Sulmona-Via Cornacchiola (mese di settembre).

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi vacanti (liberi)

COMUNE DI SULMONA. 28.11.2016

Il Responsabile Avv. Katia Panella



COMUNE DI TOSSICIA

Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 19.11.2016.

COMUNE DI TOSSICIA (TE)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.38 DEL 19/11/2016
<< PIANO DI RICOSTRUZIONE DI TOSSICIA: AMBITI "A"-"B"-"C">>
RATIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO IL 15.11.2016 CON LA
PROVINCIA DI TERAMO, DI CUI ALL'ART.34 TUEL ED ALL'ART.67-QUINQUIES,
LEGGE 134/2012 ED AGLI ARTT. 8 BIS E TER DELLA L.R. 18/1983

OMISSIS...
IL CONSIGLIO COMUNALE
OMISSIS...
DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di ratificare l'accordo di programma, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67 quinquies, l. 134/2012, del Piano di Ricostruzione del Comune di Tossicia, sottoscritto in data 15.11.2016 dal presidente della Provincia di Teramo e dal Sindaco del Comune di Tossicia;

Di dare atto che , ai sensi dell'art.34 del D.lgs. 267/2000 e degli articoli 8 bis e 8 ter della L.R. 18/1983 , a seguito della presente deliberazione di ratifica dell'accordo di programma il conseguente decreto del presidente della Provincia di Teramo determina la variante agli strumenti urbanistici vigenti;

Di prendere atto del Nulla Osta USRC n.6123 del 17/11/2016 rilasciato ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere siglata il 9 agosto 2012 ai sensi della legge 134/2012 art.67/ter, comma 3, avente come oggetto il quadro delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del Piano di Ricostruzione di Tossicia - Ambiti "A" - "B" - "C" predisposto ai sensi dell'art.14, comma 5-bis della legge 77/2009;

Di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Teramo e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere per quanto di competenza;

Di dichiarare con separata votazione con voti unanimi la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4 del TUEL, stante l'urgenza di provvedere in merito;



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Tiziana Piccioni

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Magiste Trosini

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

Invito ad offrire concessioni terreni appartenenti al demanio pubblico dello stato. Avviso pubblico.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara

Scadenza presentazione offerte:
in data **12/12/2016**
alle ore **12:00**

Prot. n. 2016/ 12694 /DRAM del 22/11/2016

**AVVISO PUBBLICO
INVITO AD OFFRIRE**

L'AGENZIA DEL DEMANIO

Ente Pubblico Economico, istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, con la finalità di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'uso, anche attraverso la loro gestione economica,

RENDE NOTO

che, intende procedere alla locazione ed alla concessione degli immobili appartenenti al Patrimonio ed al Demanio Pubblico dello Stato come nel seguito indicato:

- immobili di cui ai **lotti 1 – 2** appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato, per la durata di anni **6** dall' **01/01/2017** al **31/12/2022**, ai sensi del D.P.R. 13.9.2005, n. 296.

Gli immobili oggetto del presente avviso sono qui di seguito descritti:

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
1	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato Terreno della superficie di mq. 845 di forma regolare, a giacitura pianeggiante, allo stato incolto. È accessibile dalle strade Viale E. Berlinguer e Via M.Polo. Planimetria: Vedi allegato "C". Stato occupazionale: libero. Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2/Z, particella 21/parte</p> <p>Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico vigente del Comune di San Salvo (art. 47 delle N.T.A.)</p>	<p>dal 01/01/2017 fino al 31/12/2022</p>	<p>€ 1.073,02 (millesettantatre/02)</p>	<p>12 dicembre 2016 ore 12:00</p>	<p>13 dicembre 2016 ore 10:00</p>

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta	Data espletamento gara
2	San Salvo (CH)	<p>Demanio Pubblico dello Stato Terreno della superficie di mq. 980 di forma regolare, a giacitura pianeggiante, allo stato incolto. E' accessibile dalla strada Viale E. Berlinguer e. Planimetria: Vedi allegato "D". Stato occupazionale: libero. Dati catastali: C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2/Z, particella 175/parte Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso area scoperta compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico vigente del Comune di San Salvo (art. 47 delle N.T.A.)</p>	<p>dal 01/01/2017 fino al 31/12/2022</p>	<p>€ 1.244,45 (milleduecentoquarantaquattro/45)</p>	<p>12 dicembre 2016 ore 12:00</p>	<p>13 dicembre 2016 ore 10:00</p>

CONDIZIONI GENERALI:

1. L'invito ad offrire sarà tenuto mediante offerte segrete di importo pari o in aumento rispetto al canone posto a base dell'invito ad offrire.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso (All. 1) disponibile presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara. Il modello suddetto può essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dire.AbruzzoMolise@agenziademanio.it
3. L'Agenzia del Demanio designerà il contraente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione all'importo del canone offerto.
4. Le offerte, unitamente alla documentazione di cui al punto 6, potranno essere consegnate direttamente, oppure potranno essere inviate all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara, in plico sigillato a mezzo di raccomandata A.R. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio competente non più tardi delle ore 12:00 del giorno 12 dicembre 2016.

- pena l'esclusione dalla procedura.** Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posti dall'Ufficio Protocollo dell'Agenzia del Demanio. L'Agenzia del Demanio non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.
5. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Agenzia del Demanio. Non saranno, comunque, ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.
6. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine, ciascuna offerta deve essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dalla seguente documentazione:
- Se si partecipa per proprio conto, copia del documento di identità in corso di validità, dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre (**Al. 2**);
 - Se si partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la procura speciale in originale con firma autenticata;
 - Se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenete le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della Ditta o Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura;
 - Se si partecipa per conto di una persona giuridica, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza, una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquisire in locazione/concessione, e il Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura. Nel caso di Società Commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.
7. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del contratto, decadrà da ogni suo diritto e dovrà provvedere a corrispondere a favore dell'Erario una penale pari al 10% del prezzo offerto. In tale evenienza l'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta e – a scalfare – quelle a seguire, ovvero di attivare un nuovo invito ad offrire.
8. Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e pervenuto entro i termini di presentazione, dovrà **a pena di nullità**, recare la dicitura "**Invito ad offrire del giorno 12 dicembre 2016**" ed essere indirizzato all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara Piazza Italia n. 15 – 65121 PESCARA . Tale plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A) "DOCUMENTI", B) "OFFERTA ECONOMICA" quest'ultima sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare:
- nella busta A) "DOCUMENTI" andrà inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui al punto 6;

- nella busta B) "OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere inserito il modello di offerta "Allegato 1", di cui al punto 2, sottoscritto dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza le sigillature sopra specificate **saranno ritenute nulle**.
9. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, **il giorno 13 dicembre 2016 alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta economica/di durata valida pervenuta. La designazione del contraente avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'esito delle suddette operazioni sarà riportato in apposito verbale.
10. Quando due o più concorrenti, presenti all'apertura delle buste, abbiano presentato la stessa offerta ed essa sia ritenuta valida, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno solo di essi, non fossero presenti alla seduta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.
11. Al verbale di aggiudicazione seguirà la stipula dell'atto di locazione/concessione presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise nel giorno e nell'ora che verranno comunicati al vincitore dell'invito ad offrire dal competente Ufficio. Il contratto di locazione/concessione per l'utilizzo del bene sarà disciplinato dal D.P.R. n. 296 del 13.09.2005 e dalla normativa vigente in materia. In particolare si precisa che:
- Il locatario/concessionario dovrà utilizzare il bene in oggetto per l'uso stabilito;
 - Sono a carico del locatario/concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria del bene;
 - E' fatto divieto al locatario/concessionario apportare all'immobile oggetto della locazione/concessione modifiche, aggiunte, innovazioni ed altro senza la preventiva autorizzazione scritta dall'Agenzia;
 - Inoltre il locatario/concessionario si assumerà gli oneri di richiedere agli Enti/uffici competenti eventuali autorizzazioni necessarie per l'utilizzo del bene secondo l'uso cui è destinato;
 - L'Amministrazione demaniale concedente il bene, resta esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone e cose in dipendenza della locazione/concessione del bene.
 - E' fatto divieto di sub-locazione e sub-concessione del bene;
 - Per la stipula dell'atto dovrà essere costituito a favore dell'Agenzia del Demanio un deposito cauzionale di importo pari a una annualità del canone mensile;
 - Tutte le spese contrattuali, di registrazione e bollo sono interamente a carico del locatario/concessionario;
 - L'aggiudicatario si impegnerà a rispettare le disposizioni presenti nel presente atto.
 - Alla scadenza la locazione/concessione potrà essere formalmente rinnovata ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 296/2005, essendo vietato il rinnovo tacito;
 - Per quanto non indicato nel presente avviso si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia e specificatamente al DPR 296 del 13/09/2005.

12. Il contratto, fin dal momento della sottoscrizione, sarà vincolante per il locatario/concessionario, mentre sarà impegnativo per l'Agenzia del Demanio solo dopo l'apposizione del visto di approvazione per l'esecuzione.
13. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara – Referenti: Germano La Cioppa, tel 085/4411039; Pellegrini Daniele, tel 085/4411022.
14. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 196/2003 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.

AVVERTENZE:

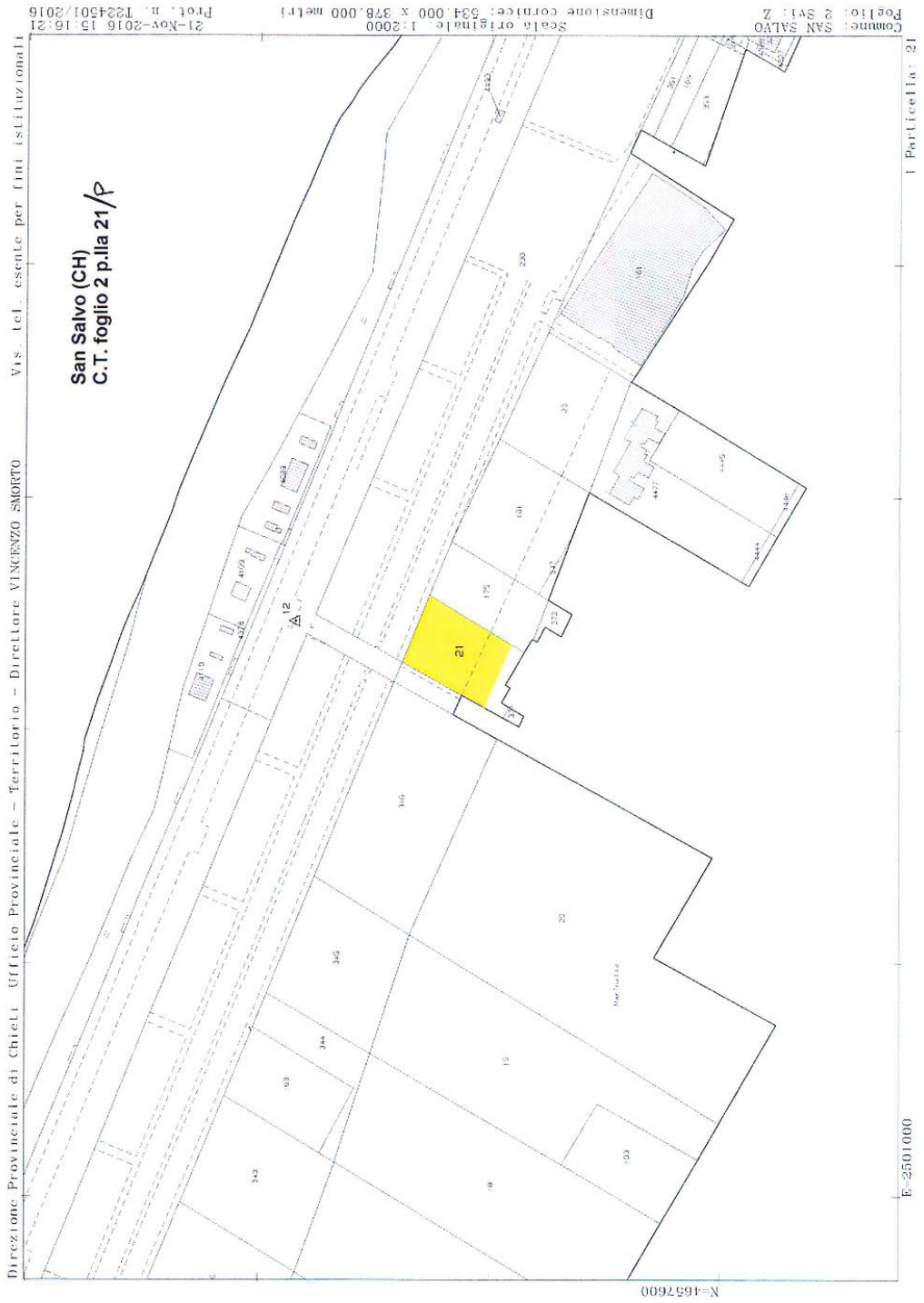
Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

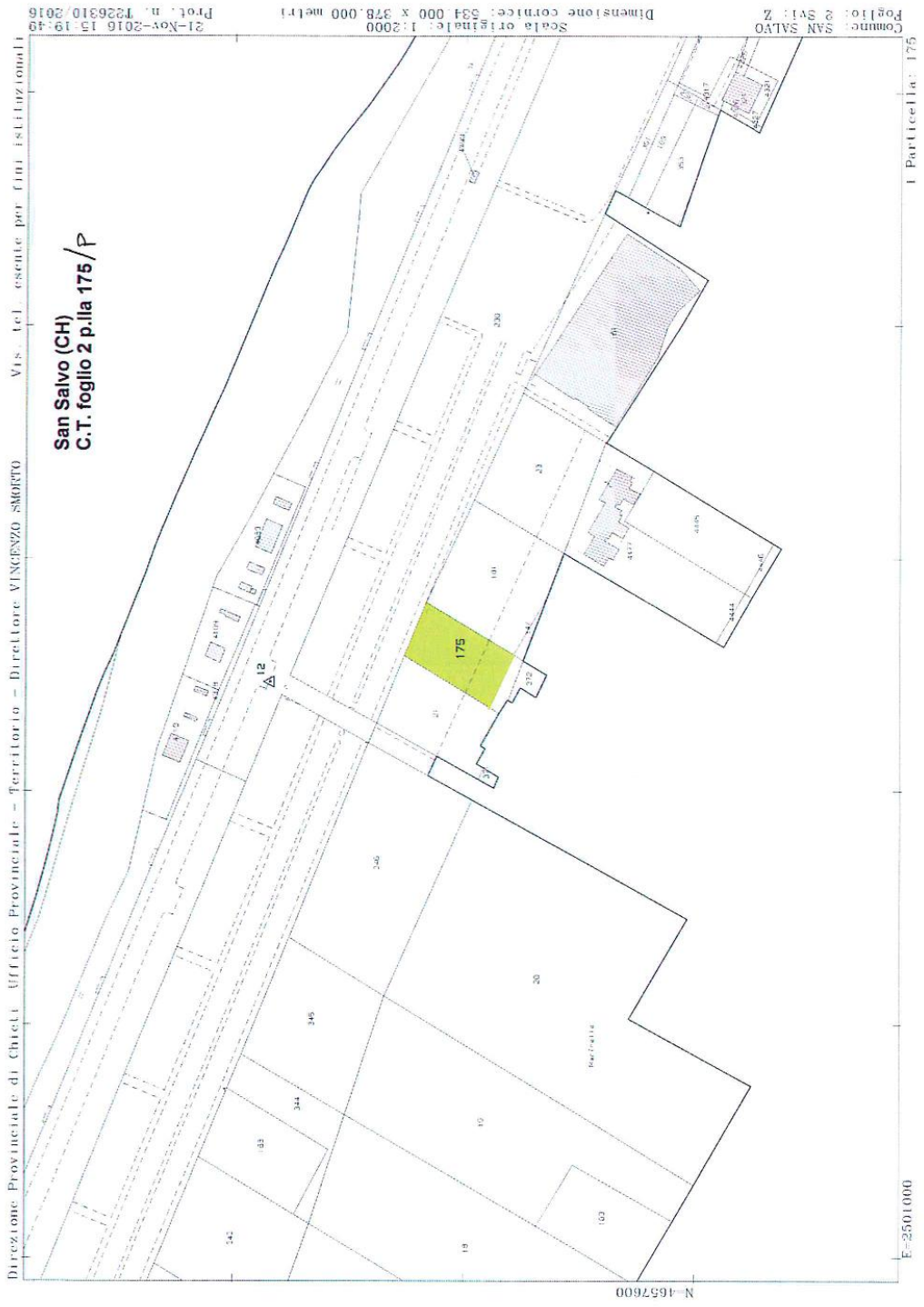
Pescara, **22 NOV. 2016**

Il Direttore Regionale
Edoardo Maggini



Il sottoscritto attesta che il presente invito è stato pubblicato per il periodo dal _____ al _____





**ALLEGATO 1
MODELLO DI OFFERTA**

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 15
65121 Pescara (PE)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ Prov. (____), il _____,
residente in _____, Via/Piazza _____
e domiciliato in _____
Cod. Fisc./P.iva _____,
in qualità di ⁽¹⁾ _____
della Ditta/Società _____
con sede in _____, Via/Piazza _____
Recapito telefonico: ____ / _____ e – mail _____.
in possesso della piena capacità di agire, presa visione dell'invito ad offrire prot. n° 12694
del 22/11/2016, per l'aggiudicazione del contratto di locazione/concessione di diversi lotti a
mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, che si terrà presso la
suindicata Direzione Regionale in data 13/12/2016,

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA

- lotto _____ € _____, (euro _____ / _____).

Con la presente offerta il sottoscritto dichiara di accettare incondizionatamente tutte le
norme che regolano la partecipazione e si impegna ad effettuare il pagamento di quanto
dovuto nei termini fissati dall'Amministrazione ⁽²⁾.

Luogo e data _____ Firma ⁽³⁾ _____.

(1) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi; SE TRATTASI DI SOCIETA',
DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante - legale - amministratore - titolare - procuratore
ecc.) e compilare tutti i campi successivi.

(2).L' omissione di tale dichiarazione e della firma renderà nulla l'offerta.

(3) Firmare per esteso (nome e cognome)

ALLEGATO 2**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA**

All'Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale Abruzzo e Molise
 Piazza Italia, 15
 65121 Pescara (PE)

Oggetto: bando di gara prot. n° 12694 del 22/11/2016, relativo ad un invito ad offrire a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base, che si terrà presso la indicata Direzione Regionale in data 13/12/2016 per l'aggiudicazione del contratto di locazione/concessione del lotto n. _____ (lotto n. in lettere: _____)

Il/La sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ Prov. (____), il _____,
 residente in _____, Via/Piazza _____
 e domiciliato in _____
 Cod. Fisc./P.iva _____,
 in qualità di (1) _____
 della Ditta/Società _____
 con sede in _____, Via/Piazza _____
 Recapito telefonico: ____ / _____ e – mail _____.

in possesso della piena capacità di agire, con riferimento alla normativa in materia di dichiarazioni sostitutive – ed in particolare a quanto previsto dagli artt. 3, 19, 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 - nonché consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, nel presentare istanza per l'ammissione all'invito ad offrire in oggetto,

DICHIARA

- di non essere interdetto/a o inabilitato/a o fallito/a;
- di non avere in corso procedure per nessuno di tali stati;
- di non aver subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre ed altresì

DICHIARA (2)

- che nei confronti Ditta/Società di cui sopra non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Luogo e data _____ Firma (3) _____.

(1) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi. SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante legale – amministratore – titolare – procuratore ecc.) e compilare tutti i campi successivi.

(2) dichiarazione valida solo nell'ipotesi di dichiarante, rappresentante legale di ditta individuale, società di fatto o persona giuridica.

(3) Firmare per esteso (nome e cognome). L'omissione della firma renderà nulla l'offerta.

ARAP
UNITA' TERRITORIALE N. 4 DI SULMONA

Estratto Decreto di Esproprio n. 1 del 02.11.2016, Ditta Gerico costruzioni srl.

ARAP
Azienda Regionale Attività Produttive
Ente Pubblico Economico
Sottoposto ad Attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza
della Regione Abruzzo

Unità Territoriale n. 4 di Sulmona

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO
(art.23, comma 5 DPR 327/2001 e s.m.i)

Per ogni effetto di legge si rende noto che l'ARAP AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE Unità Territoriale n. 4 di SULMONA con proprio DECRETO N. 1 del 02.11.2016 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili di seguito elencati ubicati nell'agglomerato industriale di Sulmona distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare allegati al presente decreto sotto le lettere A e B che ne formano parte integrante e sostanziale per l'assestamento del lotto assegnato alla Ditta Gerico Costruzioni srl

N° progressivo	Comune Censuario di	SUPERFICIE	INDENNITA' ACCETTATA
	SULMONA Fg. 10 MAPPALE		
1	1079	965	€ 6277,33

L'ARAP - Unità Territoriale n.4 - Sulmona provvederà, senza indugio a sua cura e spese, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso Ufficio dei Registri immobiliari, oltre la voltura catastale.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'Indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'Indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura già definita.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI
- Geom. Agostino Spinelli



CENTRO ITALIA STAMPA

Avviso pubblico realizzazione del metanodotto – Cellino-Teramo-San Marco, Il tronco .**PUBBLICO AVVISO**

Realizzazione del metanodotto “Cellino – Teramo – S. Marco, Il tronco DN 500 (20”) DP75 bar”. Comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e informazioni circa la facoltà di prendere visione della relativa documentazione.

PREMESSO CHE

a) il progetto del metanodotto “Cellino – Teramo – S. Marco, Il tronco DN 500 (20”) DP75 bar”, è stato proposto dalla Società Gasdotti Italia Spa che ha ottenuto la compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i d'intesa tra le Regioni Marche ed Abruzzo interessate dalla realizzazione del metanodotto, e nello specifico la Regione Marche ha emesso il provvedimento con Deliberazione della Giunta Regionale n. 944 del 25 giugno 2013, previa acquisizione dell'intesa con la Regione Abruzzo;

b) il Ministero dello sviluppo economico ha accertato la conformità urbanistica, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, approvando il progetto del citato metanodotto con decreto 11 marzo 2016;

la Società Gasdotti Italia Spa, con sede legale in via della Moscova n. 3, 02100 Milano e sede operativa in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone - ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001,

COMUNICA CHE

1) L'autorizzazione conferita con il citato decreto 11 marzo 2016, ai sensi dell'articolo 52-quinquies, comma 2, del DPR n. 327/2001 determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al capo IV del titolo II del medesimo decreto presidenziale ;

2) il provvedimento autorizzativo è divenuto efficace il 31 maggio 2016, data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 65, Parte Seconda;

3) gli atti e i documenti progettuali possono essere presi in visione dagli aventi diritto presso gli Uffici competenti dei **Comuni di Teramo, Bellante, Campi, Sant'Omero, Civitella del Tronto, Sant'Egidio alla Vibrata, Ancarano (TE)**, interessati dall'opera. I proprietari possono produrre documentazione inerente ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità da corrispondere per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e la realizzazione della condotta. documentazione deve essere trasmessa al seguente indirizzo:

Società Gasdotti Italia Spa - Distretto operativo - Ufficio Sviluppo - Via dei Salci, 25 - 03100 Frosinone (FR) – fax n. 0775201279

Il presente avviso, con l'elenco degli immobili sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio e dei relativi intestatari catastali di seguito riportato, viene affisso per venti giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di **Teramo, Bellante, Campi, Sant'Omero, Civitella del Tronto, Sant'Egidio alla Vibrata, Ancarano (TE)**, e viene inoltre pubblicato sul quotidiano nazionale “Il Messaggero”, sui quotidiani locali della Regione Abruzzo “Il Centro” e “La Città di Teramo” e, ove istituito, sui siti informatici della Regione Abruzzo, e sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale disposta dall'articolo 17, comma 2, del DPR n. 327/2001, in quanto il numero dei destinatari interessati dall' esecuzione delle opere è superiore a cinquanta.

ELENCO DELLE PARTICELLE CATASTALI E DEI RELATIVI INTESTATARI, RIPORTATE PER COMUNI CENSUARI, INTERESSATE DA VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER L'ESERCIZIO DEL METANODOTTO AUTORIZZATO CON DECRETO 11 MARZO 2016

ELENCO DITTE COMUNE DI TERAMO**FG 24**

FERRETTI Lucia Fg 24 mappale 29; MARINELLI Anna, Pio e NOCELLI Sandrina Fg 24 mappali 30-79-81; TRAINI Gabriele Fg 24 mappale 38; PORTELLA Antonio Fg 24 mappali 48-83; SERRIN Antonio e Dino Fg 24 mappali 60; DIODORO Ercole, Maria, Pierluigi e PISTELLI Miriam Fg 24 mappali 62-67-68-154-204-206-206 sub 1- 206 sub 2 - 206 sub 3; TRAINI Gabriele Fg 24 mappale 74; DI EMIDIO Anna Maria, DI SERAFINO Andrea, Paolo, FAZZINI Ada, Cristina e Roberto Fg 24 mappale 80; EVANGELISTA Celestina, FERRETTI Berardino e Claudio Fg 24 mappali 96-177; DI PANCRAZIO Umberto, POLISINI Dina Fg 24 mappali 98-160; CLEMENTE Pio, SERRINI Lorian Fg 24 mappale 115; DI FERDINANDO Amalia Fg 24 mappali 118-119-120; COZZI Carmine e Delia Fg 24 mappali 129-132-134-135-137; COMUNE di TERAMO Fg 24 mappali 136-133-165; FERRETTI Luigi Fg 24 mappali 166-212; PORTELLA Carlo e Roberto Fg 24 mappali 167-172; CELLI Gabriele, FERRETTI Maria e Anna Fg 24 mappali 168-169-170; BISCARDI Anna, CELLI Giuseppe e FERRETTI Maria Fg 24 mappali 173-174; DI FABIO Elisabetta Fg 24 mappale 203; PALANTRANI Felice Fg 24 mappale 210;

FG 25

FERRETTI Lucia Fg 25 mappale 425; SERRONI Donato Fg 25 mappale 439; DI FERDINANDO Amalia Fg 25 mappale 34;

FG 41

DI SAVERIO Iole di VINCENZO mar. CIARBONETTI Fg 41 mappale 275; D'ANGELANTONIO Antonio, D'ANGELANTONIO Gabriele, STERLICCHI Iolanda Fg 41 mappale 180; ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI POPPA ROZZI Fg 41 mappali 478-367; PROVINCIA di TERAMO Fg 41 mappali 375-376-368; AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di TERAMO Fg 41 mappali 369-370;

FG 42

PIGLIACAMPO Ida; PILOTTI Flaviano, PILOTTI Raffaele Fg 42 mappali 98-107-108; FAVA Concetta Fg 42 mappali 178-97; SACCUTA Luisa, SPOSETTI Ernesto Fg 42 mappale 177; DEZI Ottavio, DEZI Primo, DEZI Secondo, DEZI Umberto, DEZI Vittorio Fg 42 mappali 57-88; DEZI Claudio, DEZI Francesco, DEZI Ottavio, DEZI Primo, DEZI Secondo, DEZI Umberto, DEZI Vittorio, DI GIACINTO Iolanda, PERUGIA Diva, TROIANO Filomena, VITALI Rosa Genoveffa Fg 42 mappale 54; DI VINCENZO Anna, VALIANTE Emanuela, VALIANTE Giuseppe, VALIANTE Paola Fg 42 mappali 51-206-184; FRANZIA Alessandro, VALLONE Erika Fg 42 mappali 205-515-349-516-516 sub 1-516 sub 2-516 sub 3-327-342; BARBIERI Luigina, CALABRESE Giacomo, CIFIZZARI Antonio Fg 42 mappale 337; NESSUN NOMINATIVO Fg 42 mappale 338;

FG 43

DI SABATINO Luciano Fg 43 mappali 47-44; DI SANTE Tito Fg 43 mappali 630-61; PROVINCIA DI TERAMO Fg 43 mappali 342-388-386; CIAVARELLI Daniele, CIAVARELLI Flaviano Fg 43 mappali 577-345; DI SANTE Giandomenico, DI SANTE Tito Fg 43 mappale 100; MOBILIFICIO ITALIANO SILVI SRL Fg 43 mappale 53; DI GIOVANNI Fernando Fg 43 mappali 58-123; DI GIOVANNI Luigi Fg 43 mappale 583; DI GIOVANNI Roberto Fg 43 mappale 582; MEDORI Maria Concetta Fg 43 mappali 368-198-467; DELFINO S.R.L. Fg 43 mappali 385-351; MAZZONI Adriana Fg 43 mappali 268-258-265-263-266; MAZZONI Fernanda Fg 43 mappali 262-264; LATINI Albina, NAPOLITANO Cosimo Fg 43 mappali 19-522-185-234; EVANGELISTA Celestina, FERRETTI Berardino, FERRETTI Claudio Fg 43 mappali 20-102-22-24; FAZZINI Giovina, TERRAMANI Renato, TERRAMANI Silvio Fg 43 mappali 409-241; DI CRESCENZO Giuseppina, SERPENTE Amedeo, SERPENTE Sergio, SERPENTE Stefania Fg 43 mappali 563-242-51;

FG 45

DI LEONARDO Anna mar FAZZINI, FAZZINI Luigi, FAZZINI Vincenzo, PERPETUINI Angela mar FAZZINI Fg 45 mappali 215-216; DI OTTAVIO Antonietta, FAZZINI Luigi, FAZZINI Piero Fg 45 mappali 207-61; VALLESE Dora Fg 45 mappali 15-1; FERRETTI Anna fu ANTONIO mar POLISINI Fg 45 mappale 5; PORTELLA Carlo, PORTELLA Roberto Fg 45 mappale 4; DI CESARE Albina, FERRETTI Dorina, FERRETTI Silvana Fg 45 mappale 3;

FG 59

GIOSIA BERNARDI Bernardo, GIOSIA BERNARDI Enrico Maria, GIOSIA BERNARDI Guido, GIOSIA BERNARDI Maria Cristina Fg 59 mappali 216-263-221-112-255-46-99; RICCI Gina Fg 59 mappale 215; THESIS S.R.L. Teramo Fg 59 mappali 217 (EU) -217 sub 1-217 sub 2-217 sub 3; STANCHIERI Quintino Fg 59 mappali 174 (EU) -174 sub 1-174 sub 2; CO.BIT DI DIODORO SILVESTRO S.A.S. Fg 59 mappali 602 (EU) -569 (EU) -561-565-559; DIODORO Umberto Fg 59 mappale 251; ECO FER S.R.L. Fg 59 mappale 568 (EU); PEDICONE Gaetano Fg 59 mappali 567 (EU) -562-566-563-560-555 (EU) -554 (EU); FERROVIE DELLO STATO Fg 59 mappale 66 (EU); PALUDETTI Gaetano Fg 59 mappale 169; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE Fg 59 mappale 55-53-50-54; GIOSIA BERNARDI PETRINI Giulia; MAR PALUDETTI Fg 59 mappali 156-157; AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di TERAMO Fg 59 mappali 101-51; ANTONIO DI FERDINANDO & C. - SOCIETA' A RESONSABILITA' LIMITATA – TERAMO Fg 59 mappali 47-375-339; A.N.A.S. AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ROMA Fg 59 mappale 338; CIARBONETTI Bernardo Fg 59 mappale 96; NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA Fg 59 mappale 512 (EU);

ELENCO DITTE COMUNE DI BELLANTE**FG 10**

DI SABATINO Emidio, DI SABATINO Vera Fg 10 mappale 149; FICETI Grazia, LUCCI Angelo, LUCCI Antonio, LUCCI Catia, LUCCI Maria Fg 10 mappale 72;

FG 21

DI SILVESTRE Giacinta Fg 21 mappali 215-214-213; BARANELLO Rosaria Fg 21 mappali 277-278; CIMINI Marina Gabriella, ROSCIOLI Mario Fg 21 mappali 10-16-240-5; LANCIONE Maria Fg 21 mappale 93; GATTI Pier Giovanni Fg 21 mappale 141; CAPICCIOTTI Maria Fg 21 mappale 79; CAPORALE Ada, CAPORALE Amedeo, CAPORALE Giacinta, DI SERAFINO Liliana Fg 21 mappale 70; CAPORALI Filomena, DI SANTE Romano Fg 21 mappali 69-68; CAPICCIOTTI Santina Fg 21 mappale 30; ROSSI Micaela Fg 21 mappale 177 (EU)-177 sub 1 - 177 sub 2;

FG 22

DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Fg 22 mappale 198; DI SILVESTRE Giacinta Fg 22 mappali 202-228-203-116; DI SILVESTRE Pasquale Fg 22 mappali 459-272; DI SILVESTRE Antonio, DI SILVESTRE Francesco, DI SILVESTRE Pasquale Fg 22 mappale 350; GATTI Pier Giovanni Fg 22 mappali 347-102; LANCIONE Maria Fg 22 mappali 101-88-86; CAPICCIOTTI Santina Fg 22 mappale 97; ETTORRE Gaetano, ETTORRE Gianni, ETTORRE Mirko, GATTI Gaetano, GATTI Giacomo, GATTI Luigina, GATTI Massimiliano, GATTI Rosa Fg 22 mappale 267; GATTI Gaetano, PIZII Mafalda Fg 22 mappale 89; LORETONE Peppino Fg 22 mappale 9;

FG 28

GIAMMARINI Vilma, PANITTI Elena Fg 28 mappale 134; DI LORENZO Anna, VALERI Andrea, VALERI Gioia Fg 28 mappale 135; PANITTI Carmela, PANITTI Luisa Fg 28 mappali 241-242; BRUNI Iolanda, CASALENA Pietro Fg 28 mappale 83; PILOTTI Benito Fg 28 mappale 214; CASALENA Giovanni, DI SABATINO Adelina, ET-TORRE Luigia Fg 28 mappale 82; DI PANCRAZIO Alberto, DI PANCRAZIO Antonio, DI PANCRAZIO Michele Fg 28 mappale 81; DI SANTE Attanasio Fg 28 mappale 276; CASALENA Giovanni, ETTORRE Luigia Fg 28 mappale 324; BIONDI Elio, BIONDI Romolo, PIERANTONI Vera Fg 28 mappali 30-216;

FG 29

BIONDI Elio, BIONDI Romolo, PIERANTONI Vera Fg 29 mappali 30-31;

FG 34

CARDUCCI Anselmo, CARDUCCI Ines, CARDUCCI Massimiliano, DI PANCRAZIO Antonietta Fg 34 mappali 289 (EU) - 289 sub 2 - 289 sub 3 - 289 sub 4 - 289 sub 5 - 289 sub 6 - 289 sub 7 - 289 sub 8 - 289 sub 9 - 289 sub 10 - 289 sub 11; CELLESI Maria Roberta, PILOTTI Francesco, PILOTTI Maria Teresa Fg 34 mappali 221-222; PILOTTI Domenicantonio Fg 34 mappale 223; UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO Fg 34 mappali 71-68-70-325 (EU)-154-152; LOTORIO Lucia, MOSCA Alberto Fg 34 mappali 212; AMICI Antonio Fg 34 mappali 213-78-318-79; PILOTTI Benito Fg 34 mappali 153-169-168-33-171; PILOTTI Amadio Fg 34 mappale 57; CASALENA Vittorio Fg 34 mappale 52; CASALENA Guglielmo Fg 34 mappale 150; PILOTTI Alberico, PILOTTI Francesco Paolo Fg 34 mappale 148; PILOTTI Vincenzo Fg 34 mappale 170; MILOTTI Maria Fg 34 mappali 358-356-360-308; ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLE DIOCESI DI TERAMO E ATRI Fg 34 mappale 35; CAPICCIOTTI Splendor, DI GIUSEPPE Antonio, DI GIUSEPPE Marco Fg 34 mappali 341-342; DI GIUSEPPE Goffredo, GIOSIA Iolanda mar DI GIUSEPPE Fg 34 mappali 219-327-326 (EU) - 326 sub 1 - 326 sub 2 - 326 sub 3 - 326 sub 4; ORAZI Giovanni, ORAZI Paolo, ORAZI Pietro Fg 34 mappale 38; PANITTI Carmela, PANITTI Luisa Fg 34 mappali 362-189-17; GIAMMARINI Vilma, PANITTI Elena Fg 34 mappali 317-298 (EU) - 298 sub 2 - 298 sub 3 - 298 sub 5 - 298 sub 6 - 298 sub 7; DI LORENZO Anna, VALERI Andrea, VALERI Gioia Fg 34 mappale 18; DI BARTOLOMEO Costantino, DI GIUSEPPE Giuseppina Fg 34 mappale 160;

FG 42

TACCHETTI Carlo, TACCHETTI Pierluigi 42 mappali 82-231; DOLENTE Antonio Fg 42 mappali 98-97; CHIARINI Enrico Fg 42 mappali 27-26-11; DEL SORDO Guido Fg 42 mappali 121-122; PACITTI Zena, SCIAMANNA Antonio Fg 42 mappali 120-119;

FG 52

LORETONE Peppino Fg 52 mappale 24; ROSINI Agata Fg 52 mappale 26; MANUCCI Massimo, PEDICONE Antonio Fg 52 mappale 23; FICETI Grazia, LUCCI Angelo, LUCCI Antonio, LUCCI Catia, LUCCI Maria Fg 52 mappali 10-9; ROSINI Giovanni, ROSINI Teodora Fg 52 mappale 14; DRAGONI Luigi, RUPILLI Liliana Fg 52 mappali 13-12; MARINUCCI Tiziana Fg 52 mappale 7;

ELENCO DITTE COMUNE DI CAMPLI**FG 1**

DRAGONI Domenico Fg 1 mappali 18-23-25-171-301-303; RICCI Elvira Fg 1 mappale 27; DE SANTIS Francesca, DE SANTIS Gaetano, DE SANTIS Raffaele Fg 1 mappale 82; RUBINI Anna di GAETANO Fg 1 mappale 85; VANNONI Cesare Fg 1 mappali 177-178; VANNONI Isolino, VANNONI Robertino Fg 1 mappali 179-180;

FG 3

DE SANTIS Filomena, MICHETTI Concezio Fg 3 mappali 144-143-155; PROVINCIA DI TERAMO Fg 3 mappale 122; RONCACE' Adamo Fg 3 mappali 121-371; FERRETTI Enzo Fg 3 mappale 323; DI MATTIA Vittorio, DI MAURO Vincenza Fg 3 mappali 294-296; BIZZARRI Quintilio Fg 3 mappali 308-305; BIZZARRI Franco Fg 3 mappali 304-89; COMUNE DI CAMPLI Fg 3 mappale 372; STERLICCHI Teresa, ZIPPILLI Claudio, ZIPPILLI Gabriele, ZIPPILLI Gianna, ZIPPILLI Mirella, ZIPPILLI Vincenzina Fg 3 mappale 320 (EU) - 320 sub 2; DI AD-DEZIO Pacifica Fg 3 mappale 293;

FG 6

FARINELLI Iolanda, FINI Francesco, FINI Graziana Fg 6 mappale 274; FARINELLI Romolo Fg 6 mappali 285-250-277 (EU)-277 sub 4-286; RENEWABLE ENERGY UTILITY SYSTEMS S.R.L., SFERA R.C. SRL Fg 6 mappale 278 (EU); MIGNINI Roberto Fg 6 mappali 269-255-16-218; GRECO Isabella Fg 6 mappale 256; DI PASQUANTONIO Italia mar. DRAGONI Fg 6 mappale 25; DI PASQUANTONIO Italia, DRAGONI Fulvia Fg 6 mappale 10; RONCACE' Adamo Fg 6 mappali 15-266-267 (EU); CAPRIOTTI Antonio, LUCINI Pasqua Fg 6 mappale 2 (EU); COMUNE DI CAMPLI Fg 6 mappale 191;

FG 11

DI GIUSEPPE Nedino Fg 11 mappali 16-38-39-61; MARINUCCI Tiziana Fg 11 mappali 32-45-51; DI SANTE Anna Fg 11 mappale 70;

FG 48

TACCHETTI Carlo, TACCHETTI Pierluigi Fg 48 mappali 59-62-192 (EU); PILOTTI Domenicantonio Fg 48 mappali 64-65-203; Accessorio comune ad ente rurale ed urbano Fg 48 mappale 74; CELLESI Maria Roberta, PILOTTI Francesco, PILOTTI Maria Teresa Fg 48 mappale 78; DI SILVESTRE Pasquale Fg 48 mappale 160

ELENCO DITTE COMUNE DI SANT'OMERO**FG 7**

CAUTI Gabriele Fg 7 mappale 125; DI GIUSEPPE Luigi Fg 7 mappali 103-823-820; DI PIETRO Gabriele, GALIFFA Ada Fg 7 mappale 538;

FG 34

CONSORTI Maria Piera Fg 34 mappali 9-105-106-379; RICCI Rivo Fg 34 mappali 11-12; D'ASCENZO Carlo, D'ASCENZO Secondino Fg 34 mappale 54; INERTI SALINELLO S.R.L. Fg 34 mappali 57-157; CAUTI Gabriele Fg 34 mappale 102; DEMANIO DELLO STATO RAMO ACQUE Fg 34 mappale 170;

ELENCO DITTE COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO**FG 14**

ANTONINI Marcello, ANTONINI Pasqualino, SORGI Giannina Fg 14 mappale 36; CIARROCCHI Anna Biagia Fg 14 mappale 666; CASIMIRRI Michele, CASIMIRRI Vinicio Fg 14 mappale 263; CIARROCCHI Giuseppe, CIARROCCHI Maria Fg 14 mappali 32-229; DI FELICIANTONIO Francesco, DI FELICIANTONIO Lucia, DI FELICIANTONIO Silvana, TASSONI Cesira Fg 14 mappale 238; DI FELICIANTONIO Zopito Fg 14 mappale 184; PRINCIPE Marcello Fg 14 mappali 382-610; FERRARI Dino Fg 14 mappale 609; CAPRETTA Luciano, FALO` Rita Fg 14 mappale 235; AUTOTRASPORTI LAPIDIS E LAVORAZIONE INERTI DI CAPRETTA LUCIANO & PENNESI DANTE S .N .C . Fg 14 mappali 180-297-201-296; FOSCOLO FORACAPPA Anna Maria, FOSCOLO FORACAPPA Luisa, FOSCOLO FORACAPPA Paolina Fg 14 mappale 11;

ELENCO DITTE COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA**FG 16**

ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLE DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO Fg 16 mappale 649; ALEANDRI Paola Fg 16 mappale 657; CERASE Maritza Fg 16 mappali 658-651; SOCIETA` AGRICOLA BRUNI BRUNETTA E BIANCUCCI BRUNA S .S . Fg 16 mappali 512-510;

FG 18

DI PIETRO Gabriele, DI PIETRO Giustino Fg 18 mappale 729-84; FOSCOLO FORACAPPA Anna Maria, FOSCOLO FORACAPPA Luisa, FOSCOLO FORACAPPA Paolina Fg 18 mappale 737; TALVACCHIA Mario Fg 18 mappali 736-757-731-762-369; MANARI Angela, MANARI Francesco, MANARI Massimiliano, MANARI Raffaella, TRASATTI Anna Maria Fg 18 mappali 234-233-232-231; A.N.A.S. AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ROMA Fg 18 mappali 596-595; TULINI Annunzio Fg 18 mappale 542 (EU); BIANCUCCI Bruna, MIGLIORI Angelo, MIGLIORI Antonella, MIGLIORI Gabriele Fg 18 mappali 978-977-975-784-664; DI FRANCESCO Lolita, GARBATI Roberto Fg 18 mappale 976; DI ANTONIO Luciano, DI PIETRO Adriana Fg 18 mappale 979-287-665-891-893; COLLINA Giuseppina Fg 18 mappali 1109-1114; ALESSANDRINI Amelia, CASIMIRRI Francesco, PETRUCCI Oriana Fg 18 mappale 1228; ALESSANDRINI Amelia, PETRUCCI Norma Fg 18 mappale 640; PUCCI Luigi, PUGLIA Lavinia Fg 18 mappale 882; ADDEZIO Gabriele Fg 18 mappale 714; BELFIORE Angelica, PARIS Giuseppe Fg 18 mappale 222; PETRUCCI Maurizio Fg 18 mappale 31; ALESSANDRINI Amelia, CHIODI Adele, PETRUCCI Maurizio Fg 18 mappale 170; FANI` Maria Fg 18 mappale 169; IMMOBILIARE M.C.M. S.R.L. Fg 18 mappali 30-168; MIGLIORI Angelo, MIGLIORI Antonella, MIGLIORI Gabriele Fg 18 mappali 892-894; MIGLIORI Gabriele Fg 18 mappale 896; ROCCHETTI Stefania Fg 18 mappali 895-615; COLLINA Giuseppina Fg 18 mappali 1115-1113-1111-1112; DI FRANCESCO Lolita, GARBATI Roberto Fg 18 mappale 974

FG 19

PETRUCCI Cremilda Fg 19 mappali 25-153; BALDINI Umberto Fg 19 mappale 23; CAUTI Sortino Fg 19 mappale 21; BALDINI Antonella, BALDINI Paola, BALDINI Roberta, DEL PICCHIA Albana Fg 19 mappale 18; PETRUCCI Maurizio Fg 19 mappale 12; LAURENZI Adele Fg 19 mappali 574 (EU) - 574 sub 1 - 574 sub 2 - 574 sub 3 - 574 sub 6 - 574 sub 7; DEL MORO Oliviero, DEL MORO Stefano, DEL MORO Vincenzina, NEPA Cesare, NEPA Gabriella, ONORI Adele, PAVONI Giovanna, PAVONI Lino Fg 19 mappali 11-262; ANTONINI Emanuela Fg 19 mappali 256-8-212; ANTONINI Francesca Fg 19 mappali 229-232-234; ANTONINI Luciano Fg 19 mappale 122

ELENCO DITTE COMUNE DI ANCARANO**FG 1**

SOCIETA` AGRICOLA PANE E OLIO DI MUTANI PIERPAOLO & C. S.S. Fg 1 mappali 458-434-447-446-585; PANICHI Fiorella, TRAVAGLINI Palmira, TRAVAGLINI Teobaldo Fg 1 mappali 455- 456; COMUNE DI ANCARANO Fg 1 mappali 463-460-444-468-470-441-437-474-454; ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO Fg 1 mappali 462-459-461-480-443-467-438-562-440-453-473-524; RELITTI STRADALI Fg 1 mappali 482-484; CAMPONI Luigi Fg 1 mappale 231; A.N.A.S. AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE

STRADE Fg 1 mappale 230; SAL.PI UNO S.R.L. Fg 1 mappali 409-233-26-407-556(EU)-17(EU)-17 sub 2-17 sub 3-17 sub 4-253-155-255; FERIOZZI Amerigo Fg 1 mappali 232-252-254; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Fg 1 mappali 168-516-528-6-9; PROVINCIA TERAMO Fg 1 mappali 523-525; FIORAVANTI Maria Antonietta Fg 1 mappale 526;

FG 5

DI GIROLAMO Filomena Fg 5 mappale 65; D'EGIDIO Franco Fg 5 mappale 32;

FG 6

COCCIA Fabrizio Fg 6 mappali 108-110; D'EGIDIO Franco Fg 6 mappali 101-114-140-174-212-324-492 (EU) - 492 sub 1- 492 sub 2- 492 sub 3- 492 sub 4- 493-268; PERONI Bernardo Fg 6 mappale 112; ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO Fg 6 mappale 113; D'INTINO Lucia Fg 6 mappale 118; PERONI Bernardo di GIOVANNI Fg 6 mappale 141; BARATTA Grazia, BIANCUCCI Oreste Fg 6 mappale 211; CIANCHINI DI PAOLO Filomena Fg 6 mappali 213-240-214-215-259- 509; BALESTRA Giulio Fg 6 mappali 218-251; MONSIGNORE Giuseppe, PANICHI Silvana Fg 6 mappali 243-245-387; DE VECCHIS Luigia, DE VECCHIS Teresa Fg 6 mappali 247-291; PANE E OLIO DI MUTANI PIERPAOLO & C. - SOCIETA' SEMPLICE Fg 6 mappali 270-392-393-394-395-396-397-398-399-580; SILVESTRI Filippo Fg 6 mappali 278-458; CURZI Rebecca Fg 6 mappale 294; BALESTRA Pasquale Fg 6 mappale 329; GALANTI Maria, ZAMBANO Primo Claude Fg 6 mappali 344 (EU)-346; DE CAROLIS Ezio, PANICHI Oriana Fg 6 mappali 384-388; COCCIA Giuseppe Fg 6 mappali 443-444; PALOSCHI Alessandra, PALOSCHI Gianluca Fg 6 mappale 471; BIANCUCCI Filippo Fg 6 mappale 480;

FG 10

ANTONINI Ennio Fg 10 mappali 214-212; COSTANTINI Altobrando, COSTANTINI Giuseppina, DI FELICE Malvina Fg 10 mappale 213; SOCIETA' AGRICOLA MONSIGNORI GIUSTINO E BRACALE' CINZIA S.S. Fg 10 mappali 668-667; SALUMIFICIO FRATELLI COSTANTINI G.N.E. S.R.L. Fg 10 mappali 850-851-548; PASSAVANTI Giovanna Fg 10 mappale 234; CURZI Curzio, CURZI Filomena, CURZI Giuseppina, CURZI Lanfranco Fg 10 mappale 285; RASETTI Luciano Fg 10 mappali 284-112; BIANCUCCI Anna; DOMENICA, BIANCUCCI Fabio, BIANCUCCI Fabrizio, BIANCUCCI Rosa, FABBRI Paola Fg 10 mappale 233; ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI ANCARANO, RICCI Amadio Fg 10 mappale 111; CAIONI Anna, CORRADETTI Francesco Fg 10 mappali 244-277; FERIOZZI Giuliano Fg 10 mappale 109; CACCIATORE Andrea, CACCIATORE Mariano Fg 10 mappale 247; SPALVIERI Antonio Fg 10 mappali 242-524; BRANELLA Francesco Fg 10 mappali 107-104-252-820-251-100-268-76-78; OLIVIERI Claudio, RICCI Emilia Fg 10 mappali 821-875; RICCI Amadio Fg 10 mappale 75; CEBAN Lida Margarita, CIAVATTA Vincenzo Fg 10 mappali 692-694-497; PUCCI Elena Fg 10 mappali 690-32; MARZIALE Carla, MARZIALE Polisenia, MARZIALE Renato Fg 10 mappali 364-34-473; CICONI Filomena, CICONI Giuseppe, CICONI Mariapia, CICONI Paolina, CICONI Patrizia, CICONI Pierina, CICONI Semplicio, DI UBALDO Elia, GIOVANNINI Ginevra fu BENIAMINO, JACOTA Simona Anuta Lena, NEPA Adriano, PISCINA Giustina, PISCINA Guido, PISCINA Semplicio, POMPEI Addolorata fu EMIDIO, POMPEI Anna fu EMIDIO, POMPEI Cinzia, POMPEI Mario fu EMIDIO, POMPEI Teresa fu EMIDIO, SERAFINI Emidio Fg 10 mappali 35-457-456-800; BIZZARRI Giuseppe, BIZZARRI Rosa Maria Fg 10 mappali 470-315; RECINELLA Maria, VIOLA Gianfranco Fg 10 mappale 15 (EU);

FG 12

COSTANTINI Altobrando, COSTANTINI Giuseppina, DI FELICE Malvina Fg 12 mappale 73; CORNACCHIA Piero Fg 12 mappali 68-409; DE AMICIS Luigi Fg 12 mappale 49; CAIONI Anna, CORRADETTI Francesco Fg 12 mappali 203-35-90-162; BIANCUCCI Biagio, BIANCUCCI Mariapia, MARMOTTA Margherita Fg 12 mappale 229; BIZZARRI Luigi, DE AMICIS Antonina Fg 12 mappale 175; CORRADETTI Francesco Fg 12 mappali 37-178-173-141-412 (EU)- 412 sub 1- 412 sub 2 - 412 sub 3- 412 sub 4-11-411-10; CORDONI Giuseppe Fg 12 mappali 174-351; CAIONI Anna, CORDONI Giuseppe, CORRADETTI Francesco, LUZI Teresa Fg 12 mappale 234; CORDONI Giuseppe, LUZI Teresa Fg 12 mappali 27-235-159-310-309-158; ALEANDRI Cristiano Fg 12 mappale 393; DI MARTINO Gabriele, DI MARTINO Luigi, MARTELLA Annunziata Fg 12 mappali 29 (EU)- 29 sub 1- 29 sub 2- 29 sub 3;

FG 13

ANTONINI Marco Fg 13 mappali 14-250-251-317; COSTANTINI Altobrando, COSTANTINI Giuseppina, DI FELICE Malvina Fg 13 mappale 18; ANTONINI Cheti Fg 13 mappali 21-22-124-296-309; ANTONINI Ennio Fg 13 mappali 26-310; CONOCCHIOLI Ennio, CONOCCHIOLI Leo, MARINI Loredana Fg 13 mappali 104-145-247; GALIFFA Bruno, GALIFFA Marcello Fg 13 mappali 106-154; DI CARLO Ado Fg 13 mappale 107; VANNI Pasquale Fg 13 mappale 197; BIZZARRI Domenico, BIZZARRI Nazzarena, LANCIOTTI Guglielma Fg 13 mappali 239-302; 21 RETE GAS S.P.A. Fg 13 mappale 240 (EU); DI CARLO Lucilla, DI CARLO Mirella, DI CARLO Viviana Fg 13 mappale 246;

Chieti 21/11/2016

S.G.I S.p.A.
Marcello Michetti

ERRATA CORRIGE



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
SERVIZIO ASSISTENZA ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA REGIONALE
UFFICIO BURA**

ERRATA CORRIGE

**SI COMUNICA CHE, CAUSA UN REFUSO, E' STATA ERRONEAMENTE INDICATA,
LA PAROLA ESPROPRIO, NEL DECRETO U.S.R.C. N. 5 DEL 09.11.2016, PUBBLICATO
SUL BURAT ORDINARIO N. 47 DEL 30.11.2016.**



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it